

CRONACHE da CAOS-LANDIA

2024 © **A**rduno **S**acco **E**ditore

Proprietà letteraria riservata
2024 © **Arduino Sacco Editore Ass. Culturale**
Prima edizione 2024
Finito di stampare dal centro stampa editoriale
Arduino Sacco Editore Ass. Culturale
www.arduinossaccoeditore.com - arduinossacco@virgilio.it

Elio Colleparto Coccia

CRONACHE
da **CAOS-LANDIA**



Narrativa

Arduino Sacco Editore

PRESENTAZIONE

§ Chiedo scusa per qualche errore perché, lavorando in economia, non dispongo di un correttore di bozze. Prima di presentarmi voglio dire perché Malthus o il neo-malthusianesimo viene respinto da tutti cioè 1°) da molte Chiese, in particolare dalle Religioni monoteiste e politeiste; // 2°) dai Ricchi, dai Potenti, dalle Banche ;// 3°) dagli Scienziati, dai Tecnici, dagli Inventori; // 4°) dai Partiti politici / 4D) di DESTRA / 4S) di SINISTRA / 4C) di CENTRO; // 5°) dai Mass Media.

1° Le Chiese monoteiste o politeiste sono in eterna millenaria competizione tra di loro, (cfr. «GRANDI DEI» di Ara Norenzayan) quindi più Fedeli hanno più sono contente e Malthus per loro è un guasta feste (toglierebbe loro Fedeli, soldi prestigio). Una Religione teista o monoteista se è parca nel descrivere le caratteristiche della Divinità, se è parca nei riti, nei canti, nei dogmi, nelle manifestazioni esteriori, nei miti, ha maggiori probabilità di trovare un modus vivendi con le altre Religioni CHE ABBIANO IN COMUNE LA PRATICA DELLA REGOLA D'ORO.

La Religione taoista recita: «il TAO è ciò di cui nulla si può dire». Il Budda non solo critica l'Induismo, ma critica anche la Scienza in quanto sostiene che nessuno sa nulla sull'origine e sulla fine della vita e della materia. Non è importante conoscere i segreti dell'universo, ma ciò che conta è la benevolenza reciproca fra esseri umani e non vale la pena perdere tempo e denaro dietro la cosmogonia. Budda conclude un lungo racconto dicendo che nessun uomo e nessun Dio sa che inizio e che fine hanno terra, acqua, aria, fuoco (cioè la mate-

ria).

È pur vero che le Gerarchie religiose sono fra Scilla e Cariddi, in quanto le masse popolari sono INFANTILI (Jean Piaget direbbe che sono ARTIFICIALISTE). Esse desiderano statue, templi, dogmi, miti, canti, riti, miracoli, cerimonie suggestive, cui le Gerarchie religiose e i Monaci si adattano, altrimenti non avrebbero seguito di masse popolari.

2° I RICCHI (dunque i furbi) sono alla eterna ricerca di manodopera a basso prezzo e anche per loro Malthus è un guastafeste perché se la popolazione diminuisse i salari dovrebbero aumentare ed il Ricco diventerebbe meno ricco. Che la guerra elimini le bocche in più ai Ricchi va benissimo. Il ricco Epulone è contentissimo del fatto che il povero Lazzaro spera di rifarsi quando Epulone sarà all'inferno. Infatti il ricco Epulone non crede all'inferno/ paradiso dopo la morte ed è ben contento che la Religione faccia credere al povero Lazzaro che esiste un inferno/paradiso dopo la morte.

3°) Scienziati, Tecnici, Inventori vivono della loro invenzione. Tagli i boschi e con

i concimi chimici o con migliori metodi di pesca ottieni più cereali, più carne, più pesci e di conseguenza la popolazione aumenta. Quando (dopo una generazione) sopraggiunge la fame, - moltiplichi nuovamente la produzione, tagliando altri boschi, sfrutti maggiormente la pescosità del mare; e la popolazione aumenta ancora una volta. Questo metodo viene applicato migliaia e milioni di volte, incominciando dai pre - ominidi 200 mila o milioni di anni fa e si rafforza dalla scoperta della agricoltura in poi, cioè da 30// 20//12// mila anni. Di invenzione in invenzione, alla fine la pescosità del mare si esaurisce, l'inquinamento è enorme, la fertilità dei suoli agricoli si esaurisce, intervengono i cambiamenti climatici, le guerre diventano sempre più micidiali, la specie umana corre il rischio di estinguersi perché è troppo numerosa, ma gli scienziati dicono che si andrà su un altro pianeta XY (mai scoperto e totalmente ipotetico) e prospettano impossibili soluzioni per continuare a dire che Malthus è superato, essendo uno scrittore del secolo passato. Insomma non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. E-

sauriti i combustibili fossili se anche si scoprisse la fusione nucleare (intrappolando temperature solari in una gabbia magnetica) sarebbe un disastro: i mari diventerebbero sempre meno pescosi, il suolo agricolo digraderebbe sempre di più, i cambiamenti climatici e l'inquinamento aumenterebbero.

4°) I Partiti politici ripetono quanto dicono i Ricchi, gli Scienziati e gli inventori. I Partiti di Sinistra e i Sindacati sono fermi all'Ottocento cioè al primo Socialismo e a Marx e non conoscono Rudolf Meidner e la necessità che il lavoratore diventi in parte anche un impresario, come fa il contadino che è sia un lavoratore sia un impresario.

5°) i MAS MEDIA hanno il compito di contattare le masse povere mondiali e di convincerle alle tesi dei Ricchi, alle tesi delle Religioni monoteiste o politeiste e alle tesi degli Inventori e degli Scienziati. Chi sgarra e sostiene la tesi suggerita da Malthus ed esorta la Popolazione e i Governi a rendere più abitabile il pianeta e più pacifica la Società mondiale riducendo gradualmente di 5/10 volte la popolazione

mondiale e di ogni Stato, rischia il licenziamento e la fame.

Nel 21° secolo ci sono nel mondo circa quattro miliardi di donne di cui solo mezzo miliardo o un miliardo sa e può evitare le gravidanze indesiderate. Per esempio una donna XY a 22 anni non è pronta per rimanere incinta. La stessa donna magari a 26 anni trova lavoro e trova marito ed allora è ben pronta e desiderosa di restare incinta. Si tratta di educare e di aiutare tre miliardi di donne povere a divenire padrone del proprio corpo conoscendo metodi anticoncezionali sicuri e qualsiasi Religione e Governo si dovrebbero impegnare in questa direzione perché è l'unico modo per evitare le guerre e l'estinzione dell'umanità. Se ogni coppia (maschio e femmina) procreasse un solo figlio (o figlia) l'umanità dimezzerebbe ad ogni generazione ed ogni generazione diventerebbe sempre più ricca. La prima necessità per un Governo di Destra è fare la guerra per uccidere le bocche affamate e disoccupate. La prima necessità per un Governo democratico alternativo alla Destra è fare la pace (si legga il libro di Benjamin Abe-

low «COME L'OCCIDENTE HA PROVO-
CATO la GUERRA in UCRAINA» Fazi
Editore. Roma, 2023) perché con la guerra non solo i carburanti aumentano di prezzo ma tutto aumenta e le famiglie standard non arrivano alla fine del mese. Invece di uccidere gli affamati e gli ingenui intruppati come pecore, - come fa la guerra, occorre aiutare le donne a vivere e ad evitare le gravidanze indesiderate. Ho già scritto in altri libri che le Destre ereditano dai precedenti Partiti di Sinistra e di Centro (quindi di ispirazione religiosa e anche di ispirazione cristiana) una situazione compromessa e disastrosa. Questo dico non per difendere le Destre, ma per esortare le Sinistre e il Centro ad applicare Malthus e Rudolf Meidner non solo abbandonando la lotta di classe come fu concepita nell'Ottocento e nel Novecento dal Socialismo e dal Marxismo, ma anche ritornando alla laicità illuminata della REGOLA d'ORO (non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te stesso). La Regola d'ORO non è una regola esclusivamente religiosa, ima è necessaria anche in una Società atea e laica altrimenti la Civiltà

non esiste ma esisterebbero solo la guerra, l'egoismo e la barbarie. Marx nell'Ottocento non tenne conto che lo sciopero non riesce se ci sono molti disoccupati e molti lavoratori precari pronti a fare i crumiri prendendo il posto degli scioperanti e perciò Marx errò a non incorporare il Malthusianesimo nel proprio progetto politico. Tornando ancora una volta alla alternanza Destra//Sinistra, il concetto è paragonabile alla automobile la quale - col cambio di stagione, passa dalle gomme estive alle gomme invernali e viceversa. Il fenomeno avveniva certamente anche nel Medio Evo e nel Mondo Antico e forse in qualunque Società antica. In tal caso si sarebbe potuto parlare di alternanza fra tempi di cacche grasse e tempi di vacche magre. Si potrebbe parlare di tempi di vacche magre quando i salari sono (o erano) bassi e la disoccupazione era alta (ovviamente in seguito ad una forte crescita demografica). Si sarebbe potuto parlare di tempi di vacche grasse quando in seguito ad una fortissima eccezionale mortalità causata da guerre e/o da una fortissima pandemia, la popolazione era decimata,

provocando una eccezionale carenza di lavoratori che faceva sì che i salari divenissero alti. Lo storico Will Durant («STORIA DELLA CIVILTÀ» Mondadori), riferisce che dopo la guerra dei 100 anni (o dei 30 anni) era morta così tanta gente che i salari salirono moltissimo tanto che i proprietari esortavano i maschi a mettere incinte non solo le mogli ma anche qualsiasi donna. Tanto era il bisogno disperato di manodopera che per un breve periodo i proprietari (forse anche Monaci e Preti proprietari di terre ?) invocarono la adozione della POLIGAMIA (un maschio che feconda più donne). Aristotele dice che se la popolazione di una città diventa troppo numerosa, una parte della popolazione deve emigrare e fondare una nuova colonia. Giulio Cesare dice che se una Tribù dei Germani era troppo popolosa un terzo della popolazione emigrava in cerca di nuove terre e affrontava il rischio di essere sterminata in guerra. Idem è successo per milioni di anni con animali, con ominidi e con uomini. Malthus descrive questa realtà e la necessità di accettare uno Stato stazionario (o in diminuzione) controllando la propria

demografia per evitare miseria e guerre. Malthus enuncia una verità sgradita ai ricchi e a molte Chiese monoteiste e politeiste. Marx accusa Malthus di non essere originale ma di aver copiato il «*principio di popolazione*» da altri Autori. Malthus ha semplicemente descritto la realtà sulla «domanda offerta di lavoro» e sul meccanismo di formazione dei salari. Purtroppo Marx (persona intuitiva, molto intelligente, molto studiosa, diciamo un genio) era accecato dall'odio verso i ricchi e si è fatta sfuggire la soluzione del problema della miseria e della guerra.

§ 1 bis - All'inizio del 2022 mi sono accorto di avere una maculopatia all'occhio destro ed ho iniziato la cura. Tuttavia nell'estate 2023 mi ero proposto di non leggere più e di non scrivere più - nella speranza di salvare il salvabile. Tuttavia nell'ottobre 2023 eccomi di nuovo a battere sulla tastiera del computer perché sono tentato di spiegare (a me stesso prima di tutto) perché in Italia alcune persone non vogliono l'immigrazione clandestina, mentre invece molte Imprese agricole, industriali e di altro tipo

piangono l'inverno demografico, e vogliono che entrino gli immigrati clandestini perché li pagano poco e non trovano Italiani disposti a fare i lavori umili, come raccogliere i pomodori, lavorare nei campi, governare il bestiame, fare lavori di manovalanza e di artigianato nell'agricoltura, nell'industria, nell'edilizia e ovunque serva manovalanza.

§ 2 - L'immigrato clandestino offre al datore di lavoro il vantaggio (il grande vantaggio) che lo può pagare poco perché se lui protesta, può denunciarlo alla Polizia, la quale inizierà la pratica per la sua espulsione.

§ 3 - Nei libri precedenti (come scrive Paul Chefurka che ho citato nel mio precedente libro «LA VIA della PACE: TFT uno») ho scritto che il mondo è divenuto piccolo e povero per cui ci sono miliardi e miliardi di persone in miseria, motivo per cui - specialmente dall'Africa, molti migranti fuggono in cerca di lavoro in Europa.

§ 4 - Individuai alcune cause di questo fenomeno. In primo luogo la sovra popolazione causata dal fatto che le donne in Africa hanno TFT altissimi di 4 // 5 // 6// figli

ciascuna, mentre in Europa il TFT delle donne non arriva a 2 figli per donna. In Italia il TFT è 1,3, in Francia 1,7, a Singapore è di 0,9, mentre alcuni Paesi negli ultimi 20//30 anni lo hanno dimezzato. Nel mio libro: «CAMBIAMENTO DI PARADIGMA» ed in altri miei libri vi è una statistica esauriente sul TFT di tutti i Paesi del mondo.

§ 5 - Una seconda causa della immigrazione clandestina, è dovuta alla desertificazione del Sahel cui contribuiscono il sovrappascolo e la sovrappopolazione. Le rimanenti cause della immigrazione clandestina, sono dovute alla disoccupazione, alla miseria, alla fame, alle guerre, ed ai milioni di profughi causati da questi sconquassi (di cui le multinazionali, gli affaristi, i fabbricanti di armi, le mafie, approfittano quanto più possono).

§ 6 - La filantropia laica e religiosa zoppica, perché aiuta alcuni bambini poveri a non morire di fame senza dare alle loro madri (in alcuni luoghi le bimbe divengono oggetti sessuali anche a 12 //14 anni) istruzioni e supporto per evitare le gravidanze indesiderate, così la filantropia con-

tribuisce a perpetuare (dice Osho Rajneesh) la miseria e le guerre e non riesce a liberarcene.

§ 7 - In questo mio scritto (che spero sia proprio l'ultimo) mi rimane da indagare (e spero di riuscire a spiegare) perché le Imprese italiane sono in difficoltà per carenza di manovalanza semplice e per mancanza di artigiani specializzati in tutti i campi. La Scuola italiana erroneamente negli ultimi 30//40 anni per una infelice pressione politica esercitata con i DECRETI DELEGATI, ha promosso migliaia di Italiani che non lo meritavano e l'Italia è rimasta quasi senza artigiani e senza manovali semplici.

§ 8 - In questo romanzo invece della forma diretta ho scelto di far finta che - in un lontano futuro, (nel 2223) un equipaggio proveniente dal Pianeta Calipso, si incarichi di portare avanti una indagine su come potrebbe essere la vita sul pianeta Terra nel 2223..

§ 9 - Intanto la guerra scoppiata in Israele il 7 ottobre 2023 mi offre ancora una volta l'occasione di ribadire le mie idee neo malthusiane.

§ 10 - Mi sono accorto che - senza volere, mi sono ispirato nei miei romanzi ai "Promessi Sposi" di A. Manzoni e a Pinocchio di Collodi. Infatti Renzo e Lucia dopo molte peripezie, alla fine si sposano e Pinocchio alla fine capisce che un duro studio o un duro lavoro è l'unica via che porta alla maturità. I romanzi di ECC dunque, come "I Promessi Sposi" e Pinocchio, sono tutti a lieto fine per cui ECC - pur criticando il consumismo monetaristico ed arrivista e la ricerca scientifica e la tecnologia funzionali alla guerra, non è un decadentista (uno scrittore decadente) in quanto identifica la CIVILTÀ con l'ETICA, cioè con l'osservanza della REGOLA d'ORO. Al bivio la specie umana si estinguerà o si salverà non mediante le tecnologie o mediante la Scienza, ma respingendo o accettando la REGOLA d'ORO. A coloro che leggono, grazie e buon divertimento e spero siano grati (magari col loro piccolo obolo?) all'Editore Arduino Sacco che fa leggere in PDF i suoi libri gratuitamente perché la sua missione è dare voce a persone piccole piccole (come me) che voce non hanno. ECC.

CRONACHE da CAOS-LANDIA

§ 11 - Evviva! Sono stata ammessa alla missione.

Mi sono subito domandata: come mai ?

Forse perché ho i capelli neri e la pelle scura? Infatti la cura iniziata cinque mesi fa, è riuscita perfettamente. Ora sembro proprio una negretta, a parte il naso affatto camuso, ma alla francese. Mi hanno prescelta forse perché so l'italiano, il francese, l'inglese, il tedesco e lo spagnolo?

Forse perché ho imparato "EL PROMISCUO", cioè il loro linguaggio in uso laggiù, che è un ibrido fra molte lingue? Sia come sia, partirò in missione sul pianeta CAOS-landia, (che una volta chiamavamo NEGRO-landia) anzi sembra che visiterò quella parte del pianeta Terra che chiamano Italia. Dimenticavo di presentarmi: mi chiamano tutti Sissi. Per me va bene così.

§ 12 - Ho ricevuto appena adesso una notizia che getta acqua sul fuoco. Non partiremo prima di quattro o cinque mesi perché l'equipaggio si deve amalgamare e preparare per benino. Saremo forse due

coppie. Il mio gruppo è formato da due donne e un uomo. Io, Beba, Rerè. Un quarto uomo (già esperto) si unirà a noi laggiù e ci farà da guida. Laggiù ci dovremo far guidare da altri Calipsiani esperti del Pianeta Terra, che ci introdurranno alla missione. La nostra non è una missione speciale, ma solo una missione ordinaria: cioè dovremo vivere come vivono loro e capire come funziona la loro Società. Poi, ritornati su Calipso, ciascuno riferirà ciò che ha visto e le sue impressioni. Insomma potremmo dire che si tratta di un viaggio di piacere che però non nasconde alcuni pericoli: infatti chi venisse individuato come straniero, farebbe certamente una brutta fine. Verrebbe trattato come prigioniero e forse trattenuto per sempre o ucciso. Chi lo sa?

§ 13 - Continuano le lezioni interminabili di "EL PROMISCUO". Mentre parliamo tra di noi, dobbiamo dimenticare la nostra lingua calipsiana e dobbiamo parlare il loro linguaggio che - tra l'altro, nessuno sa esattamente cosa sia perché ogni EURO-Africano inventa ed usa le parole che vuole in una complessità di suoni e di voci

imprevedibile. Se abbiamo sufficiente faccia tosta, è quasi un vantaggio, perché potremo usare anche parole strane senza destare sospetti. Una cosa gioca a nostro favore: la grammatica, la sintassi sono semplicissime, anzi non esistono. Non esistono né il singolare né il plurale, né il maschile né il femminile. Se proprio occorre fare chiarezza si usano le vocali «ae» per il femminile singolare ed «ai» per il femminile plurale ed «oe» per il maschile singolare ed «oi» per il maschile plurale. Per esempio «pecora-ae»

«pecora-ai», «pecora-oe», «pecora-oi» rispettivamente per pecora, pecore, montone, montoni.

Sembra complicato...speriamo che all'atto pratico tutto fili liscio.

§ 14 - Finalmente è iniziata la preparazione al viaggio. La preparazione consiste in purghe robuste per un paio di giorni.

L'obiettivo da raggiungere è lo svuotamento completo dell'intestino e della vescica. Ho chiesto alla dottoressa che mi preparava al viaggio che altri accorgimenti verranno presi. Mi ha risposto che ci inseriranno in una arteria del braccio un ago

con rubinetto (non ricordo se si chiama ago-cannula) per mezzo del quale il medico potrà inserire (se sarà necessario) le medicine del caso, poi ci infileranno in una tuta termica e ci iberneranno per tutto il viaggio. Ho chiesto: «non c'è pericolo che ci sporchiamo con le nostre deiezioni?»

«No -ha risposto la dottoressa; ad ogni buon conto vi imbragheranno anche con un pannolone». Ho chiesto quali fossero i pericoli per un ibernato, durante il trattamento. «Un medico - rispose la dottoressa, controlla due o tre volte al giorno la situazione di ciascun viaggiatore - le cui funzioni fisiche sono controllate minuto per minuto da un computer. Se il cuore è troppo debole, attraverso una flebo il medico può inserire un cardiotonico. Inoltre attraverso le aperture della tuta termica il medico, per maggior sicurezza, ogni tanto inserisce le mani sul corpo ibernato e controlla che - specialmente mani e piedi, non siano troppo freddi. Se la tuta e il computer non funzionassero a dovere ed un arto si congelasse, al momento del risveglio quell'arto andrebbe in cancrena e bisogne-

rebbe amputarlo. Capisci bene con quanta attenzione esercitiamo i controlli su ogni ibernato.» Non potei frenare un moto spontaneo di simpatia verso la dottoressa, le buttai le braccia al collo e ci baciammo tenendoci strette strette come fossimo sorelle e ci conoscessimo da tanto tempo.

§- 15 - Mi sveglìò un profumo intenso e piacevole. Mi ritrovai seduta tra due bellissime donne che mi dissero: «benvenuta sul Pianeta Terra». «Come? Già qui ? »- dissi io e le due donne si misero a ridere, ed anche io accennai ad un sorriso. Infatti tutte e tre sapevamo che il viaggio richiedeva più di due settimane che a me erano apparse un paio di minuti. Mi presero sottobraccio ed io - robustamente sostenuta da loro due, scesi la scaletta del disco volante. Era atterrato in un campo arato. Il bosco distava un centinaio di metri. La terra era ancora calda. Credo per i fumi prodotti dall'atterraggio. «Ma di chi sono queste gambe» - dissi dopo i primi passi. Poi mi corressi e dissi: «non sembrano più le mie gambe ma quelle di un'altra persona.» Lucietta rispose: «Sissi cara, non ti impaurire. Conosciamo questa sensazione. I mu-

scoli rimasti fermi per molto tempo, si sono indeboliti, ma un po' di ginnastica ed opportuni esercizi entro una o due settimane rimetteranno le cose a posto». Superato il boschetto entrammo in un giardino dietro cui sorgeva una graziosa e grande villa. Ci fecero riposare su comodi divani attorno ad una piscina in cui tre ragazze ed alcuni ragazzi nuotavano tranquillamente. Usciti dall'acqua si avvolsero negli accappatoi, ci vennero incontro, ci diedero il benvenuto presentandosi per nome, ci diedero la mano e dissero che di lì a poco ci avrebbero portato qualcosa da bere. Arrivarono alcuni minuti più tardi con boccali da mezzo litro pieni di un liquido arancione. Il gusto era ottimo. Provai ad immaginare il loro contenuto mentre soppesavo il calice tenendolo per il grosso manico di vetro. Pensai che si trattasse di un frullato di frutta con misto zucchero o miele. Forse conteneva anche il succo di carota. Trattenei a stento un rumoraccio fatto con la bocca. Nella pancia il liquido gorgogliava e questo non succedeva solo a me, ma anche ai colleghi e alle colleghe appena arrivate dopo il lungo viaggio.

Una musica opportunamente ci venne in soccorso obliterando, coprendo cioè, gli eventuali rumori sconvenienti provenienti dai nostri corpi provati e rimasti a digiuno per tanto tempo.

§ -16 - Più tardi una guida ci accompagnò lungo il giardino e ci spiegava il nome degli alberi da frutto e in che epoca maturavano. Io di tanto in tanto mi appoggiavo a Lucietta. Lei ad un certo punto mi disse: «dammi braccio, Sissi, appoggiati a me». Mentre procedevamo mi convinsi che quella era una passeggiata studiata per abituare al movimento i nostri corpi impigriti dal lungo viaggio. Finalmente il pomeriggio arrivò qualcosa da mangiare. Un cameriere mi mise nel piatto due ostriche e due gamberoni. L'effetto fu stupefacente: sentii rinascere in me il gusto per la vita. Poi arrivò una fetta di pane abbrustolito imbevuta di un olio squisito e con sopra pezzettini di pomodoro. Avevo dimenticato il gusto del pane e mi sembrò di vivere in paradiso. Due dei nostri ragazzi arrivarono con un gran vassoio di pane abbrustolito ed una bottiglia d'olio. Un terzo ragazzo portava una testa di aglio ed un

mazzo di cipollette novelle su cui quei ragazzi si buttarono e le addentarono voraci come cannibali. Uno di loro si rivolse verso me con una cipolletta in mano invitandomi a morderla. Mi voltai dall'altra parte inorridita. Un cameriere passò con un gran vassoio. Vidi delle ostriche e chiesi subito il bis ed ottenni ancora tre ostriche e tre gamberoni. Ora sembrava che il cibo comunicasse energia direttamente alle gambe. Mi sentii finalmente ristorata.

§ - 17 - Scivolammo pian piano nel buio della sera e stanchi e provati, andammo tutti a letto. Nessuno scelse di occupare le camere doppie, infatti nessuna coppia si era formata. Tutti, maschi e femmine, preferimmo prendere posto in un camerone con letti a castello. I maschietti scelsero tutti di salire e dormire sul posto alto. Noi femmine scegliemmo tutte di dormire nel posto inferiore, più comodo. I ragazzi incominciarono a ridere e a scherzare; poi il gioco si trasformò in una battaglia fatta a colpi di cuscino. Qualche ragazza incitava questo o quello. Una bottiglia cominciò a girare tra i maschi. Sicuramente qualcuno si era procurato della grappa o qualcosa di

simile.

La luce si accese e si spense tre volte. Tutti si acquietarono, tornò l'ordine e il silenzio e ognuno si mise a letto.

§ 18 - Nel bel mezzo della notte, ma no, forse erano le cinque del mattino, vengo svegliata dal suono di un campanello. Un uomo vestito di arancione, dunque un Monaco Buddista, dice: «chi vuole fare meditazione in giardino aspettando l'alba ?» Io mi giro dall'altra parte mandando un pensiero poco gentile all'indirizzo del campanello. Non riesco a riaddormentarmi e invece mi accorgo che ad uno ad uno tutti si alzano, passano nel lavatoio comune e spariscono. Quando mi rendo conto di essere rimasta sola nella camerata, mi alzo anche io, mi passo un poco di acqua sugli occhi, prendo una coperta dal letto, me la metto sulle spalle e vado in giardino.

Qui trovo una prima fila di persone accovacciata per terra ed una seconda fila seduta dietro. Mi accomodo su una delle due o tre sedie ancora libere.

§ 19 - Davanti a me - in piedi, il Monaco ha un lungo bastone in mano. Ai lati della prima fila, accoccolati per terra, altri due

Monaci accennano ad una lunga cantilena interminabile. È certamente una preghiera buddista forse in lingua Pali. Chi lo sa? Io sono abituata a tutto ciò: anche su Calipso mi era capitato di meditare.

§ 20 -Ti dicono di ascoltare il tuo respiro. Ma non è questo il punto. Io in genere rivedevo e rivivevo (spesso criticamente) parte della mia vita o immaginavo la mia nascita o le cose che mi erano accadute a mia insaputa o che avevo fatto (magari sbagliando) senza rendermene conto. Si potrebbe quasi pensare ad una specie di esame di coscienza ma non fatto consapevolmente e con raziocinio, ma fatto in uno stato di semiveglia, in uno stato d'animo intermedio tra il sonno e la veglia. La meditazione veniva fatta in una specie di trance? Chi lo sa? Notai che il Bonzo tirò una bastonata sulla spalla di un mio vicino, che trasalì: era caduto in preda al sonno e il Monaco lo aveva così richiamato alla meditazione. Una ragazza fece un inchino al Monaco ed egli le diede una forte bastonata sulla spalla. La ragazza stava per addormentarsi e il Monaco aveva risposto alla sua richiesta di aiuto. Fui riportata al-

la coscienza dal suono del campanello: era sorto il sole. Mi resi conto che durante la meditazione avevo rivissuto il mio viaggio per tutto il tempo che era durato. Una felicità imprevista mi invase e segretamente con la mano cancellai una lacrima che mi scendeva sulla guancia.

§ 21 - Un poco stralunati per il sonno perso, vagammo per il giardino una mezza mattinata quando il suono di un triangolo ci invitò tutti a pranzo. Ci fu servita una pastasciutta meravigliosa piccante al punto giusto. Mi ritrovai vicino a Be-Ba (o Beba non fate caso a come la parola è scritta) con la quale ero entrata in confidenza. «Quale è il segreto di questo sugo meraviglioso? A chi lo posso domandare ?» le chiesi.

«Guarda che questo sugo l'ho fatto io - mi rispose Beba con un sorriso. Dopo la meditazione sono stata in cucina a dare una mano. Eccoti la ricetta per una persona. Mezza cipolla a fettine o anche meno. Uno o due spicchi di aglio. Un grosso pomodoro o tanti pomodori più piccoli per il peso di circa 50/100 grammi. Mezzo bicchiere di acqua, tre o quattro chicchi di sale grosso.

Un pezzettino piccolo di peperoncino regolandoti sul peperoncino in base a quanto è piccante. Fai cuocere 15 minuti. Controlla che non manchi l'acqua. Aggiungi da un tubetto, una strisciolina di concentrato di pomodoro. Spegni il sugo dieci minuti prima che la pasta sia cotta. Dopo che il sugo ha riposato dieci minuti, aggiungi due o tre cucchiaini di olio di oliva. Di lì a pochi minuti quando la pasta è cotta, scola la pasta, aggiungi ad essa il sugo e buon appetito.»

«Grazie dissi io, ci proverò.» Intanto la pasta nel piatto era già finita ed arrivò una grande cotoletta profumata. «Carne di manzo? chiesi io a Be-Ba». «Non credo - rispose lei. Forse è una cotoletta di soia».

§ 22 - Il pomeriggio ci portarono nel retro della villa. Una decina di tricicli erano sollevati da terra da alcune ganasce di ferro in maniera che si poteva pedalare senza muoversi dal posto perché le ruote non toccavano il terreno. Scelsi il primo trabiccolo a portata di mano ed iniziai a pedalare. Le gambe giravano bene, i muscoli sembravano a posto. Passò Re-Re (posso scriverlo anche Rerè) e gli chiesi: «come

funziona tutto il sistema?». Lui mi disse: «quando vuoi stacchi il triciclo e pedali sulla pista che è lunga circa un chilometro e gira attorno alla villa. Se vuoi ti aiuto io a staccare il triciclo dal suo supporto». Così iniziai a pedalare sulla pista. Lui continuò. Io mi fermai dopo 200 metri a sedere su una panchina in un angolo della pista. Ripartii dopo un quarto d'ora quando sopraggiunse Be-Ba anche lei su un triciclo. Dopo mezzo giro ci fermammo attratte da due panchine e da una piccola fontanella che sprizzava in alto un leggero getto di fresca acqua potabile. Ci rinfrescammo.

§ 23 - Poi ci dirigemmo a piedi nell'interno del bosco. Be-Ba abbracciò un albero ed io l'imitai. Il tronco era liscio fresco e l'abbraccio risultò rilassante e benefico. «Grazie albero - dissi.»

«Così lo offendi! -disse Beba. Lui si chiama "faggio". Chiamalo con il suo nome.»
«Grazie, faggio dissi io, all'albero; sei stato un amico meraviglioso».

§ 24 - Il giorno dopo una donna (la Direttrice ?) mi chiamò in ufficio. Mi consegnò un portafoglio con dei soldi e i documenti di riconoscimento. Aggiunse al tutto un

plico dicendomi: «qui ci sono le informazioni sulla tua provenienza e sul tuo passato. Studiale a memoria ed allenati a ripeterle con qualche altra persona.» Poi mi chiese se desideravo alloggiare in un hotel assai frequentato o in una pensione tranquilla. Io dissi che ero a disposizione ma che - potendo scegliere, preferivo abitare una pensione tranquilla con Be-Ba e con Re-Re. Lei prese appunti e non aggiunse altro. Ci congedammo.

§ 25 - I giorni seguenti passarono in modo piatto. Io studiavo il mio curriculum (ovviamente inventato) e spesso pedalavo con Be-Ba. Dovevo dire - se interrogata dalla Polizia - di essere nata in un villaggio sperduto della Scozia (dal nome difficile che finiva in "hill"!) e cose del genere. Il lunedì successivo mi fecero salire in macchina con Be-Ba, con Re-Re ed una guida, un giovanotto dei nostri già esperto che si faceva chiamare Robi. Ci diedero un sonnifero e l'autista - cioè Robi, partì.

§ 26 - Ci svegliammo dentro un villino. L'ambiente era grazioso, simpatico, accogliente. Io e Beba occupammo una stanza da letto che dava sul giardino. Re-Re e

Robi alloggiarono al piano superiore. Incontrammo subito dopo due vecchietti (marito e moglie ?) e ci presentammo. Ci fecero vedere i bagni, la cucina, la dispensa, il frigorifero e ci fecero vedere come si accendeva il gas e poi ci congedammo. Eravamo liberi come gli uccellini che cantavano nel giardino fiorito ed ordinato. Era quasi mezzogiorno. Sentimmo fame. Robi propose di andare nella vicina mensa universitaria. La proposta fu accolta alla unanimità. Robi era pratico del luogo. Scambiò diversi saluti.

§ 27 - Notai che "Negri" (o "Neri") non se ne vedevano. Erano tutti ragazze e ragazzi "Bianchi ". Robi alla cassa comprò un fascio di biglietti: rosa, gialli, verdi, di tutti i colori e li distribuì ad ognuno di noi. Ci mettemmo in fila: presi un grosso vassoio di acciaio con tante fossette destinate ciascuna a ricevere un mestolo di cibo diverso. Passando infilai (come facevano gli altri) il biglietto del colore giusto, in un gancio. Finita la fila avevo il vassoio pieno di cibi. Ora bisognava trovare un posto a sedere. Io e Beba trovammo due posti fra alcuni giovanotti, gli altri si accomodaro-

no altrove. Scambiai qualche sorriso. Il cibo giallo sembrava riso e zafferano. Il cibo verde era cicoria. Il cibo bianco forse era puré di patate. Robi si alzò da un tavolo e ci portò due bicchieri di aranciata. Finito il pranzo ci sedemmo su una panchina nel viale universitario ad osservare il viavai degli studenti che a gruppetti entravano nel refettorio o ne uscivano.

§ 28 - Notai ancora che "Negri"(o "Neri") non se ne vedevano: erano tutti "Bianchi". Tenni a freno la lingua e continuai ad osservare. Finalmente spuntò una coppia "Negra". Sembravano anziani: forse erano Professori. Poco distante c'era una specie di "Luna park" che faceva un grande schiamazzo con musiche ritmiche abbastanza fastidiose. Arrivammo nei pressi e Robi ci diede due biglietti per gli autoscontri. Io e Be-Ba facemmo due giri e fummo prese di mira da diversi giovanotti che ci diedero - con le loro automobiline, diverse botte. Scendemmo in tutta fretta, prima di rimettere il risotto mangiato poco prima. Anche qui non si vedevano persone di colore. Non capivo perché su Calipso ci avevano "colorato" e fatte diventare

“Negre” per portarci in un Paese in cui gente di colore non ce n’era. Pensai che in un primo tempo ci avrebbero voluto mandare in Africa.

§ - 29 - Ritornammo nel nostro villino. Mi buttai affranta sul letto. Robi era sparito altrimenti lo avrei subissato di domande. Beba uscì in giardino e si mise a disegnare - davanti ad un cespuglio di rose fiorite. Io le buttai le braccia al collo e ci stringemmo affettuosamente. Quando Robi ricomparve gli feci un sacco di domande ma lui disse che non sapeva rispondere. Poi disse: « conosco un ragazzo dei nostri che qui studia storia da due anni; forse lui potrebbe soddisfare le tue curiosità». «Dai, chiamalo - dissi io ».

Robi telefonò, mise il viva-voce e disse: «ciao Tom, ci sono due ragazze appena arrivate da su, che vogliono conoscere cosa è successo qua giù e solo tu che studi storia potresti soddisfare la loro curiosità. Dimenticavo di dirti che cucinano benissimo e che vale la pena».

«Preso per la gola, accetto l’invito, disse Tom. Il cibo della mensa mi è venuto a noia. Cosa devo portare? Una bottiglia di vi-

no?»

«Non serve - disse Robi; porta un po' di libri di storia perché queste ragazze ti faranno molte domande. Noi abitiamo in Via della fonte al numero 237. Quando puoi venire?». «Anche domani mattina alle nove - rispose Tom». «Grazie va bene così, a domani» - concluse Robi dopo che Sissi aveva fatto un cenno di assenso.

§ 30 - Thomas (cioè Tom) l'indomani si presentò puntuale con un grosso zaino sulla schiena. «Che hai nello zaino? gli chiese Robi.»

«Libri di storia fino al 1492- rispose Tom.» Era entrata Sissi e avvennero le presentazioni; poi arrivò anche Beba.

«Che anno siamo qui? - chiese Sissi.»

Tom rispose 2223. Sissi emise un fischio poi prese la calcolatrice, fece il numero 31728 (cioè la data del Pianeta Calipso) per vedere la differenza fra le date del Pianeta Calipso e quelle del pianeta Terra.

«Che pasticcio disse Tom. Ci ho provato anche io i primi tempi poi ho preso la seguente decisione. Aggiungo 30 mila anni alla loro data e tutto si semplifica.»

«Dunque secondo il tuo metodo saremmo

nel 32mila 223. concluse Sissi.» Beba intervenne dicendo: «sul nostro diario di viaggio possiamo scrivere ciò che vogliamo. Poi a tempo debito, chi vorrà farà la giusta riduzione delle varie date.»

«Certamente confermarono i due ragazzi e le ragazze».

§ 31 - «Dunque, chiese Sissi, come mai non ci sono persone di colore qui in Europa e in Italia e tuttavia da noi questi luoghi vengono chiamati Negro-landia? »

«La storia è lunga e risale forse al 2001, rispose Tom, e purtroppo io sono arrivato a studiare solo la Storia medievale. La Storia moderna sarà materia di studio dell'anno prossimo. Dunque so notizie vaghe non documentate ».

«Racconta quello che sai - disse Sissi, e Beba fece un sorriso di incoraggiamento.»

§ 32 - «Sul pianeta Terra fino a molti decenni fa - iniziò Tom, c'erano guerre continue e molti Stati (come Russia e America), erano in reciproco conflitto. Tom aprì una cartina geografica e disse: « è meglio di niente ma ci vorrebbe un mappamondo. Dunque l'11 settembre 2001 gli Stati Uniti spostarono tutta la flotta aerea militare a

Nord a ridosso della Russia. Pensando ad un attacco atomico il Capo della Russia telefonò al Presidente degli Stati Uniti e gli disse: « ho fatto alzare in volo i miei bombardieri atomici, perché voi avete spostato la vostra flotta aerea a Nord. Cosa intendete fare? Ci volete fare guerra?»

«Per carità, rispose il Presidente americano. È una esercitazione. Noi vogliamo la pace». E ricevute reciproche dichiarazioni di amicizia, la telefonata cessò. Il Presidente americano chiamò subito dopo lo Stato Maggiore e disse al Capo di tutte le Forze Armate statunitensi: «piano B, piano B, annullate tutto. I Russi sono in allarme sospendete tutto».

Il Generale in capo rispose: «ormai sono stati abbattuti diversi edifici, il Pentagono è stato colpito. Come facciamo ad annullare l'operazione?» Il Presidente Statunitense rispose: «l'importante è che non si accusi la Russia: accusate chi volete: i Bantù, i Mao Mao, i ribelli islamici, trovate un capro espiatorio, trovate tra le macerie i passaporti degli esecutori materiali, tirate fuori alcuni nomi dei terroristi, fate lavorare i Servizi Segreti. Agite immediata-

mente e poi ci penseranno i Mass Media - a furia di ripetere le stesse cose, a convincere l'opinione pubblica mondiale. Ditemi se avete capito». «Ho capito - rispose il Generale in capo, sarà fatto immediatamente Signor Presidente.»

«Capisco disse Sissi, ma questo non spiega perché noi chiamavamo l'Europa Negrolandia; se mai spiegherebbe perché noi chiamiamo la Terra Caoslandia».

§ 33 - «Infatti - rispose Tom: Decine e decine di guerre piccole o grandi erano da secoli in corso nel pianeta Terra. Anni dopo il 2001, la competizione era altrettanto pesante. Devo andare avanti? » «Sì, continua - disse Sissi ».

§ 34 - Verso il 2010 i rapporti USA - Russia continuavano ad essere pessimi. Gli USA trovarono nell'Ucraina un punto debole della Russia. Antiche inimicizie covavano sotto la cenere. Durante lo stalinismo milioni di Ucraini dovettero cedere il grano alla Russia e molti Ucraini morirono di fame. Quando la Germania di Hitler invase la Russia, molti Ucraini si unirono ai Tedeschi per combattere contro i Russi, ma la guerra si concluse male per i Tede-

schi e gli Ucraini ritornarono di nuovo sotto il dominio russo.

§ 35 - Nel 2010 gli Americani finanziarono un Partito Ucraino molto nazionalista che nel 2014 travolse con un colpo di Stato un Governo Ucraino che cercava di rimanere in bilico tra Oriente ed Occidente, cioè tra Russia e America. Gli europei guadagnavano da questa situazione di neutralità, perché pagavano poco il petrolio e il gas provenienti dalla vicina Russia ed una Europa troppo forte ed indipendente non piaceva all'America. Nacque una guerricciola poco reclamizzata di bassa intensità al confine tra Russia ed Ucraina.

§ 36 - Nel febbraio 2022 la Russia credette giunto il momento in cui gli Ucraini sarebbero stati stanchi di un Governo ultra nazionalista ed avrebbero gradito un Governo più moderato in equilibrio tra Russia ed America. Il Governo russo sbagliò i suoi conti perché l'esercito russo non fu accolto come il liberatore ma fu accolto a cannonate come un invasore. Infatti il Governo nazionalista ucraino nel frattempo si era rafforzato e la popolazione ucraina era pronta a combattere contro i Russi.

L'America colse l'occasione al volo e armò gli Ucraini ed anche l'Europa dovette adattarsi alla nuova politica statunitense.

Il fabbricanti di armi in Europa ed in America si arricchivano e i Popoli pagavano le armi che i loro Governi regalavano agli Ucraini.

§ 37 - Le forze in campo erano 140 milioni di Russi poco desiderosi di combattere e 30 // 40 milioni di Ucraini desiderosi di combattere (più o meno) spalleggiati da 500 milioni di Europei e da 300 milioni di Americani. La guerra in America, ma specialmente in Europa, pesò sulle masse popolari a causa della inflazione che divorò i salari e ridusse le spese sanitarie, scolastiche e dei servizi ed elevò le spese per la guerra sostenuta dai Governi europei che si riposizionarono tutti più a Destra, a favore della guerra contro la Russia.»

§ 38 - Il pranzo, fatto da Beba, era pronto e venne a liberare l'improvvisato storico dalle sue fatiche.

«Come andò a finire quella guerra? » chiese Sissi impaziente quando erano arrivati alla frutta e ancora attendevano il caffè.

Così il povero Tom fu costretto a riprendere il suo racconto.

«Le truppe occidentali avanzarono in territorio nemico ed il Governo russo si trasferì con le industrie e con i presidi militari più importanti, e gran parte della popolazione, (rimase solo qualche balordo) oltre i Monti Urali. Minarono nelle città molte strutture trasformandole in trappole per gli invasori. Gli Occidentali che invasero San Pietroburgo, Mosca, ecc. - per non cadere in queste trappole, furono costretti a radere tutte le città al suolo, Cremlino compreso.

§ 39 - Quando sorpassarono Mosca di un centinaio di km il Governo russo accettò l'aiuto militare della Cina che si era preparata da tempo all'evento. La Cina non voleva cedere all'Occidente le ricchezze della Siberia. Un'orda di un milione di soldati cinesi armati di tutto punto, arrestò l'avanzata occidentale. Non solo successe questo. Da almeno un anno alcuni sottomarini cinesi erano nascosti in qualche grotta di qualche isola sperduta del Mar dei Caraibi e dell'Oceano Pacifico. Essi lanciarono una serie di missili su alcune

centrali atomiche statunitensi. Altrettante centrali atomiche furono colpite in Europa da missili cinesi. I sommergibili cinesi lanciarono un certo numero di missili ad alto potenziale nella caldera vulcanica del Parco di Yellowstone provocando una serie di terremoti ad est e ad ovest della Catena delle Montagne Rocciose mentre dalla stessa caldera, sorsero due vulcani che eruttarono bollenti polveri piroclastiche alte decine di km oscurando i cieli dell'America occidentale e centrale causando danni enormi.

§ 40 - A questo punto vi fu un colpo di scena che cambiò repentinamente la situazione». «Racconta, continua, disse Sissi». « Un gruppo di una decina di Generali del Pentagono - continuò Tom, telefonò al Presidente degli Stati Uniti dicendogli: «alcuni traditori stanno organizzando un complotto contro di Lei, ci apra i cancelli della Casa Bianca che veniamo noi a prelevarla e a portarla in salvo».

Questi Generali, seguiti da un plotoncino di soldati, furono fatti entrare al cospetto del Presidente. Qui giunti, il Generale in capo puntò la pistola sotto l'abito del Pre-

sidente e gli disse: «chiami con il telefono il suo omologo cinese e chieda la pace immediata senza condizioni.» Il Presidente cinese non poteva sperare in una notizia migliore e i due Presidenti dettero l'ordine immediato a tutte le proprie forze militari in campo di cessare il fuoco e qualsiasi ostilità.

§ 41 - Esplose una gioia incontenibile fra tutte le folle mondiali. Masse enormi di persone in tutto il mondo scesero in strada gridando: « pace, benessere, welfare, Governo mondiale ».

In 24 ore sorsero ovunque come i funghi Partiti pacifisti, in Europa, in America, in Russia, in Cina, in Africa, in Australia, in Asia, in Sud America, proprio in ogni Stato del mondo. I precedenti Governi che avevano sostenuto la guerra, sparirono nel nulla, si sciolsero come neve al sole.» Qui Tom tacque. «Non ti fermi a cena? - incalzò Sissi »

«Tom rispose: continuerò domani. Ora ho una lezione » e se ne andò dopo aver assicurato che sarebbe ritornato alla stessa ora il giorno dopo.

§ 42 - L'indomani Tom arrivò mezz'ora

prima del previsto. Sissi pensò che Tom si fosse appassionato al suo racconto. Così egli riprese il suo dire: «finita la guerra iniziò la conta dei morti, cosa che prima era un segreto militare celato al pubblico. Le cifre dei morti erano enormi e il peggio doveva ancora venire. Nei 30//40 anni successivi le centrali atomiche bombardate emettevano radiazioni mortali che raggiungevano i cittadini nei luoghi più impensati. Gli Africani e chi era arrivato in Italia, in Europa e in America dai PVS, si affrettarono a lasciare l'Europa e l'America e ritornarono precipitosamente nei Paesi di origine. Ecco perché - disse Tom rivolto a Sissi, ora non si vedono "Negri" o "Neri" da queste parti. Intorno alle centrali bombardate fu tracciato un cerchio sanitario per un raggio di una cinquantina e più km, ma la gente moriva lo stesso. Matrimoni e soprattutto nascite cessarono per molti molti anni.

§ 43 - Intanto in Sud Africa nel retroterra di Città del Capo si formò una Assemblea Costituente formata dai rappresentanti di tutti gli Stati del mondo per decidere la Costituzione del futuro Governo Mondia-

le (GM).

§ 44 - Il prezzo della benzina e del gasolio salì alle stelle. Se, per esempio, un litro costava prima della guerra due dollari, dopo la guerra costava 25 dollari e dopo dieci anni costava 250 dollari. Il salario mensile di un lavoratore non bastava a pagare un pieno di carburante. Milioni di automobili restarono ferme e in pochi anni arrugginirono abbandonate nelle strade. I carburanti vennero assegnati di preferenza alle grandi macchine agricole destinate alla produzione di grano, mais, soia, girasoli, e poco altro. L'allevamento del bestiame (bovini, suini, equini, pollame, pesci) cessò per riservare i cereali e le materie prime al nutrimento umano. Si risparmiò così circa il 90% dei cereali.

§ 45 - «Caro Tom, domandò Sissi, visto il prezzo astronomico dei carburanti, e visto che le famiglie avevano dovuto abbandonare le automobili e farle arrugginire, il TURISMO finì?»

«Cara Sissi, rispose Tom, i grandi autobus con 40//50 posti che una volta portavano le folle a vedere i mercatini di Natale, o in

qualche famoso celeberrimo Santuario, ora non ci sono più. Il TURISMO di MASSA è stato sostituito da un TURISMO COLTO e di elezione. Circolano tassì con otto posti che raggiungono Musei, Orti botanici, Ville antiche, Castelli, Acquari, Gallerie d'arte, Planetari, le pitture di Leonardo, Giotto, Beato Angelico, Mantegna, Caravaggio, Michelangelo, ecc. ovunque esse siano, in Chiese o in Musei. Il visitatore si intrattiene in un singolo Museo dalla mattina fino al pomeriggio inoltrato e può usufruire di un ottimo servizio bar. Spesso affitta una guida elettronica e con le cuffie ascolta le spiegazioni registrate. In taluni Musei chi vuol fare uno schizzo e copiare un quadro, può affittare una specie di sedia con ruote ed un piano tavola su cui appoggiare il proprio foglio da disegno. Finita la visita al Museo il tassì accompagna il turista in un ristorante tipico a mangiare un primo piatto locale.

§ 46 - Ora è molto in voga passare il fine settimana in RITIRO SPIRITUALE presso un MONASTERO e fare letture e conversazioni (possibilmente in giardino o nel

chiostro) con i Frati o con le Monache. Vi sono RITIRI SPIRITUALI per soli maschi, per sole femmine, o per famiglie intere (bimbi compresi). Nei secoli passati, aggiunse Tom, la filantropia religiosa si incaricava di raccogliere un obolo (anche due euro) per dare un pasto ai bisognosi. Ora (nel 2223) nei ritiri spirituali e nelle attività ecclesiastiche, i Sacerdoti cercano di facilitare i rapporti tra conviventi (coniugi // genitori e figli // fratelli e sorelle // cugini // nipoti - zii - nonni // alunni e insegnanti // ecc. esortando il singolo individuo a vincere, ira, invidia, a frenare la lingua, a evitare quegli atti e quegli atteggiamenti che non facilitano la vita sociale.»

§ 47 - «Il giorno seguente Tom riprese il suo discorso dicendo : dopo una decina di anni la Costituente aveva fatto il suo lavoro ed entrò in funzione il Governo Mondiale. Le regole del Governo mondiale erano a dir poco rivoluzionarie. Fra Stato e Stato venne proibito il commercio privato delle merci e lo spostamento delle persone (e perciò della manodopera). Solo gli Stati potevano scambiare con il baratto le merci

e il conguaglio eventuale doveva essere pagato non con moneta cartacea, ma solo con oro in lingotti a 18 carati. Neanche le monete d'oro erano accettabili nel commercio tra Stato e Stato. A queste dure condizioni e senza carburanti a buon prezzo, ogni Stato ci pensava due volte prima di barattare qualcosa. Inoltre venne favorito al massimo il commercio a Km zero sempre però all'interno dello stesso Stato.

§ 48 - La carenza di carburanti spinse gli Stati verso le pale eoliche e verso i pannelli solari e quindi si trovarono avvantaggiate le zone desertiche: il Sahara, il Namib, il deserto del Gobi, il deserto americano e i deserti del Cile, del Perù, della Bolivia e dell'Australia. Le zone bagnate dal mare periferiche ai deserti erano favorite. In esse la dissalazione dell'acqua marina - mediante l'energia prodotta dai pannelli solari, permise (usando impianti goccia a goccia) di coltivare boschi che resero più mite, piovoso e regolare il clima, aumentando la disponibilità di acqua destinabile alle colture agricole.

§ 49 - La settimana lavorativa fu ridotta obbligatoriamente a 20 ore circa. Si lavo-

rava cinque ore il lunedì, il martedì, il mercoledì, il giovedì dalle otto di mattina alle 13 e mezza o alle 14. Alle 10 c'era un quarto d'ora circa per la merenda. Qualcuno lavorava quattro ore però lavorava anche il venerdì. I turni negli ospedali erano di sei ore. Il pomeriggio nessuno lavorava e chi voleva andava a scuola o si riposava o si dedicava a coltivare in un suo piccolo orto di mille metri quadrati.

§ 50 - La fabbricazione delle merci e la popolazione di ogni Stato dovevano gradualmente diminuire di 5/10 volte. Invece di lasciare che la guerra e la fame riducessero il numero degli abitanti, si preferì adottare la pianificazione familiare come aveva suggerito Malthus. Il DIRITTO di FAMIGLIA cambiò in tutti gli Stati: i potenziali genitori non avevano più il diritto di fare un figlio o quanti figli volessero, ma lo Stato (ogni Stato del Pianeta) assunse su di sé il compito di difendere la parte più debole, cioè i bambini, prima ancora che nascessero. La coppia che voleva procreare doveva prima dimostrare (ad una speciale Commissione di esperti) di essere sana di mente e senza gravi malattie fisi-

che, di essere pacifica, di avere un lavoro, di essere capace di educare il nascituro. Se non aveva questi requisiti lo Stato non dava il suo consenso alla procreazione di un nuovo nato. Malthus distingue tra il DIRITTO di FARE una COSA e la POTENZA di FARE una COSA. Una persona (Tizio) non ha diritto di fare una passeggiata in un bosco privato ma ha il diritto di fare una passeggiata in un bosco del demanio pubblico. Ma questo diritto non basta, perché bisogna vedere se Tizio ha la POTENZA di fare una passeggiata nel bosco, infatti può darsi che Tizio sia malato e non abbia la potenza di fare una cosa, (per esempio) di scalare una montagna, di prendere moglie, di procreare un figlio, perché è sterile, o è malato o perché è disoccupato o perché guadagna troppo poco.

§ 51 - La carenza di petrolio e di energia rese ovvio e quasi automatico questo provvedimento. Nessuno se ne meravigliò. Il Governo mondiale si riservò in ogni Stato 30/60 Km² in un luogo isolato di campagna, in cui costruì un complesso di palazzi e di strutture adatti ad ospitare in quello Stato sia una rappresentanza del

Governo Mondiale, sia il Governo Nazionale (GN) di quel singolo Stato.

§ 52 - La Democrazia parlamentare rappresentativa fu quasi abolita e sostituita - ove possibile, dai referendum. Il Governo Nazionale veniva cooptato (cioè nominato) dal Governo Mondiale che sceglieva i laureati che riteneva più adatti e dopo 4 anni li confermava o li puniva se si erano arricchiti indebitamente. Il Governo Mondiale a sua volta era formato da circa quaranta Ministri che erano in genere Professori Universitari, filosofi, qualche artista e soprattutto poeti. Dietro ogni Ministro c'era un enorme Ministero formato da migliaia di esperti e da innumerevoli Commissioni. In genere questi Ministri ricevevano quattro mandati di 5 anni ciascuno. Essi venivano controllati da un Sistema giudiziario che esaminava se ciascun membro del GM non si fosse arricchito indebitamente.

§ 53 - Ogni due anni i titolari dei Governi Nazionali dovevano votare un referendum per ciascuno dei 40 Ministri del GM, con un «sì di gradimento» o un «no di non gradimento» o un «non so». La sede cen-

trale del GM era in Sud Africa. Il GM controllava che in ogni Stato la popolazione diminuisse regolarmente e tutti (maschi e femmine) avessero una pensione di vecchiaia e condizioni di lavoro ottime. Ogni anno il Governo Nazionale (GN) doveva proporre ai Cittadini almeno una decina di REFERENDUM su questioni di cui i Mass Media parlavano e i Cittadini erano invitati ad informarsi e a documentarsi. Se i «SI» o i «NO» raggiungevano il 95 % il progetto era accolto o respinto. Se i numeri dei «SI» e dei «NO» erano quasi equivalenti, la discussione si prolungava fino all'anno successivo. Queste riforme produssero un sistema scolastico assai complesso su cui ritornerò domani disse Tom, anche perché devo informarmi meglio».

§ 54 - «Caro Tom, disse Sissi, prima di congedarti ti vorrei chiedere perché nel 18° // 19° // 20° // 21° secolo il malthusianesimo è stato respinto ? »

«Semplice - rispose Tom. La diminuzione delle braccia da lavoro, avrebbe automaticamente prodotto (per la legge di mercato della DOMANDA e dell'OFFERTA) un aumento dei salari, una riduzione

dell'orario di lavoro, un miglioramento delle condizioni di lavoro, ed una diminuzione delle differenze economiche e sociali tra ricchi e poveri.»

§ 55 - «Se la Sinistra, domandò Beba, si fosse allontanata dal marxismo e si fosse avvicinata al neo - malthusianesimo, cosa sarebbe successo?»

«Pian piano - rispose Tom, la popolazione umana sul Pianeta Terra sarebbe diminuita, l'inquinamento si sarebbe attenuato, i mari e gli oceani sarebbero divenuti nuovamente pescosi liberandosi delle meduse, e la miseria e il rischio di guerre si sarebbero gradualmente attenuati.»

«Cosa è successo - domandò Sissi, nel 22° e nel 23° secolo?» «È successo - rispose Tom, quello che abbiamo appena detto. Le donne impararono (tramite la sessuologia) a procreare di meno. I Partiti popolari accettarono sia il neo malthusianesimo sia i suggerimenti di Rudolf Meidner. I ricchi - piuttosto che rischiare la guerra atomica, preferirono educare le donne a contenere i concepimenti, e accettarono un certo livellamento delle condizioni economiche e sociali per evitare il peggio, l'inquina-

mento, le guerre, eccetera. »

§ 56 - «Sissi disse: molte persone nel 20°// 21° // secolo piangevano l'INVERNO DEMOGRAFICO perché esso produceva molti disagi: l'invecchiamento della forza lavoro, scarsità di manodopera, squilibri nella PREVIDENZA SOCIALE (per es. nelle pensioni), inceppamento della produzione, squilibri sociali. Tuttavia un eccesso di popolazione, quali pericoli produceva? Puoi spiegarmeli con un esempio? Con otto miliardi di persone di cui cinque o sei miliardi erano povere, o molto povere, quale era la condizione dell'umanità sul Pianeta Terra ?»

§ 57 - «Cercherò di fare un esempio - disse Tom. Immaginiamo una città situata sotto una diga che trattenga un enorme lago artificiale. Questo lago è utilissimo perché permette di produrre molta elettricità e ciò porta comodità, benefici e ricchezza (a chi più a chi meno) a tutti gli abitanti della città. Però la città rischia molto perché se la diga crollasse (o per vecchiaia o per un terremoto) la città verrebbe distrutta. Nel 22°// 23°// secolo la città diventa consapevole del rischio e corre ai ripari. Rinuncia

ai benefici prodotti dall'energia elettrica, e incomincia pian piano ad abbassare la diga e fa lentamente defluire l'acqua verso il mare. Dopo molti anni di attente procedure di svuotamento, la diga e il lago sono scomparsi e la città è salva. Se dalla metafora passiamo alla demografia dell'umanità, il prosciugamento del lago significa che l'umanità gradualmente è passata da otto miliardi a molto meno (forse a un miliardo)».

§ 58 - «Ma replicò Beba, se nel 20° // 21° secolo una persona qualunque avesse proposto il neo malthusianesimo e fatto questo discorso ad un Capo di Governo o al Capo di una Religione cosa sarebbe successo ?»

«Ti farò un esempio -disse Tom. Nel 1943-44 in un campo di concentramento nazista un Capitano delle SS e un suo soldato comandano dei lavori ad una squadra di prigionieri. All'improvviso una vena d'acqua intralcia il lavoro. Una prigioniera (per di più una Ebreja) dice: "*Signor Capitano io sono un ingegnere, io so cosa si deve fare. Fate così e così* " Così facendo la donna violò il regolamento del lager perché se

non era interrogato, un prigioniero non poteva rivolgere la parola ad un Ufficiale delle SS (tanto più dargli un consiglio) e andava punito. Il Capitano dice al suo soldato *"Spara un colpo di pistola alla nuca della donna"*. Il soldato è titubante perché la donna non ha fatto niente di male. Ma il Capitano delle SS si arrabbia di più. Estrae la sua pistola, la punta alla nuca del suo soldato e gli dice: *"se tu non spari a quella donna io sparo a te per insubordinazione."* Così il soldato uccide la donna. A quel punto il Capitano delle SS dice alla squadra di lavoro *"ora fate quello che ha detto quella donna"*. Cara Beba ho fatto questo esempio per rispondere alla tua domanda. Se una persona qualunque nel 20° // 21° // secolo (e nei millenni precedenti) avesse proposto il neo malthusianesimo ad un Capo di Governo o al Capo di una Religione si sarebbe messo in una condizione problematica perché quelli si sarebbero verosimilmente offesi, e come minimo lo avrebbero considerato come una persona molesta e incompetente cui non dare il minimo peso. Però è anche vero che un Capo di Stato o il Capo di una

Religione, non può di punto in bianco proporre grosse modifiche (come il neo malthusianesimo) se prima una grande quantità di fedeli o di Cittadini non è passata alla accettazione del neo malthusianesimo. Gorbaciov dal 1985 al 1991 era un Capo di Stato molto avanti rispetto alla sua popolazione. Era un ecologista convinto, ma per la sua fretta, le riforme da lui proposte non hanno avuto successo e invece Gorbaciov ha prodotto un tale sconvolgimento che il suo Stato è impleso. Ora devo andare ci vedremo domani.»

§ 59 - «Il sistema scolastico da queste parti - iniziò Thomas (dunque Tom) il giorno dopo, è molto complesso ed è influenzato principalmente da due fattori. È influenzato dalla corta settimana di lavoro per cui - generalmente, il mattino è destinato al lavoro, mentre il pomeriggio e la sera sono dedicati allo studio e cioè alla scuola.

Il secondo fattore che influenza il sistema scolastico è dato dalla impossibilità e dal divieto di spostare manodopera da uno Stato all'altro. Questa riforma fa sì che ogni Stato abbia bisogno di tre tipi di forza lavoro. Ha bisogno di laureati; ha biso-

gno di semplici manovali che si prestino a fare lavori umili cui non serve alcuna preparazione scolastica, ed infine ha bisogno di tecnici molto abili e specializzati che ricoprano un ruolo intermedio tra le due precedenti forze lavoro.

Stando così le cose, le persone (maschi e femmine) che hanno alti Quozienti intellettuali (QI 110 // 120) vengono avviate verso studi universitari. Le persone con bassi QI (70 // 85 // 90) ed anche meno, non si insiste a scolarizzarle neanche nelle Scuole di base, perché sono indispensabili come lavoratori manuali, come manovali in tutti settori della industria, della agricoltura, dei servizi e del commercio. Le persone con QI intermedio e normale (circa QI 100) vengono avviate e preparate a svolgere lavori per i quali occorrono periti tecnici. Se una persona ha handicap gravissimi riceve un sussidio dallo Stato e viene assistito decorosamente per tutta la vita.»

«Sembra un buon sistema - disse Sissi. Facci qualche esempio.»

«Eccoti servita - continuò Tom. Immaginiamo che Pierino a 7, a 8, a 10 anni non

voglia andare a scuola (non voglia studiare matematica, scienze, lingua nazionale, lingua straniera e cose difficili) e la mattina si metta a fare prima il garzone di un barbiere, poi il garzone di un bar e via via a poco a poco cambi mestieri cercando di trovare quello che gli piace di più. Ebbene nessuno lo rimprovera. Fino a 10 // 11 anni si aspetta che finalmente il pomeriggio si decida ad andare a scuola. Ad un certo punto il pomeriggio o la sera probabilmente andrà a scuola di calcio, o a scuola di nuoto, o a scuola di arti marziali, o a scuola di ballo e lì gli verrà misurato il suo Quoziente Intellettuale. Qualsiasi scuola sportiva o di altro tipo frequenterà, gli verranno impartite obbligatoriamente anche nozioni di etica, di psicologia, di educazione morale, civile e civica, perché si vuole che anche il lavoratore manuale diventi, un padre, (ovviamente una madre se si tratta di una femmina) dunque un/a Cittadino/a onesto/a e ben equilibrato/a ed adeguatamente socializzato/a. Se il bambino non va a lavorare, la mattina dormirà e farà i compiti, e il pomeriggio i genitori o i nonni o qualche altra persona lo ac-

compagnerà a scuola.»

«Se Pierino o Filippo - interloquì Sissi, ad un certo punto decide di fare l'idraulico, o il meccanico, o il falegname, o l'elettricista, o il panettiere, o il cameriere, o il musicista, o il cantante, cosa succede? »

«Bisogna vedere -rispose Tom, se veramente Filippo è capace di fare una di queste cose. Se non è capace non potrà fare altro che il manovale come Pierino il quale - come abbiamo visto, ha un basso Quoziente intellettuale. Se Filippo è in gamba, la mattina lavorerà e probabilmente il pomeriggio o la sera frequenterà una Scuola che lo trasformerà in un perito esperto nel campo di lavoro da lui scelto.

§ 60 - Il lavoratore adulto a 50 anni (quando ormai è sposato e sistemato ed ha trovato la sua strada, ha trovato il lavoro necessario allo svolgimento regolare della sua vita) se vorrà, potrà frequentare una università mono-tematica su un argomento di suo interesse sempre se trova il Professore adatto ad assisterlo in questo suo studio.»

In cosa consiste lo studio mono-tematico - domandò Sissi ? »

«Tom rispose: in genere si studia un solo Autore, un solo pittore, un solo argomento. Si può partecipare ad uno scavo archeologico. Si può indagare sul rapporto tra un fungo e il bosco. Si può indagare su un formicaio, o su un fatto storico avvenuto in un lontano Paese. Insomma lo studio monotematico è super ristretto ad un piccolo argomento. Esso dà luogo spesso ad un libro scritto a quattro mani cioè dal lavoratore e dal suo Professore. »

§ 61 - «Quale è l'iter di chi da giovane è avviato a studi universitari - domandò Sissi ».

«Se Andrea - disse Tom, (ed Andrea è un nome fittizio scelto da me per semplificare le cose) ha un QI alto (110 // 120 o più) da ragazzo gli verrà proposto di frequentare da subito un «College» ed egli potrà accettare o rinunciare. La vita in collegio è dura. Si tratta di vivere in una specie di convento (separato per maschi e per femmine) e di studiare circa 15 ore il giorno. Per i primi 5 anni si studia etica, educazione morale e civile, psicologia, lingua nazionale, letteratura, filosofia, scienze politiche, poi storia, geografia, scienze naturali. Ne-

gli anni successivi pian piano si studiano materie più scientifiche, specializzate e difficili come matematica, fisica, chimica, elettronica, medicina, biologia, cibernetica. A questo punto lo studente, la studentessa, sceglie il successivo corso di studi. O sceglie un corso di studio filosofico ad indirizzo umanistico o un corso di studio tecnico per diventare ingegnere o medico o specializzato in una disciplina strettamente scientifica (come geologia, farmacia, biologia, elettronica, robotica, astronomia e via dicendo). Queste scelte sono difficili e sudate perché le facoltà superiori sono a numero chiuso e per essere ammessi bisogna superare una concorrenza spesso durissima tra studenti. Gli studenti meno preparati dovranno lasciare il Collegio ed orientarsi verso studi meno difficili verso le scuole secondarie superiori che preparano periti tecnici.»

§ 62 - «Sissi domandò: torniamo indietro a Pierino o a Filippo. Quanto guadagna Pierino quando fa il garzone di un barbiere o di un bar eccetera? »

«I guadagni -disse Tom, di laureati, di periti e di manovali sono quasi uguali (ciò

che il laureato o il tecnico guadagna in più copre il costo dei libri e degli strumenti che lo specialista usa per svolgere il suo lavoro). Una equità retributiva è largamente universale.»

«Non capisco - disse Sissi. Come è possibile?»

«Qui siamo nel 2223, rispose Tom. Non ci sono più carburanti a basso prezzo. Ci si sposta per lo più in bicicletta perché non ci sono più automobili. Si fabbricano pochissime merci; solo i vestiti, le calzature, i cibi necessari che però non mancano a nessuno. Visita un grande magazzino, un negozio e te ne accorgerai. Immanuel Kant scrisse un libro famoso: "Zum ewigen Frieden" ("Per la pace perpetua"). Egli sostenne che un commercio generalizzato tra gli Stati avrebbe favorito la pace e reso innaturale la guerra. I terrestri invece oggi ritengono il contrario. Secondo loro il commercio è una guerra senza armi combattuta tra Imprese mediante il denaro, mediante l'abbassamento dei prezzi e ciò genera fallimenti e quella situazione che Edward Luttwak definì: "distruzione creativa". Un eccesso di denaro a che servireb-

be se hai tutto ciò di cui hai bisogno? Analogamente un eccesso di cibo non serve a chi ha una vita sentimentale, sociale e sessuale soddisfacente.»

§ 63 - «Non credo - disse Sissi, che la gente rinunci ad avere il superfluo». «Certamente, aggiunse Tom, la gente mette un gruzzolo da parte (10 // 20 mensilità) nel caso in cui un terremoto o un disastro la costringa a ricominciare tutto da zero. Come dici tu, la gente cerca il "superfluo" nel senso che studia, cerca di apprendere nuove cose, cerca di amare e di essere amata, inserendosi sempre meglio nelle Istituzioni sociali. In questo senso la gente cerca miglioramenti, cioè cerca quei miglioramenti che non potrebbero mai e poi mai provenire da un incremento di denaro.

§ 64 - In economia un pezzo di terra, una Azienda che cresce troppo, che allarga i suoi debiti, alla fine fallisce. Immagina due proprietari (Angelo e Francesco) di pizzerie le quali entrambe in estate vendono 200 pizze il giorno e in inverno vendono solo 40 pizze il giorno. I due proprietari hanno comportamenti produttivi ed aspirazioni diverse. Angelo fa un grosso

prestito con una Banca, compera un locale attiguo, rinnova l'ambiente, moltiplica i tavolini, raddoppia il forno, assume il triplo dei camerieri, fa pubblicità per attirare clienti, perché vuole vendere anche in inverno molte pizze il giorno. Nei primi tempi le cose sembrano andare bene ma le spese sono sempre alte, il mutuo da pagare alla Banca è alto e non diminuisce mentre invece pian piano nella brutta stagione i clienti scarseggiano. Angelo si barcamena alcuni anni e poi alla fine fallisce. Non riesce a pagare il mutuo bancario e la Banca gli porta via la pizzeria pignorata.

§ 65 - Francesco invece in inverno si accontenta di vendere poche pizze il giorno, non fa grosse spese, in estate rinuncia ad alcuni clienti perché non ha posto per loro. Non essendosi ingrandito la sua Impresa riesce a mantenersi costante nel tempo e lui si accontenta di guadagni moderati ma così evita il peggio, evita gli sbalzi di fortuna e il fallimento della sua Azienda.

§ 66 - Lo stesso si può dire di due Aziende agricole poiché il rendimento dei campi diminuisce mentre chi contrae grossi debi-

ti con la Banca alla fine fallisce perché non riesce a pagare il mutuo mentre il rendimento agricolo fatalmente tende al ribasso. In natura il rendimento di un terreno, di un bosco, di una miniera, di un allevamento, della pescosità del mare, è decrescente. Solo l'interesse bancario ha un andamento costante o crescente ma esso - come il cancro, è una malattia che porta alla morte dell'Impresa. Lo stesso dicasi di uno Stato o di più Stati (per esempio Israele e la Palestina) la cui popolazione aumenta di continuo. Alla fine aumenteranno i disoccupati, la malavita, la corruzione, la miseria, inizierà una guerra civile o contro un altro Stato in una spirale perversa ed ingovernabile (che tuttavia Malthus aveva previsto).

§ 67 - Ma ora - continuò Tom, voglio rispondere alla tua domanda. Mi chiedi quanto guadagna Pierino facendo il garzone di un barbiere. Se un operaio guadagna 1500// 2000 dollari il mese a Pierino il barbiere darà forse 10//20 dollari a settimana ma la stessa cifra il padrone dovrà versare alla Previdenza Sociale perché Pierino deve risultare a tutti gli effetti (anche

a 8 anni) un lavoratore che inizia a incrementare il suo fondo pensione. Dopo sei mesi Pierino cambierà padrone, in cerca di una retribuzione maggiore e ciò continuerà per anni finché Pierino non sceglierà definitivamente quale mestiere fare.»

§ 68 - «Suggeriscimi, disse Sissi, quale negozio devo visitare per capire le cose che mi hai spiegato».

« Qualunque negozio va bene. Ci vediamo domani - disse Tom andandosene.»

Io, Beba, Rerè, e Robi decidemmo di andare tutti e quattro in un super mercato. L'insegna indicava:«ME-GE- km Zero». Entrammo, trovammo merci di ogni tipo. Una commessa ci spiegò che vi erano merci provenienti anche da 50 km e più. Provenivano dallo stabilimento più vicino che magari era molto distante. Lì si trovavano (ella disse) le merci al miglior prezzo. Trovammo due banconi frigorifero con la carne. Chiedemmo alla commessa perché in uno dei due la carne costava dieci volte di più. Lei disse che nel bancone di destra c'era carne di soia. Nel bancone più costoso c'erano carni di pecora, di capra. C'era anche carne, di cinghiale, di cervo e

cioè della selvaggina che la Guardia Forestale abbattava se era troppo dannosa per la vegetazione. La carne vera era così costosa che se ne consumava pochissima. Del resto i medici la consigliavano sotto forma di omogeneizzati solo nei primi anni di vita. «La gente assume proteine, conclude la commessa, consumando legumi». Sissi domandò dove era il pesce. E poi disse che c'era poca roba e che il negozio sembrava quasi vuoto.

§ 69 - La commessa rispose che ogni tanto arrivava l'ordine di togliere qualche prodotto. La pubblicità commerciale era proibita e per poter fabbricare qualcosa (cibo, bevande, vestiti ecc.) occorreva il permesso del Governo. Le TV erano quasi tutte gestite dalle Università e la gente non le guardava quasi più perché erano piuttosto noiose. Per esempio la cronaca nera non poteva essere diffusa né dalla TV, né dai giornali o da altri Media perché era materia di competenza della Magistratura e dei Criminologi e degli Specialisti.

§ 70 - La commessa disse ancora che in certi mesi dell'anno si potevano trovare acciughe, sardine, sgombri, talvolta cozze e

quasi niente altro. Le grandi navi da pesca erano state tutte disarmate ed anche le *"città galleggianti"* cioè le grandi navi da diporto. Al massimo c'erano barche da pesca lunghe sei metri e larghe tre. Si poteva pescare con la canna e un amo solo dalla terraferma o con barchette di due metri senza motore. L'allevamento dei pesci era caduto in disuso perché ci volevano due o tre pesci per allevarne uno solo e con carne scadente. Le reti di plastica erano state abolite perché (costando poco) quando si rompevano non venivano aggiustate ma venivano lasciate in mare e lo inquinavano o imprigionavano pesci che poi morivano. Si è ritornati a qualche rara rete di filo, molto costosa tanto che il raro pescatore rimasto, la aggiusta nei punti in cui si rompe. Ampie zone di mare - sia in costa che al largo, sono riserve dove è proibito pescare anche nei mesi giusti. Ora oltre la Guardia Forestale c'è anche la Guardia Pesca o Guardia Marina. Essa ha diverse portaerei oceaniche civili (cioè non militari) dotate di veloci imbarcazioni, di elicotteri e di aerei armati con cui controlla la pesca abusiva e che il mare non venga in-

quinato. «Insomma - concluse la commessa, oggi io non ho pesce da potervi vendere, provate un altro giorno».

§ 71 - Caricammo il carrello della spesa ed uscimmo, per entrare subito dopo nell'attiguo negozio gemello sormontato dalla scritta «ME - GE-Prodotti Nazionali». Trovammo qui le stesse merci che erano nel negozio precedente; solo che qui i prezzi erano più alti. Uscimmo per entrare subito dopo nel terzo negozio che portava la indicazione « ME-GE Prodotti Esotici ». Il negozio era quasi vuoto. Notammo qualche frutto strano ed oltre al caffè, al the, al cioccolato, trovammo qualche liquore e poco altro. Rerè si innamorò di un'amaca che proveniva dal Brasile e dovemmo accontentarlo. Comprammo solo cioccolato e caffè cercando il prezzo più basso.

§ 72 - Il mattino seguente aspettavamo tutti Tom per poter conoscere altre cose e fargli altre domande. Rerè invase con la sua amaca il "nostro" giardino. Io e Beba gli chiedemmo di farci provare l'amaca. In effetti era stata una buona spesa.

Appena arrivato offrimmo a Tom una po-

tente tazza di caffè e latte ed egli ne fu felicissimo. Poi gli chiedemmo se nelle poche villette sparse che avevamo visto abitassero medici, avvocati, ingegneri, professori, eccetera. «No - disse Tom, tutti costoro abitano più modestamente (ma con tutti i confort) nei grattacieli. Solo gli artigiani (ruspisti, muratori, carpentieri, idraulici, elettricisti, falegnami, fabbri, piastrellatori, eccetera) riescono a costruire e ad abitare (senza l'inutile e costoso contributo di architetti e di ingegneri) nelle ville perché vicendevolmente si prestano gratuitamente la loro manodopera e comperano solo i materiali. Le costruzioni procedono lentamente nel tempo libero dal lavoro ma sono costruite con abbondanza di ferro, di cemento e con le migliori materie prime. Sono dunque costruzioni solidissime costruite con i metodi e i materiali migliori esistenti sul mercato.»

§ 73 - «Come si abita nei grattacieli? - domando Sissi».

«Benissimo, rispose Tom. Spesso sono abitati da "multi-famiglie" che uniscono i vari appartamenti dello stesso piano abbattendo i tramezzi. Spesso sono due o

più sorelle o cugini o amici che vogliono abitare secondo il metodo della multi famiglia. Questi ambienti hanno moltissime camere da letto (con servizi interni cioè bagni ed angolo cucina) perché la gente è socievole e vuole la compagnia di altre persone specialmente se appartengono ad altre generazioni. Non esiste nessun singolo appartamento che sia inferiore a 300 metri quadrati. Non esistono più le doppie case. Si preferisce ospitare qualche famiglia in vacanza e poi essere ospitati da un'altra famiglia oppure si va in vacanza in un albergo.. La multi famiglia offre alcuni vantaggi nell'educare e gestire i bambini anche perché, c'è a casa, sempre qualche nonna, qualche nonno, qualche zia disponibile a trattenere e ad educare i bambini con pazienza, e i coniugi hanno più libertà, sono meno stressati. Le madri specialmente, sono molto avvantaggiate dalla multi famiglia.

§ 74 - I primi due piani del grattacielo di solito ospitano i garage. Un piano ospita negozi, sale gioco per bambini e per adulti, biblioteca e sala studio, servizio di lavanderia collettiva dove le donne si riuni-

scono volentieri. Il pian terreno spesso ospita officine meccaniche anche per mezzi pesanti».

§ 75 - Beba domandò: «alla periferia dei grattacieli ci sono ettari ed ettari di piccolissimi orti. Chi li gestisce ? Non converrebbe riunirli in un unico grande campo?» «Tom si mise a ridere. Ogni orticello è di circa mille metri quadrati, cioè misura circa 34 metri per 34 metri. Esso è fornito di una piccola stanza munita di una stufa economica, e di un pannello solare con cui puoi alimentare un computer ed una o due lampadine. In estate o in inverno questo piccolo spazio è lo spasso (il divertimento) di centinaia di persone (più maschi che femmine) che abitano nei grattacieli e che si recano nell'orto in bicicletta. Ai quattro angoli del quadrato - di solito, ci sono quattro alberi da frutta (cachi, peschi, viscioli, fichi, meli) che abbiano un portamento nano perché si vuole che facciano poca ombra. Lungo i lati vengono spesso piantate alcune viti, o carciofi, o piante odorose, (come mirto, alloro, rosmarino, salvia, maggiorana, lavanda). Lungo il quarto lato di solito vengono coltivati ce-

spugli di ribes, uva spina, lamponi, more senza spine, mirtilli e simili. Qualcuno mette, a metà di ogni lato del quadrato, una pianta nana di ulive da tavola. La potatura di queste piante offre un po' di legna per alimentare il fuoco della stufa economica ed ottenere un po' di calore in inverno. Il centro dell'orto è per metà coltivato ad ortaggi e l'altra metà è lasciata a maggese per essere più produttiva l'anno seguente. Tutti i lavori vengono fatti a mano, con vanga, zappa, falchetto, sega, forbici, senza l'aiuto di nessuna macchina. Qualcuno ha un unico alveare, ma la cura delle api e del miele viene affidata ad un esperto. Molti tenutari nella metà dell'orto che lasciano a maggese verso ottobre fanno seminare da una Ditta specializzata delle piante leguminose da sovescio (come fave, lupini, trifoglio ecc.) e aggiungono al terreno una piccola quantità di azoto, fosforo, potassio e microelementi ricavati da concimi chimici. Poi verso marzo la stessa Ditta, adoperando una motozappa (o fresa) elettrica, seppellirà le piante da sovescio. Così il terreno (riposato e concimato) sarà pronto per accogliere ortaggi estivi

(patate, pomodori, peperoni, melanzane, insalate, carote, eccetera) oppure piante invernali (cavoli, rape, cicorie, bietole, spinaci, fave, aglio, cipolle eccetera). Questi orti servono per occupare il tempo libero e per produrre verdure e frutti eccellenti. Piante di alto fusto (noci, ciliegi, noccioli, meli, ulivi), o vigneti o castagneti sono coltivati altrove e sono spesso gestiti da cooperative cui partecipa anche qualche abitante dei grattacieli.»

Arrivò il pranzo e tutti si buttarono su una eccellente pastasciutta. Tom prima di licenziarsi disse: «la prossima volta dovrei parlarvi del sistema sanitario locale. Poiché me ne intendo poco ho un amico (uno dei nostri) che studia medicina. Si chiama Geff. Se volete gli dico se vuole venire perché qui si mangia bene.»

«Portalo, portalo - dissero tutti in coro ».

§ 76 - « Il sistema sanitario - esordì Geff il giorno successivo - è abbastanza complicato. Il principio che guida questo sistema si basa sul concetto che una dieta corretta evita il ricorso al medico. Chi va dal medico è considerato uno che ha sbagliato dieta. Il ricettario non l'ha il medico ma il pa-

ziente. Se il salario medio di un lavoratore è di 1500// 2000 dollari mensili, un blocchetto di dieci moduli costa 100 dollari. Sulla ricetta il medico applica poi una marca fiscale di dieci dollari a vantaggio della categoria medica. Poi il paziente consegna in contanti al medico dieci dollari ogni volta che si reca nel suo studio. Il medico inserisce la tessera sanitaria del paziente in un computer e fa salire il paziente su una bilancia che è fornita anche di una colonnina in cui il mercurio sale e misura l'altezza del paziente e invia tali dati al computer compreso il sesso del paziente. Il computer stampa una scheda completa di dati e disegna un triangolo se il paziente ha un peso forma perfetto, disegna un quadrato se è in sopra-peso, un cerchio se è obeso, un doppio cerchio se è molto obeso. Il medico sulla ricetta buca con le pinze la figura indicata dal computer. In farmacia ogni medicina ha quattro prezzi. Per esempio: dieci dollari per i triangoli, venti per i quadrati, quaranta per gli obesi, ottanta per i molto obesi. Essere obesi qui è un problema. L'obeso deve recarsi obbligatoriamente presso uno

studio dove lo attendono un dietologo ed una dietologa che gli prescrivono alcune analisi e poi una dieta alimentare. I controlli sono cadenzati, scaglionati ogni 14 giorni. Se (dopo un certo tempo) non guarisci, alla prossima visita ci saranno un endocrinologo ed una endocrinologa.

Nuove analisi e nuove cure. Se sei recidivo, la prossima visita ci saranno anche uno psicologo ed una psicologa ed un sessuologo ed una sessuologa.»

«A che servono - chiese Rerè, psicologi e sessuologi? »

«A volte - rispose Geff, lo psicologo e il sessuologo (anche in ipnosi - se la ritengono necessaria) cercano di sapere se qualche cattiva esperienza o qualche errata idea filosofica o religiosa abbia turbato in giovane età il paziente o la paziente. Molte volte un matrimonio fallito, una carenza di affetto o di sessualità induce le persone a compensare tali mancanze o disgrazie con una eccessiva ingestione di cibi come pure con un eccessivo shopping e consumo di vestiti e di merci inutili.»

«Dunque qui non ci sono più obesi in giro? domandò Sissi.» Geff rimase alquanto

sovra pensiero. Poi disse: «ho visto qualche obeso in giro, ma non gli ho mai chiesto se era in cura o se era recidivo. Dunque non so rispondere alla tua domanda. Del resto nelle Riviste mediche e nelle Pubblicazioni, è più facile trovare la descrizione dei successi medici che quella degli insuccessi.» Tutti si misero a ridere. I maschi andarono in giardino, apparecchiaron posate, piatti e bicchieri su due tavolini aspettando che Beba e Sissi ultimassero le operazioni per il pranzo. Questa volta dopo un quarto d'ora portarono in tavola risotto allo zafferano. Poi un secondo di gamberi e di triglie fritte e un contorno di pomodori e melanzane grigliate. Poi furono serviti frutta, dolce, caffè ed ammazza caffè: un liquorino al sapore di castagne di una ditta famosa che Robi aveva scoperto nel super mercato. Geff prese la penna e la bottiglia e ne copiò il nome su una sua agendina: «Amaro alle castagne. Distilleria Sarandrea Collepardo.»

«E dov'è? chiese Sissi.»

«Qui vicino, nel Lazio, rispose Robi - che sembrava pratico del luogo». Il pomeriggio gli ospiti (Tom e Geff) si trattennero a

fare una partita a carte con le donne. Rerè e Robi educatamente si ritirarono a riposare nelle loro camere al piano superiore della villa.

§ 77 - Ora disse Sissi mentre giocava a carte, rimane da scoprire come funziona il Governo Mondiale (GM) sia dal punto di vista militare che politico, senza trascurare né la DEMOGRAFIA, né l'ECONOMIA patrocinate dal G. M. Voi conoscete chi ci può dare notizie attendibili al riguardo?»

«Io, - disse prontamente Tom - da tempo mi sono informato per mio conto su ciò, perché la cosa mi interessava molto.»

«Anche io mi sono molto documentato sull'argomento - aggiunse Geff. Cara Sissi non potevi cadere meglio che interrogando noi due.»

«Sissi si mise a ridere e disse. non sarà che a voi piace la cucina di Beba e mi volete imbrogliare?» «Certamente - rispose sempre ridendo Tom, per la vostra cucina saremmo pronti a fare qualsiasi imbroglio. Sughetti piccanti, triglie fritte, gamberi, ostriche, sogliole, pastasciutte alla amatriciana per simili prelibatezze ogni imbroglio è giustificato, confermò Geff -

specialmente quando le padroncine sono due ragazze prestigiose ed interessate alla conoscenza.»

«Basta così - disse ancora ridendo Sissi - altrimenti inizierete ad incensarci e a dire persino che io e Beba siamo due sante».

«Dunque il sistema militare del GM è quanto mai striminzito, iniziò Tom.»

«Ovviamente a ciò ha egregiamente provveduto - disse Geff, la scarsità di petrolio. Non c'è stato bisogno di alcuna ordinanza perché migliaia di carri armati, di navi, di sistemi d'arma in tutto il pianeta, arrugginissero e divenissero inservibili e milioni di soldati cercassero un altro lavoro.»

§ 78 - «Del resto - aggiunse Tom, più il sistema politico funziona bene, meno c'è bisogno di far uso del sistema militare. Infatti la popolazione in ogni Stato è diminuita e nessuno è disoccupato e tutti stanno bene ed hanno una buona pensione di vecchiaia. La pancia piena rende inutile e non necessario l'intervento delle Forze Armate.»

«Nei principali Stati - continuò Geff, è difficile per il GM mantenere dieci o venti elicotteri ed un Battaglione di militari a

causa della scarsità di petrolio. Forse qualche missile (una ventina ?) è rimasto qua e là (ovviamente sono notizie riservate del GM). Il GM dice di avere in servizio due portaerei complete di bombardieri, nell'Oceano Atlantico, due nell'Oceano Pacifico ed una nell'Oceano Indiano. Io però penso sia una notizia gonfiata. Credo che venga mostrata ai Media sempre la stessa portae-
rei. Più che del sistema militare credo sia importante capire il sistema politico del GM basato sulla diminuzione della popolazione, dunque sul controllo demografico, sulla diminuzione del commercio fra gli Stati, sulla diminuzione della fabbricazione di merci inutili o pleonastiche.»
«Domani continueremo a parlare di politica, disse Tom congedandosi ».

§ 79 - «Il sistema politico del GM si basa - disse Tom l'indomani - sul presupposto che la Democrazia parlamentare rappresentativa sia un pasticcio, sia poco affidabile e porti alla corruzione e al governo dei furbacchioni interessati solo ad aumentare i propri benefici. Naturalmente anche nella Democrazia rappresentativa non mancano Senatori, Deputati, Presi-

denti, Personaggi onestissimi e competenti - veramente encomiabili. Potrei citare - per esempio, Alcide De Gasperi, uomo onesto, semplice e coraggioso.»

«In linea generale prendiamo in considerazione, aggiunte Geff - quali siano le doti, le caratteristiche necessarie all'uomo politico nel sistema rappresentativo. Gli è necessaria facilità di parola, intuizione e prontezza di spirito, una parlantina sciolta e convincente. L'umiltà e la modestia non sono le sue doti, altrimenti non presumebbe di essere in grado di guidare e di amministrare gli altri. Egli - come dice Stanislav Andreski, deve essere un furbo calcolatore per evitare la guerra atomica che danneggerebbe lui stesso. Egli riceve innumerevoli richieste di aiuto, richieste di denaro e di favori, dai Cittadini cui deve rispondere sempre positivamente (altrimenti non lo votano) anche se - fin dall'inizio, sa già di mentire perché non può soddisfare tutti i desideri (infiniti !) della gente. Già Platone diceva che dopo un po' di tempo alla Democrazia segue la Dittatura. Il deterioramento della Democrazia si potrebbe anche spiegare con la

crescita demografica della popolazione e con il conseguente aumento della disoccupazione e della miseria che portano alla ribellione delle masse affamate e al passaggio del potere in mano alla Destra, in mano ai militari e ad un tiranno.»

§ 80 - «Questo spiegherebbe molte cose, disse Sissi, ma come spiegare il fatto che ogni tanto si affermi la Democrazia?»

«Bella domanda disse Geff. Domandiamoci, a questo punto, quando si afferma la Democrazia. Occorre studiare attentamente la storia (anzi lunghi periodi storici che durano secoli), per capirlo). Credo che se si è attenti, si percepisca che la Democrazia si afferma dopo una guerra (o dopo una pandemia) che abbia prodotto un potente salasso demografico e quindi un periodo in cui è facile trovare lavoro ed esso è ben pagato perché i capitali sono abbondanti (anche se in mano a pochi ricchi) e la manodopera è scarsa. Dopo una guerra (dopo una spaventosa pandemia) il nuovo clima di libertà manda al potere gli uomini più illuminati e condiscendenti, gli oratori che sanno attrarre la simpatia delle masse popolari, magari dei Masaniello,

anche se sono (presto o tardi) destinati a fallire.»

§ 81 - «Tom continuò: vista questa sfiducia verso la Democrazia rappresentativa, il GM opta per la Democrazia Diretta o Referendaria e coopta (cioè sceglie di testa sua) i Capi di ogni singolo Governo Nazionale (GN). Sceglie avvocati, medici, ingegneri, scienziati, cooptati tra quelli più in vista».

«Un prescelto, domandò Sissi, non può rinunciare all'incarico?»

«Non succede - rispose Geff. Accettare l'incarico è considerato dovere e morale e civile. Del resto il fatto che nella Democrazia rappresentativa il Candidato si offra per rappresentare gli altri mette in cattiva luce l'uomo politico ed indica che egli è superbo, e cioè presume di essere migliore degli altri».

Al gruppo si erano intanto riuniti anche Rerè e Robi. «Come fa, - domandò Beba, il GM a capire quali sono le persone migliori da mandare al Governo Nazionale?»

«Tom rispose: almeno i primi tempi credo che scelga a casaccio. Solo dopo i quattro anni del mandato il GM può giudicare chi

ha agito male e rieleggere chi ha governato bene. Suppongo che tra i laureati scelti a casaccio ci possano essere due tipi diversi di persone. Forse c'è chi è contento di essere scelto. Credo che ci sarà anche la persona modesta e timorosa che avrà paura di agire male e di essere processata e punita alla fine del mandato. Credo che quest'ultima persona sarà un buon politico, un amministratore prudente ed interessato al bene comune - e se è così, verrà riproposto dal GM per il successivo mandato.»

§ 82 - «Come si arriva, domandò Rerè, dal Governo Nazionale al Governo del Comune?»

«Per cooptazione, rispose Geff. Il Governo Nazionale (GN) elegge il Governo Regionale (GR). Il GR elegge il Governo Provinciale (GP). Il GP eleggerà il Governo Comunale (GC), il tutto per via gerarchica. Tutti avranno per guida la Costituzione votata dalla Costituente che ha decretato la nascita del GM.

Però il Governo del Comune e il Governo Nazionale e il Governo Mondiale conservano una Istituzione di Democrazia rappresentativa in quanto accanto al nome

del Sindaco o accanto al nome del Capo del Governo, e accanto al nome di ciascun Ministro o al nome dei titolari di ciascuno dei quindici o venti Assessorati comunali, ogni anno (mentre si votano i REFERENDUM) in una scheda particolare ogni Cittadino/a segna con una croce un «Sì» di gradimento, oppure un «No» di disapprovazione o un «NON SO». In questa maniera chi ha ricevuto una grande quantità di «NO» sia se è Sindaco, sia se è Assessore, sia se è un Ministro, sia se è il Capo del Governo Nazionale, verrà particolarmente indagato dai Giudici ed eventualmente punito o assolto. Il Sistema Giudiziario non dipende dal Governo Nazionale ma dal Governo Mondiale. Con i Giudici non si scherza. Tutti li temono. Lo stesso GM è soggetto alla Giurisprudenza.»

§ 83 - «Quanti tipi di REFERENDUM ci sono, domandò Robi e chi li propone?»

«Il progetto di un lavoro pubblico - rispose Tom, di solito parte da un gruppetto di Cittadini e (a loro scelta) il progetto viene proposto al Governo Nazionale o al G. Regionale o al G. Provinciale o al G. Comunale. L'Ente interpellato, nomina una

Commissione di Esperti che giudicano la fattibilità, la convenienza e la copertura economica del progetto. Se il progetto è conveniente ed è coperto dal finanziamento necessario, il progetto viene girato alla base popolare perché lo esamini e lo approvi o lo respinga tramite referendum. Il Cittadino di Chiavari una volta l'anno sarà chiamato a votare i Referendum proposti dal Governo Nazionale, quelli proposti dalla Regione Liguria, quelli proposti dalla Provincia di Genova e quelli proposti dal Comune di Chiavari. Il Cittadino di Ferentino voterà i referendum proposti dal Governo Nazionale, dal G. della Regione Lazio, dalla Provincia di Frosinone e dal Comune di Ferentino. Se un Ente non ha soldi e il progetto non è coperto dai soldi necessari alla sua realizzazione, il Cittadino voterà un referendum in meno. Se la discussione intorno ad un referendum durante l'anno in corso è scarsa e insufficiente, il progetto verrà ripresentato l'anno successivo e verrà sempre rimandato o annullato finché non raggiungerà il 95 % dei «Sì» o il 95 % dei «NO» Altre domande ?»
«Reré disse : fateci un esempio. Cosa viene

in genere richiesto di fare?»

«Geff rispose: come puoi immaginare gli ambientalisti richiedono continuamente di fare un Parco naturalistico, un parco eolico, un rimboschimento, un campo di pannelli solari e cose del genere. Gli industriali chiedono migliori autostrade, gallerie, raddoppi stradali e cose del genere. Tutti chiedono miglioramenti sanitari e scolastici, più asili nido e via discorrendo. I lavoratori chiedono maggiore sicurezza sul lavoro e che i robot siano usati non per licenziare i lavoratori ma solo per eseguire i lavori pericolosi. Chiedono che i fondi pensione non siano usati per abolire i posti di lavoro ma chiedono che mediante l'automazione diminuiscano le ore giornaliere di lavoro, senza abbassare il salario»

§ 84 - «Beba domando: come nascevano i "Programmi di Governo" nella Democrazia rappresentativa?» «Geff rispose: in genere il Capo di un Partito sguinzagliava nel Paese una decina di giornalisti che chiedevano ai Cittadini cosa volevano che il Governo facesse. Il Capo del Partito sceglieva le dieci richieste più gettonate e le presentava come proprio "Programma di

Governo” e con ciò si assicurava la vittoria elettorale. Poi una volta al Governo, il Capo faceva solo ciò che gli comodava e risultando inadempiente, dava la colpa agli oppositori politici e la gente ritornava a votarlo quando lui ripeteva le stesse promesse esorbitanti aumentandole ancora ».

§ 85 - «Dunque disse Sissi, mi pare che i REFERENDUM siano positivi e che la Democrazia Referendaria sia superiore alla Democrazia Rappresentativa quando i Parlamentari a parole promettevano “mari e monti “ e poi nei fatti facevano tutto il contrario cioè facevano gli interessi dei potenti che occultamente gestivano il potere e rivoltavano i Parlamentari come calzini.» Tutti si misero a ridere. Réré disse: «l’idea dei calzini rovesciati, e del cattivo odore da essi emanabile, mi fa proprio ridere. Forse hai esagerato un po’ ma sei stata efficace nella tua metafora dei calzini rovesciati.....da cui ciascuno di noi si vorrebbe tenere alla larga ! »

§ 86 - Il giorno seguente si riunirono di nuovo gli amici per discutere. «Sissi domandò: come fa il Governo Mondiale

(GM) a controllare la demografia, cioè a controllare che la popolazione mondiale e di ogni Stato, diminuisca (o resti stazionaria) al punto giusto, senza cioè disoccupati, senza malavita e senza rischio di guerra?»

«Bella domanda - disse Geff. Se tu ci rifletti attentamente ti accorgerai che è tutto il sistema che porta a questo risultato. La Scuola anzitutto che punta sull'etica. Essa insiste sulla formazione psicologica, sulla preparazione alla paternità e alla maternità responsabile anche per quanto riguarda i lavoratori manuali, le donne e gli uomini semplici, i manovali generici, i contadini, le persone più umili e con i quozienti intellettuali più bassi. La sostanziale parità dei salari tra manovali e laureati, la settimana di lavoro conta (di 20//25 ore), l'insistenza nel permettere al lavoratore di cambiare lavoro finché non trova una sistemazione lavorativa soddisfacente, aiutano molto e contribuiscono all'equilibrio demografico e alla pace tra i Popoli. Ovviamente gli stipendi di dentisti, oculisti, medici, insegnanti, avvocati, ingegneri, periti, fabbri, falegnami, ecc, sono supe-

rioni al salario di un semplice manovale, per permettere al professionista l'acquisto dei libri e degli strumenti necessari all'esercizio del proprio lavoro.»

«Ovviamente, disse Tom, Comuni, Province, Regioni e Stato Nazionale (giorno per giorno), hanno la statistica completa dei nati, dei morti, degli occupati, dei pensionati e questi dati sono noti in tempo reale anche al Governo Mondiale. Un bambino autistico, o un bambino che a 10/12 anni il pomeriggio non ha ancora frequentato nessuna scuola, o un barbone che non lavora, mette in allarme (già nel Comune stesso) diverse persone. Parte subito una inchiesta formata da un Assistente sociale, un Medico, un Carabiniere. Scopo dell'inchiesta è appurare come mai Tizio o Tizia non lavora o ha un problema. Spesso si tratta di malati mentali più o meno gravi e recuperabili.

A volte sono persone che hanno subito una disgrazia (per esempio la morte di una persona cara) che si abbandonano alla disperazione, non mangiano più, non lavorano più, pensano al suicidio, eccetera.

Il più delle volte il disadattato viene rico-

verato in una casa di cura in campagna dove il contatto con un asinello o con altri animali mansueti, spesso fa miracoli. Se uno viene riconosciuto come malato mentale o portatore di una grave malattia incurabile, viene assistito a spese dello Stato ed affidato alla Famiglia o spesso ad una famiglia di contadini perché il malato in campagna è meglio gestibile specialmente se si affeziona a qualche mansueto animale domestico.»

§ 87 - Il giorno seguente Sissi disse a Tom e a Geff : «ho più o meno capito che attualmente (dunque nel 2223) la Scuola funziona bene, ma vorrei sapere attraverso quali errori e tentativi si è arrivati a ciò».

«A noi chiedi troppo - disse ridendo Geff. Forse la mia amica Lily (Liliana?) ne saprebbe di più. Se vuoi provo a chiamarla.»

«Sì grazie -disse Sissi. chiamala e metti il viva -voce.»

Lily si fece un po' pregare poi venne il giorno dopo e così incominciò a parlare: « dal 1954 al 1967 un Prete (Don Lorenzo Milani) in un Paesino (Barbiana) dell'Appennino, aprì una scuola per figli di contadini e di operai. Egli si accorse che i figli

di medici, di avvocati, di professionisti a scuola erano avvantaggiati rispetto ai figli di povera gente la quale sapeva appena dire qualche parola in dialetto. Don Lorenzo diceva ai suoi ragazzi: "studiate invece di giocare a pallone perché da grandi non sarete capaci di dire due parole in difesa dei vostri diritti e vi faranno lavorare come bestie". Denunciò tutto ciò in un libro che divenne famoso: «LETTERA AD UNA PROFESSORESSA». Invece di far studiare la storia degli antichi Romani e la storia antica, (per interessare maggiormente i bambini) Don Lorenzo chiamava a scuola i nonni perché raccontassero ai nipoti le sofferenze e le vicende patite nell'ultima guerra. Nel 1974 lo Stato democratico con tendenze socialiste, volle rendere (tentò di rendere) più democratica la Scuola e varò i «DECRETI DELEGATI», ma con ciò curò i sintomi, non sempre la radice del disagio scolastico. Infatti introdusse le famiglie nella scuola (con i Consigli di classe) con l'effetto che le Mamme (M maiuscola) interferirono (indebitamente) con le promozioni e imposero agli Insegnanti di promuovere anche chi demeritava e non stu-

diava, oppure chi aveva un QI (Quoziente Intellettuale) troppo basso per sostenere gli studi. Tale ragazzo/a ricevette l'aiuto di un «*Insegnante di sostegno*» (che ovviamente "*non poteva cavar sangue da una rapa*" come dice il proverbio). Alla fine il/la ragazzo/a veniva promosso/a e riceveva il titolo di studio pur essendo incompetente e del tutto indietro rispetto ai compagni di classe meritevoli della promozione. Questo sistema pensava che avviare al lavoro un ragazzo o una ragazza con basso QI non fosse compito della Scuola e della Società. I DECRETI DELEGATI volevano per forza scolarizzare anche chi aveva basso QI e cioè chi non era in grado di affrontare studi difficili. Altra caratteristica di questa riforma fu l'abolizione della qualifica (ottimo, distinto, buono, insufficiente) che il Capo istituto dava all'Insegnante dopo aver interrogato due o tre volte l'anno tutta la classe per controllare se il programma scolastico era stato svolto ed assimilato dagli alunni. Se la maggioranza degli alunni era preparata e solo qualcuno zoppicava, il Dirigente lo considerava accettabile. Se la maggioranza della classe

non era preparata, allora il Dirigente se la prendeva con l'Insegnante e vigilava maggiormente o prendeva provvedimenti contro l'Insegnante. Questo controllo era importantissimo perché gli Insegnanti cercavano di fare il meglio possibile e se ricevevano per tre volte consecutive la qualifica di «ottimo» scattavano di stipendio, altrimenti restavano fermi con la paga iniziale inferiore o venivano puniti anche con l'espulsione. Rimedio drastico (l'espulsione) quasi mai applicato perché gli Insegnanti si impegnavano moltissimo.» Rerè chiese: « prima dei Decreti Delegati se una Mamma protestava perché il figlio era stato bocciato, cosa succedeva ?» Lily rispose: «la Mamma andava a protestare dal Capo Istituto. Egli prendeva tutti compiti (che erano conservati per più anni) che il ragazzo e la classe avevano fatto durante tutto l'anno e diceva alla madre : "Signora vede quanti errori ha fatto suo figlio? Dunque signora stia tranquilla, che forse ripetendo suo figlio migliorerà e lei controlli che studi per benino e se non ci riesce lo mandi a ripetizione ". In casi estremi il Preside poteva riunire l'Inse-

gnante di classe ed una commissione di Insegnanti e far fare alcuni compiti al ragazzo e verificare così la sua preparazione ed anche la sua intelligenza e nello stesso tempo verificava che l'Insegnante di classe fosse stato imparziale.»

§ 88 - Robi a questo punto chiese: «dopo i DECRETI DELEGATI se una Madre protestava perché il figlio era stato bocciato cosa succedeva? »

«Lily rispose: poiché non solo l'Insegnante ma anche il Capo Istituto era stato esautorato (cioè non poteva più giudicare l'operato di un/ una Insegnante) la Madre ricorreva ad un Avvocato, dunque ad un Tribunale che ovviamente era inesperto di problemi scolastici. Il verdetto riconosceva che con la bocciatura l'alunno aveva avuto un danno rispetto ai compagni di scuola (ma - ovviamente, non poteva capire se la bocciatura era meritata o immeritata) e il Giudice doveva condannare l'Insegnante ad una qualche pena, (magari economica). Si sarebbe verificata l'assurda situazione che un Insegnante doveva pagare perché un suo alunno o alunna non studiava o perché aveva un QI basso e non riusciva a

capire le materie di studio.»

«Veramente – convennero in coro tutti – una cosa ridicola. Verrebbe da ridere se non fosse una cosa seria che induce più al rammarico che al ridere.»

«Lily chiese un bicchiere d’acqua, ma Sissi disse: «ora si mangia, dopo riprenderemo il discorso ».

Dopo il pranzo così Lily continuò: « le Mamme, in seguito ai DECRETI DELEGATI, pretendevano che il proprio figlio fosse promosso, ed allora gli Insegnanti si adattarono alla nuova situazione. Per non avere “grane” (cioè guai) bastava mentire e dire alla Mamma che suo figlio era intelligente e bravo anche se non era vero e poi lo si promuoveva anche se non aveva imparato come gli altri alunni. Mancando il controllo del Capo Istituto, la Scuola italiana (che con la Montessori era una Scuola prestigiosa), pian piano peggiorò».

§ 89 - «Fino a che punto peggiorò? chiese Robi anche lui interessato al problema.»

Lily continuò: «dopo 40//50 anni di questo andazzo, verso il 2000 in Italia su cento diplomati o laureati o architetti, o ingegneri, o geometri, o contabili e ragionieri

ecc. ecc. si trovavano a malapena due o tre muratori, qualche artigiano, e neanche un manovale. Se il proprietario doveva fare una modifica alla sua casa e allargare il gabinetto o rifare un pavimento, o alzare un tramezzo, doveva fare lui stesso il manovale anche se era vecchio o se era un avvocato, un infermiere, un medico, un pensionato, perché non si trovava neanche un manovale che facesse i lavori più faticosi nell'edilizia, nell'agricoltura, nell'industria e in nessun campo. La cosa era aggravata dalla lunghissima giornata di otto ore di lavoro cui si aggiungevano una o due ore per andare da casa al lavoro e altre due o tre ore per ritornare a casa. Una giornata di lavoro così lunga e massacrante non invogliava un giovane disoccupato (per di più con un titolo di studio) a darsi da fare, ad adattarsi ad un lavoro più umile e inferiore alla sua qualifica. Capisci bene che la riduzione della settimana lavorativa (a 20//25 ore) specialmente per i lavori più gravosi fu indispensabile.»

§ 90 - Beba domandò: «dopo il crollo dell'URSS del 1991 in Italia giunsero immigrati da tutto il mondo anche dall'Africa.

Non era questa una manodopera e una manovalanza a basso prezzo ed esse non potevano risolvere questo problema?»

Lily rispose : «fu sostanzialmente un palliativo. In effetti per un po' di tempo funzionò. Ma poi i figli degli immigrati studiarono, si diplomarono e non vollero fare gli umili lavori artigianali e di manovalanza fatta dai loro genitori che nel frattempo erano invecchiati o morti. Quindi verso il 2020 le cose erano in via di peggioramento.

§ 91 - Secondo me, solo la Svizzera si comportava con efficienza con gli immigrati. Italia, Francia, Germania, Svezia, eccetera, erano spesso nei guai (attentati, dispute fra Islamici e altre Religioni, problemi di Ordine Pubblico) a causa delle proprie scelte sbagliate. In Svizzera il lavoratore immigrato era pagato il giusto e lasciava moglie e figli nel Paese di origine. Ogni residente in Svizzera doveva pagare circa 400 euro ogni mese per la Sanità Pubblica anche se non era malato. Un lavoratore immigrato con moglie e due figli avrebbe dovuto pagare circa 1600 franchi (o euro) solo di Sanità e non ce la avrebbe fatta

perché in Svizzera la vita era cara (per es. un caffè costava cinque euro). Il lavoratore straniero con il denaro guadagnato in Svizzera poteva - invece, agevolmente spedire il denaro risparmiato nel Paese di origine e mantenere la moglie e i figli che erano colà rimasti, e il lavoratore straniero si congiungeva alla sua famiglia durante le ferie e poi quando avrebbe raggiunto il pensionamento maturato in Svizzera che avrebbe riscosso nel suo Paese di origine. Non era perfetto il metodo svizzero ma in un periodo storico di conflitti razziali e di guerre come quelle che c'erano sul Pianeta Terra attorno al 21° secolo, il metodo svizzero serviva ad evitare conflitti fra mentalità e Religioni diverse.

§ 92 - In realtà nel 19°, 20°, 21° secolo, il Capitalismo in Occidente (che aveva il suo fulcro in Europa, negli Stati Uniti con Adam Smith e con David Ricardo), aveva certamente superato il Medio Evo, tuttavia credeva di essere portatore di una visione del mondo salvatrice di tutta l'umanità ma questa Weltanschauung verso il 2023 lungi dal mietere successi, scricchiolava vistosamente. L'Occidente proponeva al resto

del mondo la LIBERTÀ. Ma se andiamo a grattare sotto la vernice dorata si trovava che per il 60% o il 70 per cento tale proposta avvantaggiava solo le persone molto ricche, era una escamotage, infatti permetteva al GRANDE CAPITALE di fare il bello e il cattivo tempo. La residua parte di libertà dunque il 40% o il 30 % riguardava il Cittadino standard che aveva il permesso di parlare, di dire ciò che voleva (una grande cosa certamente) ma se non aveva i quattrini per farsi sentire, le sue erano parole al vento - tanto è vero che circa il 40% degli aventi diritto al voto, era così avvilita che non andava a votare. Su otto miliardi di persone almeno cinque miliardi erano in cattive condizioni economiche e di lavoro (molti erano ingaggiati nella malavita). Circa due miliardi erano quasi alla fame o parte di essi moriva letteralmente di fame o in guerra. Dunque il problema era malthusiano ma nel 21° secolo i tempi non erano maturi e la gente (anche se andava a scuola) era sviata dalla propaganda consumistica, dal mito del denaro facile, brancolava in cerca di superare il pensiero occidentale. La grande massa dei Cittadini

del mondo e degli Stati non rispettava la REGOLA d'ORO.»

§ 93 - «Sissi domandò: i Governi di Centro-destra o di Destra non rimediarono agli errori che nella Scuola fecero i DECRETI DELEGATI e i Governi di Centro-sinistra ? »

«Da che mondo è mondo - rispose Lily, la Destra eredita una situazione economicamente e socialmente difficile, se non addirittura disastrosa. La Destra adopera le regole democratiche (il voto popolare) non per correggere la Democrazia ma per obliterarla, cioè per annullarla e per istituire (come dice Platone) il Governo del Tiranno (tipo Hitler o Mussolini) o il Governo di pochi Autocrati. Solo Confucio dice che il Principe illuminato (quello che segue la REGOLA d'ORO) deve prima arricchire il popolo e poi educarlo. La Sinistra e il Centro in precedenza non hanno educato il Popolo alla prudenza procreativa neo malthusiana, per cui il Popolo è divenuto gradualmente disoccupato, più povero e influenzato dal malaffare. La Destra non ha fiducia nel Popolo e non cerca di educarlo, ma chiede al Popolo solo ubbidienza. Di

conseguenza la Destra tende a favorire le scuole private cioè quelle molto costose che possono essere frequentate solo dai figli dei ricchi.»

«Beba disse: cara Lily tu hai presentato una Destra “sfascista” (dal verbo sfasciare, rompere) che si basa sul motto: “quanto peggio tanto meglio”. Ma non potrebbe esserci una Destra “costruttivista” che rimedi ai danni fatti dalla Sinistra o dal centro? ».

«Cosa intendi dire - disse Lily. Fammi un esempio.»

«La Destra -continuò Beba, anziché fare affidamento sulla Scuola privata e mandare in malora la Scuola pubblica non avrebbe potuto rimediare agli errori fatti dalla Sinistra e ripristinare l'autorità e i controlli del Capo Istituto sugli Insegnanti, evitando così che (per una inopportuna influenza della Famiglia), venissero promossi gli alunni non meritevoli ?

§ 94 - In altre parole anziché una opposizione muro contro muro tra Partiti politici non si sarebbe potuto prendere il meglio da qualsiasi parte provenisse?»

«Alcune Amministrazioni - intervenne

Tom, (senza guardare se fossero di Destra, o di Sinistra o di Centro) spendevano un sacco di sodi per le luminarie festive e per i fuochi artificiali mentre la manutenzione stradale faceva acqua da tutte le parti. Le buche erano pericolose, specialmente per le due ruote. Le strisce pedonali quasi cancellate erano pericolose. Le strisce laterali che delimitavano la cunetta e la mezzzeria della strada se erano quasi invisibili e non erano costantemente riverniciate, peggioravano la circolazione stradale specialmente nelle zone di luce alternate a zone di ombra in cui qualche pedone di notte (specialmente se vestito di scuro) poteva essere travolto. Fu necessario rendere obbligatorio che il pedone di notte indossasse sopra gli abiti una cintura rossa o gialla catarifrangente facile da mettere di notte e facile da togliere di giorno e da riporre in tasca perché aveva l'ingombro minimo di un pacchetto di sigarette. Questo accorgimento credo che evitasse più di un incidente mortale proteggendo di più il pedone. Il giubbotto catarifrangente giallo o rosso esisteva già ed era molto utile per un automobilista la cui auto fosse in pan-

ne. ma era troppo ingombrante per un pedone. Mi domando se un eccesso di spese per le luminarie festive e per i fuochi artificiali portasse più voti ad una Amministrazione di una scrupolosa manutenzione stradale.»

«Sono state attuate buone riforme, - disse Lily. Quanto alla situazione scolastica e alla circolazione stradale del 21° secolo, esse sono state superate e in effetti è avvenuto ciò che hai riferito tu ed ora (nel 2223) la Scuola e la viabilità funzionano bene.»

§ 95 - «Sissi domandò: cara Lily i DECRETI DELEGATI furono completamente negativi?»

«No affatto - rispose Lily, perché moltissimi studenti e studentesse hanno studiato davvero con grande tenacia e buona volontà. Secondo me i Decreti Delegati ebbero il grandissimo merito di laureare e diplomare milioni di persone provenienti da famiglie povere e contadine. Se uno considera quali erano i bisnonni o i trisavoli degli attuali laureati, scopre che i laureati e i diplomati provengono quasi tutti da famiglie di operai poveri e da famiglie contadine. Tuttavia nel 20° e nel 21° secolo

sul Pianeta terra la Scuola non ha puntato i suoi maggiori sforzi sull'etica, sulla regola d'oro, sull'amore del prossimo, sulla sessuologia, sulla pianificazione familiare, sulla convivialità, sulla armonia fra i sessi, ma ha dato massima importanza alle tecnologie, al denaro, e con ciò i professionisti nel 20° e 21° secolo potevano essere altrettanto infidi degli analfabeti dei secoli precedenti e la guerra intanto trovava sempre nuovi modi di uccidere con tecnologie sempre più terribili. Miliardi di persone si erano trovate ammassate con lavori precari in spazi troppo stretti in case troppo piccole o in slum, in un campo profughi, isolate dentro i propri difficili problemi di sopravvivenza. I Decreti Delegati secondo me sbagliarono anche a non assistere i bambini con QI molto bassi nel loro inserimento lavorativo presso artigiani alternando qualche ora di apprendimento del lavoro con qualche ora di lezioni scolastiche adattate al QI del singolo ragazzo/a bisognoso/a di sostegno scolastico. Scolarizzare per forza chi aveva un QI troppo basso per me fu una forzatura che danneggiò il bambino stesso, la sua fami-

glia e la Società».

«Ad occhio e croce, Beba domandò, su una classe di 20 alunni quanti erano i bisognosi di sostegno e quanti gli alunni molto dotati?»

«Io credo - rispose Lily, che ai due estremi ci fossero tre alunni bisognosi di sostegno e tre alunni molto bravi. Nel mezzo rimanevano circa 14 alunni di cui circa una metà erano bravi e volenterosi e una metà erano discreti. Se l'Insegnante non era bravo e non era accorto (diciamo non era furbo) gli alunni migliori erano ritenuti "*secchioni*" e nella classe avevano molte difficoltà (per esempio potevano divenire vittime del bullismo). Se l'Insegnante era bravo/a riusciva a trascinare tutti a studiare di più ».

«Rerè disse: fammi un esempio. Cosa intendi per Insegnante "bravo"? ».

«Lily rispose: se un Insegnante loda i più bravi, suscita l'invidia della classe. Se assegna ai più bravi compiti più difficili, la classe non se ne lamenta e i ragazzi più dotati ne hanno giovamento.

A volte (cioè ogni tanto) l'Insegnante può dividere la classe in due o più squadre che

competono per fare un lavoro migliore. Se in una squadretta - nel gioco del "tiro alla fune" ci sono sei bambini di cui cinque sono mingherlini ed il sesto è grande, grosso e forte, la squadra non se ne lamenta ma anzi è contenta. Analogamente se in un lavoro di gruppo (una versione di latino, un problema, una relazione sulla visita ad un museo ecc.) c'è qualche ragazzo/a ben preparato/a la squadra ne è contenta e se ne giova volentieri senza provare invidia ed aggressività verso chi è più dotato.»

«Grazie, disse Rerè, sei stata chiarissima».

§ 96 - «Riprendendo il discorso Lily continuò: la mancanza del controllo del Capo Istituto sugli Insegnanti, peggiorò il "rapporto scuola famiglia" e peggiorò l'impegno degli Insegnanti. Le Famiglie imposero promozioni immeritate anche per chi non studiava. La verità sul vero valore e sul vero rendimento di un alunno era nascosta alla Famiglia. Confidando su una promozione certa, (per così dire "*dovuta*") le Famiglie mandavano i figli a scuola di canto, di nuoto, di danza, di pallone, ecc, anziché mandarli a ripetizione di matematica, di lingua e delle materie e in cui i fi-

gli (ad insaputa dei genitori) zoppicavano.» Furono i Genitori che - ricorrendo al TAR (ai Giudici) pretendendo che i propri figli fossero promossi anche se non studiavano, provocarono il degrado della Scuola. I DECRETI DELEGATI avevano dato un potere eccessivo alle Famiglie togliendolo ai Capi Istituto, come se un gregge di pecore fosse stato privato dei "cani pastore".»

«Se tu fossi un Capo Istituto, domandò Sissi, cosa maggiormente vorresti che facesse un Insegnante? »

«Io vorrei - rispose Lily, che ogni giorno su un suo quaderno l'Insegnante scriva le quattro o cinque cose (temi, problemi, riassunti, storia, geografia, scienze, canto, educazione civica, dettati, operazioni, geometria, ecc.) che farà a scuola il giorno dopo. In tale quaderno dovrebbe scrivere non solo l'enunciato del problema ma anche per esteso la soluzione del problema (come egli vuole che gli alunni lo facciano). Se il problema per la maggioranza della classe contiene tre domande ad esso devono seguire altre domande facoltative che impegneranno gli alunni più volente-

rosi poiché gli alunni meritevoli vanno spinti a fare di più senza dare loro modo di accontentarsi di un rendimento minimo standard. Bisogna che l'Insegnante abbia un centinaio di schede di molte materie diverse in maniera che se un alunno finisce un compito, non resti in ozio (a disturbare) ma venga impegnato con un nuovo esercizio. Bisogna che il giorno prima l'Insegnante impieghi - a casa, almeno un'ora per preparare nei minimi dettagli (nero su bianco sul suo quaderno) la lezione, i compiti da assegnare il giorno seguente. A scuola l'Insegnante non deve avere un attimo di indecisione su cosa far fare ai ragazzi e nessun ragazzo deve restare in ozio altrimenti disturba e diventa indisciplinato. Se l'Insegnante vaga nel buio e cerca di improvvisare, e non sa cosa fare, la classe diventa indisciplinata e la scuola diventa difficile. Tuttavia la classe ha bisogno di dedicare mezz'ora al giorno alla merenda, al gioco, alla ginnastica, al canto. Il gioco è importante. Osservandolo attentamente l'Insegnante scopre gli atteggiamenti spontanei del bambino, cioè il suo carattere. Se piove e non si può an-

dare in giardino a giocare, si potrà fare ginnastica degli arti e della colonna vertebrale in classe senza sollevare la polvere; oppure si potrà fare canto o recite. Se la classe è poco numerosa si potrà dare più ampio spazio al calcolo orale, e alla conversazione ed allenare i bambini ad esprimersi oralmente con la dovuta spigliatezza. Se oggi non si fa a tempo a fare qualcosa già programmata, la si rimanderà al giorno successivo. Se l'attenzione della classe è rivolta ad un fatto improvviso ed importante, l'Insegnante si intratterrà convenientemente su tale argomento. Ora devo andare disse Lily ho una lezione fra poco».

«Quando ritorni - disse Sissi, ti vorrei domandare quali erano i problemi del femminismo nel 21° secolo».

«Questo non lo so, rispose Lily forse lo dovresti chiedere alla mia amica Ely (Elisa?) che è una sessuologa. Se vuoi gliene parlo». «Sì grazie - disse Sissi, portala e vieni anche tu se hai tempo.» Dopo queste parole Lily si congedò.

FINE DELA PRIMA PARTE.

§ 97 - «Perché -domandò Robi a Geff, dopo la 2° guerra m. nel 21° secolo in Europa e in America e negli altri Paesi più industrializzati non introdussero la settimana di lavoro corta di 20//25 ore? »

«Lo impedì, rispose Geff, il Mercato globalizzato che si ispirava al "*principio del vantaggio comparato*" di David Ricardo anziché a Malthus.»

«In altre parole - continuò Tom, finché Cina, India e i PVS per lo stesso lavoro pagavano salari bassi, ed erano sovra popolati, il WELFARE nei Paesi più industrializzati segnò il passo o scomparve.»

§ 98 - «In che modo in seguito le cose migliorarono? - domandò Sissi.»

«Il merito, rispose Geff, fu delle donne cinesi, indiane, africane, asiatiche, islamiche, cristiane, induiste, ebraiche di tutto il mondo che procreando di meno, permisero ai salari di alzarsi e alla settimana lavorativa di dimezzare.»

«Quali altri passaggi - domandò Sissi a Tom, sono stati necessari per giungere alla attuale situazione scolastica che oggi nel 2223, mi pare buona ? »

Tom rispose: «cara Sissi, credo che abbia-

mo già parlato di questa cosa. L'accorciamento della giornata di lavoro ha reso possibile le successive miglorie della Istituzione scolastica, come abbiamo visto nei giorni passati».

«Sì grazie - concluse Sissi: ora nel 2223 (cioè dopo molti secoli dalla introduzione dei DECRETI DELEGATI) chi non ha i numeri per studiare, può fare volentieri un lavoro manuale; è ben pagato e con la settimana lavorativa di 20//25 ore, non è oberato da eccessivo lavoro.»

§ 99 - Tempo dopo gli amici si riunirono ed accolsero insieme a Lily anche la sessuologa Ely per rispondere al quesito posto da Sissi che aveva domandato quali erano i problemi del femminismo nel 21° secolo.

Dopo le presentazioni Ely esordì: « il femminismo è così complesso che non so da che parte cominciare. Forse comincerei dalla economia. 100//200// 300// ecc. // mila anni fa, sul pianeta Terra viveva così poca gente che le distanze tra un gruppuscolo e l'altro erano enormi. Si viveva di caccia, di pesca e si raccoglievano i frutti spontanei. Le Sacerdotesse davano alle donne medi-

cine anticoncezionali perché la procreazione umana non fosse troppo esuberante e non impoverisse il territorio delle prede di cui la Tribù si nutriva. Quelle erano popolazioni matriarcali (la vita era durissima, la vita media era di 20//30 anni) e quei primitivi non avevano ancora scoperto che la donna partoriva solo se in precedenza era sessualmente intervenuto un maschio. Fu difficile capire che era necessario l'intervento di un maschio perché la donna partorisse. Per questo motivo le donne sembravano loro Dee ed erano venerate (e ritratte anche in statuette di terracotta) sopra tutto nell'atto di partorire. Erano raffigurate con enormi seni e con spropositati attributi sessuali. I rapporti sessuali c'erano, ma non se ne capiva la conseguenza, cioè non si capiva che la donna non era "partenogenetica" ma che partoriva solo in seguito ad un rapporto sessuale. Dopo l'ultima glaciazione - in alcune zone del Pianeta Terra, il clima raddolcito permise la coltivazione e ciò portò ad un aumento enorme sia dei cibi che della popolazione umana. Essi aumentarono migliaia anzi milioni di volte. Len-

tamente (in qualche milione di anni) la popolazione, umanoide, proto umana o umana, si infittì e si diffuse in tutto il Pianeta. I campi coltivati andavano difesi sia dagli animali, sia dalle Tribù vicine. Nacquero la guerra organizzata, lo Stato e la Società divisa in classi: i guerrieri, gli artigiani e i commercianti, gli schiavi - cioè i nemici vinti in guerra che dovevano coltivare i campi dei padroni. I Sacerdoti con miti e riti, erano il collante della Società agricola. La Religione matriarcale fu eliminata: ora la nuova Religione patriarcale doveva sostenere la guerra. Le antiche Sacerdotesse che fornivano bevande anti-concezionali alle donne, furono accusate di stregoneria ed uccise. Ora le donne dovevano partorire incessantemente per fornire manodopera e soldati per sostenere lo Stato e la Società impegnati in guerre continue. Le nuove Religioni (patriarcali) avevano un difficile compito: tenere unita la Tribù (la Nazione) e nello stesso tempo prepararla (psicologicamente) a combattere contro altre Tribù (o Nazioni) nemiche.»
§ 100 - Malthus, Garrett Hardin, Paul Ehrlich e cento altri ecologisti dicono che

non esistono rimedi tecnici ai mali che la tecnologia ha portato alla umanità: occorre semplicemente prima limitare i concepimenti e poi limitare i consumi materiali. Si legge a pag. 64 e seguenti dell'«ANTOLOGIA VERDE» a cura di Enzo Tiezzi, Lucio Passi, Gianfranco Orunesu, Giunti Marzocco, Firenze, 1987 quanto segue.. Il brano è ripreso dal libro dell'antropologo Bruce Lincoln «DIVENIRE DEA» Ed. Comunità, Milano 1983. L'episodio si chiama: «*La festa das moças novas.*»

(pag. 64 Antologia verde) [C'è]... una profonda differenza nella concezione religiosa del mondo, soprattutto per quanto riguarda la questione della fecondità che di solito è il fulcro dei riti di iniziazione femminile. I popoli agricoltori [desiderano l'incremento demografico che procura] più braccia per i campi, più terra dissodata, [più soldati per difendere dai nemici delle Tribù vicine i campi seminati e gli armenti addomesticati]

I cacciatori e i pescatori, invece, vedono il loro mondo con occhio molto diverso: Di solito avvertono un conflitto o una competitività fra le loro due categorie di fecondi-

tà (umana ed animale). Per loro un aumento della popolazione umana costituisce una minaccia per la selvaggina. Vi saranno dapprima più uccisioni, poi meno animali per la loro riproduzione, ed infine meno uccisioni meno cibo e più ristrettezze per tutti gli uomini. D'altro canto una eccedenza di animali rischia di devastare completamente gli insediamenti e le sporadiche, scarse ed indifese culture agricole, restituendoli alla giungla vergine.

Così mentre gli agricoltori [organizzati in uno Stato gerarchico sono pronti a fare la guerra per difendere le loro risorse o per rubarle ai vicini] tendono ad organizzare [nel territorio da loro coltivato] la crescita di tutti i Regni della natura [persone, piante, animali], i cacciatori e i pescatori vogliono mantenere un delicato equilibrio, un ecosistema stabile in cui non ci siano crescite spettacolari. La fecondità umana viene vista in modo ambivalente: necessaria ed auspicabile se moderata; diventa distruttiva quando è portata all'estremo. Questo atteggiamento pervade la Religione dei cacciatori e dei pescatori e spiega alcuni aspetti importanti dell'ini-

ziazione presso i Tukana.

La cerimonia del «Timbo» la radice è un efficace veleno capace di uccidere molti pesci senza fatica e di sterminarli. Ma il «Timbo» ha anche la proprietà di essere un potente contraccettivo. La Tribù ad un certo punto nella cerimonia di iniziazione fa fare alla fanciulla che sta per andar sposa un bagno contraccettivo perché sia avvertita e non partorisca troppi figli. (Antologia verde - riduzione ed adattamento - FINE)».

«Sissi domandò: 200 //300 // 500 //mila e più anni fa quanto era popolato il Pianeta Terra? »

« Non disponiamo di numeri precisi, rispose Ely, però al tempo delle Religioni matriarcali, e dei cacciatori, pescatori, cercatori di frutti spontanei, le distanze tra un gruppuscolo ed un altro erano enormi e se due Tribù durante la ricerca di cibo venivano in contatto, per evitare la guerra, la Tribù più debole si spostava un po' più in là. Questo sistema durò finché ci furono terre libere da occupare e permise alle popolazioni umanoidi ed umane di diffondersi su tutto il pianeta.»

§ 101. Perché si chiamano Religioni patriarcali? Da cosa deriva il patriarcato? domandò Beba.»

«Se le Religioni matriarcali - rispose Ely, credevano che le donne partorissero senza l'intervento del maschio ma per virtù propria, le successive Religioni patriarcali capovolsero la frittata e dissero (lo disse anche il Cattolico San Tommaso d'Aquino) che la donna era un'arca, (un contenitore) che la donna contava poco, perché il germe della vita, l'opera principale, la faceva (secondo il patriarcato) il maschio con il suo seme (o sperma). Era lui che dava la vita, - non la donna. Era il padre che contava non la madre. Da qui deriva il nome PATRIARCATO. In realtà oggi la scienza medica dice che sia il maschio che la femmina mettono i propri "geni" e sono entrambi importanti dal punto di vista genetico anche se io penso che la donna metta nel concepire e nel parto più del maschio. Comunque il maschio evita che la donna faccia dei cloni. In questo modo ogni persona che nasce è diversa da tutte le altre, non è una copia e non è costretta ad imitare né il padre né la madre ma è

adattabile, perché non è un clone.»

§ 102 - Lily disse : cara Ely questo c'entra con il femminismo del 21° secolo?»

«Cara Lily, rispose Ely, forse pian piano scopriremo (magari leggendo «IL CALICE E LA SPADA » di Riane Eisler) che c'è un femminismo che aspira ad una Società mondiale pacifica ed un femminismo che si accontenta della guerra e vuole solo avere più soldi e comandare di più magari a spese del marito. Abbi pazienza; l'argomento è così complesso che temo di non riuscire ad affrontarlo. Dunque stavo per dire che nel 21° secolo (come dice Paul Chefurka), in prospettiva c'era l'esaurimento dei combustibili fossili con una conseguente diminuzione di cibi, di materie prime, di risorse, con drastici e drammatici cambiamenti climatici, mentre armi sempre più terribili rendevano la guerra sempre più disastrosa. In un certo senso paradossalmente si stava gradualmente ritornando alle condizioni di penuria esistenti 200 // 300 // mila anni prima quando le Sacerdotesse davano alle donne bevande anticoncezionali. Da questa situazione nasce il malessere di una parte del femmi-

nismo. Però le donne percepiscono il disagio ma non sanno bene cosa vogliono. Se studiassero il PRINCIPIO DI POPOLAZIONE di Malthus, se studiassero Marija Gimbutas, Riane Eisler, Marina Valcarenghi, Helen Singer Kaplan, il Tantra ecc, saprebbero per cosa impegnarsi e saprebbero cosa dire e cosa chiedere ai fidanzati e ai mariti.»

§ 103 - «Tu cara Ely sei sessuologa, intervenne Sissi, hai parlato di economia ma non hai parlato del sesso. Per quanto riguarda il sesso, quali sono i punti deboli (le zone grigie) del maschio, del fidanzato, del marito e quali sono i punti deboli (le zone grigie) della donna, della fidanzata, della moglie? »

«Mi hai messo con le spalle al muro - disse ridendo Ely, non so da che parte cominciare. La donna quasi mai conosce la propria fisiologia sessuale e così resta incinta anche senza volerlo e specialmente da giovane e da fidanzata ha paura di fare sesso. Nel Medio Evo in Europa molte ragazze madri lasciavano il figlio appena nato sulla porta della chiesa e se ne andavano. La Chiesa provvedeva come poteva, agli or-

fani. Nei rari casi in cui la donna impara pratiche anticoncezionali ed è Tantrica, ella pretende un uomo che le faccia avere un orgasmo e non sia un "eiaculatore precoce". In altri casi, in molti casi, una donna, una moglie, non ha mai avuto un orgasmo e dopo aver procreato uno o due figli - se può, rifiuta il rapporto sessuale, infatti se non ne riceve piacere, cerca di evitarlo. Ti racconto una barzelletta: un marito la notte a letto "bussa" alla moglie. La moglie - seccata risponde: *"la lavatrice si è rotta. Il tuo straccetto lavatelo a mano".*»

§ 104 - «Sono impaziente - disse Lily dopo aver sorriso, di conoscere la zona grigia dei maschietti, dei mariti, eccetera.»

«Come scrive la sessuologa Helen Singer Kaplan - rispose Ely, il difetto ricorrente dei maschi e dei mariti è "L'EIACULAZIONE PRECOCE" cioè l'uomo - nel rapporto, si sbriga in tre o quattro minuti e la donna resta insoddisfatta (a bocca asciutta) poiché alla donna occorrerebbe che il rapporto durasse circa mezz'ora e le procurasse di conseguenza un orgasmo come suggerisce il Tantra. Il guaio è che per la Società patriarcale bellicosa, la "eiaculazione pre-

coce" va benissimo, poiché la donna resta incinta lo stesso e alla Società patriarcale (nata dopo la scoperta dell'agricoltura) interessa questo, cioè che la donna sia molto prolifica. Perciò la "eiaculazione precoce" non viene curata nella Società patriarcale ma viene considerata un fatto "corretto " come viene considerato "corretto " che la donna non abbia un orgasmo durante il coito. Penso sia inutile dire che per la moderna sessuologia (Helen Singer Kaplan, Shere Hite, ecc.) e per il Tantra, sia la "eiaculazione precoce " che il non avere orgasmo da parte della donna sono considerate entrambe due malattie (tra l'altro molto difficili da curare). Ovviamente la cura è una cura di coppia cioè implica la compresenza e l'impegno sia della moglie sia del marito). L'altra zona grigia del maschio e del marito e la seguente: quando verso i 50 anni sopraggiunge l'ANDROPAUSA, la fabbricazione degli spermatozoi da parte delle gonadi è lentissima e richiede anche una o più settimane. Senza spermatozoi non c'è erezione dunque il maschio è impotente mettendo in crisi il matrimonio se la moglie desidera fare sesso.» «Da cosa è

causata, chiese Beba, l'impotenza o la scarsa disponibilità al coito, che spesso si accompagna alla ANDROPAUSA maschile?»

«Se il maschio da giovane, rispose Ely, "spreca tutte le sue cartucce" con troppa generosità, se in altre parole spreca sperma con eccessive masturbazioni o con eccessivi coiti, poi con la ANDROPAUSA va incontro a quanto abbiamo detto sopra, cioè non ce la fa più a fare sesso (tanto è vero che in conseguenza di ciò si è cercato di rimediare con il VIAGRA).» «L'«eiaculazione precoce» è molto difficile da curare - continuò la sessuologa. Infatti il pene deve restare potente (cioè eretto) non tre o quattro minuti ma per circa mezz'ora per permettere alla donna di avere un orgasmo. Dei metodi adatti per ottenere questo difficile risultato si occupa la sessuologia ed Helen Singer Kaplan nel «MANUALE ILLUSTRATO DI TERAPIA SESSUALE ». Senza una virtuosa, paziente, tollerante collaborazione fra maschio e femmina (fra marito e moglie) non si ottiene niente, non si curano i disturbi sessuali..

§ 105 - «Cara Ely - domandò Sissi, perché in precedenza hai parlato di due tipi di femminismo ?»

« I casi della vita - rispose Ely, sono tanti, sono praticamente infiniti. Ci sono delle donne a cui non interessa la pace mondiale. Per loro la guerra, la Società maschilista va benissimo. Loro puntano a trovare un maschio molto ricco che le mantenga. Per alcune donne arruolarsi nell'esercito, sparare, uccidere, fa parte del gioco, va benissimo. Talune donne se si sposano a loro interessa comandare e farsi ubbidire dal marito sottometterlo, magari adoperando il sesso per tenerlo in pugno.»

Le donne poi hanno una buona parlantina ed è facile per loro offendere o provocare il marito. A volte la legge è troppo protettiva verso alcune donne come nei casi in cui la donna caccia il marito di casa (anche se la casa è del marito) si fa dare gli alimenti per i figli e poi si fa l'amante e lo fa entrare nella stessa casa dell'ex marito, gettato nel frattempo in mezzo alla strada e che si arrangi. Le donne non sono sante. Nell'IPPOLITO di Euripide Fedra si impicca e lascia il messaggio *«per colpa di*

Ippolito». Teseo il padre di Ippolito e marito di Fedra crede che il figlio abbia cercato di fare sesso con Fedra e lo cerca per ucciderlo. Ippolito fugge perché lui non ha mai cercato l'amore di Fedra ma nella fuga muore. Così Fedra si è vendicata di Ippolito che aveva rifiutato di corteggiare Fedra stessa».

«Comunque - disse Rerè, anche Teseo era un personaggio torbido. Atene pagava un tributo ai Cretesi. Creta (che poi verrà conquistata dai Greci) era l'ultimo avamposto in cui vigeva il MATRIARCATO. Nel 1600 a. C. circa, Creta subisce un terribile TZUNAMI causato dalla esplosione vulcanica dell'Isola di Santorini. Teseo va a Creta ed uccide il "Minotauro" (che probabilmente era il Re di Creta perché in guerra il nemico viene paragonato ad un animale ed il Minotauro rientra nella psicologia di guerra). Per fare ciò Teseo si fa aiutare da Arianna (probabilmente una cortigiana o una parente del Re) la quale - per amore di Teseo, tradisce il suo Re (il Minotauro della leggenda). Il lungo filo di Arianna e il complicato labirinto potrebbero indicare che Teseo impiegò moltis-

simo tempo per creare un complotto ed uccidere il nemico. Teseo fugge in Grecia dopo il delitto (o dopo la guerra ?), portando con sé Arianna e Fedra sua sorella più giovane. Nell'isola di Asso (Axsos ?) Teseo abbandona Arianna ormai vecchia e porta con sé Fedra e la sposa in seconde nozze. (Da qui nasce il detto: "*piantare in Asso* " !! che vuol dire "tradire"). Fedra si trova così a coabitare con Ippolito suo coetaneo e figlio di Teseo avuto da una precedente donna. Fedra è verosimilmente piena di odio per essere stata giocata da Teseo, e forse è anche piena di rimorso per aver tradito la sua Patria, (Creta). In queste condizioni Fedra cerca invano di rifarsi attirando Ippolito, ma egli non si cura di lei. Così Fedra attua la sua vendetta impiccandosi lasciando il messaggio ambiguo: "*per colpa di Ippolito.*»

§ 106 - «"MEDEA" - continuò Ely, è un'altra tragedia di Euripide sulla gelosia femminile e sui pessimi rapporti coniugali tra lei e Giasone il quale - tradendo la moglie, vuole sposare la più giovane principessa Glauce. Medea si vendica. Giasone con gli argonauti va in Paese straniero (la Roma-

nia? l'Ucraina ? la Russia ?) in cerca di oro e ci riesce con la complicità di una donna del posto (una Principessa la figlia del Re ?) che (forse tradendo il suo Popolo) per amore gli insegna come fare a trovare l'oro. Per permettere ad un equipaggio straniero di cercare oro nel proprio territorio MEDEA probabilmente doveva essere "un pezzo grosso"- dunque la figlia di un Capo o un Capo lei stessa. Molte donne sono attratte dallo straniero anche perché il matrimonio tra congiunti spesso genera figli difettosi. Nella ricerca dell'oro il "vello di pecora" è usato come una specie di setaccio per separare la sabbia di fiume dalle pagliuzze d'oro (che essendo più pesanti restano impigliate nel "vello d'oro"). La ricerca di Giasone dura anni, tanto è vero che Medea gli fa due figli. Carichi d'oro i Greci dopo anni tornano in patria e Giasone è molto ricco e il Re gli darebbe volentieri in sposa sua figlia Glauce e Giasone sarebbe ben contento di diventare Re. Ma c'è un ostacolo: Medea. Egli tenta di convincerla e le dice : *"se io divento Re sposando Glauce, è un bene per te e per i nostri figli"*. Medea capisce che Giasone

non l'ha sposata per amore ma solo per poter accedere all'oro e fa finta di accettare la proposta di Giasone ma medita la vendetta. Donerà a Glauce un vestito stregato che la ucciderà, ed ucciderà anche i figli suoi e di Giasone.

§ 107 - Nella tragedia "Agamennone " di Eschilo» per consentire alla flotta greca di salpare con venti favorevoli verso Troia, il Re Agamennone uccide (sacrifica ad Artemide) la figlia Ifigenia, ma Clitennestra (moglie di Agamennone e madre di Ifigenia) se lo lega a dito e medita la vendetta. Dopo dieci anni quando Agamennone torna dalla guerra, Clitennestra finge gioia e grandi attenzioni per il marito. Aiutata dall'amante Egidio, aspetta che Agamennone sia inerme nel bagno per ucciderlo (credo con una bipenne). Poi i figli Oreste ed Elettra, vendicheranno il padre uccidendo la loro madre Clitennestra.»

§ 108 - «Caro Tom, disse Sissi, nel 2223 è tutto cambiato, ma se tu fossi vissuto molto tempo prima, avresti voluto vivere nel MATRIARCATO o nel PATRIARCATO ?»

«Cara Sissi, rispose Tom, entrambi i si-

stemi erano dispotici ed illiberali. Nel MATRIARCATO comandavano le femmine, esse erano le proprietarie delle terre e della casa, o del regno, assoggettavano i maschi e li adoperavo come lavoratori (talvolta anche come guerrieri). Le Amazzoni (come ricordato dai Greci) combattevano esse stesse. Nei periodi di transizione da un sistema all'altro, c'era una latente, appena velata, contesa economica e sociale tra i sessi, mentre gli Stati erano in perpetua guerra reciproca. »

«Se posso dire la mia, intervenne Geff, nel libro del 2021 intitolato: «VIAGGIO A CALIPSO» dell'Editore Arduino Sacco, da pagina 24 a pagina 30 ci sono delle notizie interessanti sul MATRIARCATO. Nel 1884 (mi pare a Parigi) un viaggiatore russo, un certo NICHOLAS MOTOVITCH pubblicò un libro di viaggi nel LADAK (una regione prossima al Tibet). Il libro è stato ristampato in italiano nel 2000 con il titolo: «LA VITA SCONOSCIUTA DI GESÙ» Edizioni Amrita, Casella postale 1, cap 19994 GIAVENO (Torino) 2000-2009, tel. 011-93-63-01-8 //posta elettronica: www.amrita.edizioni.com

In sostanza nel LADAK le donne erano padrone della terra, se la spassavano bene, potevano avere anche cinque mariti, (POLIANDRIA) i quali in sostanza erano dei garzoni addetti a lavorare duramente una terra arida e fredda pochissimo produttiva. Erano magri, malnutriti, trascurati nel vestire e in tutto, e morivano abbastanza giovani per il troppo lavoro, per lo scarso cibo, e per i sacrifici cui erano sottoposti. Notovitch dice di non aver mai visto un maschio con i capelli bianchi; morivano tutti più giovani; le donne invece vivevano meglio e molto più a lungo e Notovitch dice di aver visto donne con i capelli bianchi.»

«La POLIANDRIA, (che era anche un sistema per controllare e contenere le nascite) - continuò Tom, secondo tale libro di Notovitch è in parte esistita anche a Ceylon, oltre che nel Tibet, in Mongolia, in Corea, tra i Col mucchi, tra i Tupas dell'India meridionale, tra i Nairs sulla costa del Malabar, in Tasmania, e tra gli Irochesi del Nord America.

Nel «DE BELLO GALLICO» libro 5° Cesare scrive: “ *Uxores habent bene duodenique*

inter se comunes, et maxime fratres et parentes cum liberis “ (“Essi felicemente a gruppi di dodici, hanno mogli in comune fra loro, soprattutto le condividono con i fratelli, e i padri con i figli”).)

Del resto nella tragedia di Sofocle «Edipo Re » in Grecia a Tebe il regno è rimasto vacante per la morte del Re Laio e la Regina Giocasta sposando un avventuriero gli affiderà il Regno di Tebe. Anche ad Itaca in assenza del Re Ulisse (assente da oltre dieci anni e dato per morto o per disperso) un giovane aspira alla mano della vedova Penelope non perché bella o giovane ma perché sposando costei, diventerebbe Re di Itaca. In sostanza sia nel mondo antico che in alcuni Paesi del mondo moderno permangono e si intrecciano sia il MATRIARCATO che il PATRIARCATO.

§ 109 - In alcuni Paesi africani le Mutilazioni genitali femminili e la POLIGAMIA (in cui un uomo ricco può sposare molte donne come ammesso da alcune Religioni) testimoniano l'esistenza di un PATRIARCATO che vuole stravincere sulle donne. Anche André Van Lysebeth nel suo libro "TANTRA" testimonia come la cultura A-

riana nella India antica vuole stravincere sulle donne e sulle mogli assoggettandole e imponendo loro persino il "SUTTEE" (cioè di morire assieme al marito). Tale usanza verrà poi abolita dagli Inglesi durante la loro occupazione dell'India.»

§ 110 - «Come il Pianeta Terra, continuò Geff, dalla diffusione dell'agricoltura non ha mai avuto pace tra i Popoli e tra gli Stati, così non si è mai realizzata del tutto la GILANIA (cioè l'armonia tra i sessi) come desiderata da Riane Eisler nel suo libro: «IL CALICE e la SPADA» Edizione FORUM, 2012, Editrice Universitaria Udinese, Via Palladio 8, 33100 UDINE tel. 0432-26001, www.forumeditrice.it). Solo molto tardi sul Pianeta Terra nel 2223 la GILANIA è in via di realizzazione insieme alla pace mondiale. La prima parte della parola GILANIA richiama la parola greca: "Ginè/ginaicòs" cioè *femmina*. La seconda parte della parola inventata da Riane Eisler richiama la parola "Anèr/andròs" cioè *maschio*. ("Àntropos " è parola generica per maschio e femmina). Così concluse Geff.»

§ 111 - «Nel 21° secolo - domandò Rerè, ci furono molti femminicidii. Come li spie-

gheresti?»

«Ogni femminicidio era un caso a parte, rispose Ely. Dopo anni di indagini anche gli esperti spesso brancolavano nel buio. L'animo umano poteva riservare delle complessità enormi. La pazzia non era estranea all'uomo. Spesso le considerazioni da fare erano moltissime. I Media avevano il dovere di informare, però le cose buone restavano sconosciute e invece venivano continuamente riferite le cose cattive e le disgrazie che succedevano nel mondo. Così i Media nel 20° e nel 21° secolo erano come una strada a senso unico.»

«§112 - Prima di indagare sul FEMMINICIDIO - disse Sissi, che giudizio occorre dare sui MEDIA del 20° e del 21° secolo? »

«Secondo me - disse Geff, le cose FRIVOLE le consideravano cose SERIE e le cose SERIE le consideravano cose FRIVOLE»

«Questo - continuò Tom, faceva comodo ai RICCHI - che così potevano imporre ad una folla distratta, una giornata di lavoro lunga e mal pagata. Bisogna anche dire che le CANZONI, le PARTITE di CALCIO, gli spettacoli di evasione, contribuivano ad attenuare il senso di solitudine e

di disagio in cui, secoli fa, vivevano miliardi di persone.»

«Tuttavia i Ricchi, le Religioni, i Potenti credendo di imbrogliare le masse popolari, ignorando i problemi reali, confidando sulla guerra, mettendo la testa sotto la sabbia come fa lo struzzo - disse Geff, nel 21° secolo sono arrivati ad un passo dal suicidio, cioè dalla estinzione della umanità.»

«§ 113 - I casi di femminicidio - riprese a dire la sessuologa, invece di essere affidati a sessuologi e a psicologi a sessuologhe e a psicologhe, all'inizio, appena erano accaduti, erano affidati ai Media, per cui i giornalisti e le giornaliste guadagnavano il loro pane raccontando i fatti di cronaca nera sconvolgendo le persone».

«Cara Ely, disse Toni, tu se fossi stata un giudice, un criminologo, uno psicologo, cosa avresti chiesto ad uno che aveva ucciso la fidanzata o la moglie?»

«Che domanda ! - disse Ely. Non lo so. Sono confusa. Forse avrei cercato di sapere: *“cosa la donna ha detto al fidanzato, al marito per scatenare la sua rabbia e trasformare l'amore in odio”*. Noi attraverso

le opere di Euripide e di Eschilo: «Ippolito», «Medea», «Agamennone», sappiamo cosa doveva fare un uomo per scatenare l'odio di una donna. Cosa può scatenare l'odio di un uomo verso una fidanzata o una moglie? Se lo sapessi metterei in guardia le donne: state attente - direi " *...non fate, non dite questo!*" »

«Secondo me - disse Tom, i rapporti maschio femmina (fidanzati, coniugi, uniti more uxorio) si potrebbero paragonare alle cinque dita di una mano: POLLICE, INDICE, MEDIO, ANULARE, MIGNOLO. Ogni dito simboleggia un aspetto della convivenza.

§ 114 - Il primo dito il POLLICE potrebbe rappresentare il desiderio di fare o di non fare un figlio; di fare molto sesso o poco sesso oppure quasi nulla (come nel caso di certe malattie o che uno dei due abbia raggiunto o superato la menopausa o l'andropausa). Il pollice potrebbe anche rappresentare la necessità che la coppia abbia una posizione economica sufficiente per sostenere una famiglia.

§ 115 - L'INDICE - continuò Tom, riguarda il lavoro. A e un operaio/a, una sarta/o, un

militare. B invece è un insegnante, un professionista. Oppure A e B sono entrambi insegnanti ma A insegna matematica - fisica - chimica e invece B è un insegnante di lettere o di filosofia, o di greco, o è un artista, un pittore, un musicista. Di che parleranno A e B nel tempo libero?

§ 116 - Il MEDIO riguarda il problema religioso. A è tiepido scettico, piuttosto tende ad essere ateo, non crede che ci sia una vita dopo la morte e va in Chiesa per qualche funerale e il meno possibile. Crede che la REGOLA D'ORO sia necessaria altrimenti non esiterebbe la Civiltà, la pace, alcuna armonia sociale.

B invece è una persona bigotta crede che ci sia un inferno/paradiso dopo la morte, andrebbe in Chiesa ogni momento specialmente tutti i giorni festivi. B crede che la REGOLA D'ORO sia imposta da Dio, un dovere verso un comandamento di Dio.

§ 117 - L'ANULARE riguarda i gusti della persona e come passerebbe il tempo libero. A andrebbe in montagna, ascolterebbe musica classica, vestirebbe un po' trasandato pensando solo alla comodità. Preferirebbe spendere soldi non per vestire ele-

gante ma per visitare musei, gallerie d'arte qualificate e si intratterrebbe davanti a un quadro per ore, magari per copiarlo. Preferisce il Teatro classico greco, andrebbe alla presentazione di un libro importante. Sta bene in giardino, a leggere un libro a contemplare i fiori. Non si annoia se la TV è spenta anzi spesso preferisce meditare in silenzio.

B invece vuole vestire elegante, andare a vedere una partita di calcio, ascolta solo musica leggera e canzoni, non resiste se la TV è spenta, andrebbe di corsa continuamente in giro in macchina, se obbligato ad andare in un museo attraversa 25 sale in tre quarti d'ora, sperando di approdare al più presto nel bar. Ha il telefonino non gli servono i libri.

§ 118 - Il MIGNOLO potrebbe indicare una personalità è in continua maturazione oppure una personalità ferma ad uno stadio iniziale che di lì non si muove per tutta la vita.

A continuamente fa ricerca (specialmente in campo introspettivo psicologico e /o sessuologico) ma anche in campo sociale, politico ed economico. Un anno vota un

Partito politico, dopo due anni ne vota un altro Partito. Oppure al Senato vota un Partito e alla Camera dei Deputati vota un altro Partito per bilanciare le forze in campo. Non cambia bandiera rincorrendo i soldi o un vantaggio di carriera, ma cambia Partito o Idea, o *“Weltanschauung”*, o Religione, per ravvicinarsi maggiormente ad un suo ideale che in genere riguarda i VALORI umanitari.

B invece mantiene per tutta la vita una *“visione del mondo”* che in genere è quella che si è fatta da bambino/a, da ragazzo o in giovane età. Evita libri impegnativi, saggistica e preferisce libri o meglio spettacoli televisivi di evasione, che lo distraggano, che non lo/la facciano pensare. Dopo questa faticata - disse Tom ora parlate voi ».

«Più o meno - disse Beba, ho capito cosa vuoi dire. Tra un maschio e una femmina ci sono punti di incontro e punti di divergenza che possono compensarsi e possono essere accettati, oppure possono confliggere duramente tanto da rendere impossibile l'unione. »

«§ 119 - In genere, intervenne Sissi, la pro-

to-coppia di fidanzati cerca di presentarsi al // alla partner, ricoprendosi con una glassa (con uno strato superficiale ed artefatto) di miele e zucchero ma è questo un atteggiamento giusto? Non direi perché poi quando la frittata è fatta (magari dopo un matrimonio) escono fuori i difetti del coniuge e se non vengono sopportati ci sono guai in vista.»

«Dunque, continuò Beba, penso che fin dai primi momenti prima ancora di fidanzarsi maschio e femmina dovrebbero mostrarsi con sincerità come realmente sono con tutti i propri difetti o difettucci in maniera che se le cose vanno avanti poi il matrimonio non rischi di trasformarsi in una tortura o in un divorzio.»

«§ 120 - Sono d'accordo disse Ely. Penso che sia indovinato l'esempio delle cinque dita. Ma io vorrei vedere il rapporto maschio femmina più in generale cioè (per restare in metafora) vorrei esaminare non solo le dita ma la mano tutta intera. Paragoniamo il marito ad un albero (magari ad un melo). Paragoniamo la moglie ad una vite che si appoggia ad un albero, Entrambi danno frutti. Anche se solo il marito

porta soldi a casa, la moglie come casalinga, lavora lo stesso è produttiva. Una pianta rampicante di fagiolo che si appoggia e si arrotola su una pianta di granturco non è un parassita perché entrambi giovano l'uno all'altro. Il fagiolo è una leguminosa e dona l'azoto delle sue radici al granturco. IL fagiolo cerca solo la luce arrampicandosi sul granturco ma non gli sottrae linfa.

§ 121 - Ma c'è un altro rampicante che ha bisogno di un tutore: è l'edera. Questa pianta (che per quanto riguarda il genere umano può essere sia un maschio sia una femmina), quando abbraccia una pianta la uccide, la circonda, l'assedia, perché le succhia la linfa vitale, la sfrutta talmente che la uccide. Questo non è un rapporto di simbiosi ma è un abbraccio mortale. All'edera manca qualcosa che la renda indipendente autonoma. È un parassita perché nel suo mancato sviluppo le manca qualcosa (una fibra, una organizzazione (legnosa?) e vitale come una persona che non sa badare a se stessa, non sa fare alcun lavoro, da ragazzo o da giovane non si è impegnato a studiare o a lavorare con sa-

crificio e con successo, perciò non ha ottenuto autostima, e a 20//30//50//70// anni è come un bambino e perciò è una persona pericolosa da evitare, - pericolosa come l'edera. È da evitare anche se (come un bambino) si mette a piagnucolare, e a dire "senza di te non posso vivere, preferirei morire", cercando di suscitare compassione. »

«§ 122 - Come fa, chiese Tom, una donna o un uomo (un maschio) ad accorgersi che sta per esser e abbracciato dall'edera?»

«Certamente- rispose Ely, deve avere un certa infarinatura di psicologia. Dovrebbe conoscere e studiare bene specialmente la psicologia del bambino piccolo (di due, tre, quattro, cinque, anni, (tudiando Jean Piaget ed altri psicologi). A quella età il bambino piccolo ha scatti d'ira, è prepotente, è narcisista, vuole tutto, tutto è roba sua. Se avesse la forza di un adulto sarebbe un mostro, un concentrato di egoismo. Dice Piaget che un bambino handicappato con forte ritardo mentale, credeva che muovendo il suo piede comandasse al sole di muoversi. Ho visto alla stazione un bambino di tre anni battere le mani e

quando in quel preciso attimo il treno è partito, lui credeva che il treno fosse partito perché lui aveva battuto le mani. Poi ha continuato a battere le mani e i treni non partivano e lui si è reso conto della coincidenza cioè si è accorto della realtà. Crescendo a 7// 10 // 15 // 20 // eccetera anni la Madre, la Scuola, la Chiesa, l'etica, convincono il bambino a socializzare, a limitare gli impulsi di ira, a limitare i propri desideri, a rispettare la roba altrui, a impegnarsi nello studio o nel lavoro e in una parola a socializzare cioè a divenire adulto il che implica che il giovane abbia acquisito autostima a mano a mano che ha superato diverse prove. Dunque nello studio o nel lavoro superare dure prove sono una garanzia: garantirebbero che l'individuo (maschio o femmina) non è un parassita, non è una pianta d'edera.»

«§ 123 - Cara Ely, chiese Sissi, come fa uno psicologo a capire se chi ha di fronte è una persona normale oppure una persona "pericolosa", (per così dire BORDLINE) ? »

«Problema delicato davvero, rispose Ely. Io per esempio mi avvicinerei indirettamente raccontando una storiella come

fanno Fedro o Esopo o Collodi e tanti altri che parlano di animali ma intendono parlare di uomini. Inventerei il seguente racconto:

«Anna e Aldo sono fidanzati, o sposati come pure Romeo e Rosa. Ad un certo punto entrambe le coppie si separano. Anna e Rosa lasciano il partner e non ne vogliono più sapere. Aldo dopo aver sofferto per la separazione, si rifà una vita e si accompagna con un'altra donna. Romeo invece, per il dolore si suicida.»

Ora chiederei alla persona con cui sto parlando. “chi dei due si è comportato meglio Aldo o Romeo?” A seconda delle risposta capirei con chi ho a che fare.»

«Se il tuo interlocutore - disse Beba, ti dicesse o ti facesse capire che ammira il suicida Romeo tu cosa penseresti? »

«Penserei - rispose Ely che chi (con vera convinzione) ammira Romeo è una persona BORDLINE, la quale non è del tutto matura e che nella realtà potrebbe anche commettere un omicidio, un femminicidio (un “maschicidio” se fosse una donna ad ammirare Romeo) e magari poi si potrebbe anche suicidare.»

«§ 124 - Potrebbe guarire, domandò Lily, un tipo simile? Tu che faresti?» «Chiederei aiuto ad altri psicologi, rispose Ely, perché il caso è scottante e la guarigione assai difficile. Oggi nel 2223 c'è una maggiore severità alle Scuole e una maggiore presenza degli Psicologi per guidare anche gli Insegnanti oltre che gli Alunni. Il Capo Istituto è autorizzato a dare la qualifica "*ottimo, buono, distinto, insufficiente*" agli Insegnanti dopo aver controllato se la classe ha appreso bene il programma scolastico. Le Madri scontente perché il/la figlio/a è stato/a bocciato/a, si rivolgono al Capo Istituto e non agli Avvocati e al TAR che sono incompetenti per quanto riguarda i problemi scolastici e dell'apprendimento. I bambini che non riescono nello studio vengono bocciati ma la Scuola e speciali Assistenti sociali, li assistono nel loro inserimento nel mondo de lavoro affinché imparino a lavorare e a fare un mestiere divenendo così adulti responsabili e fiduciosi in se stessi e perciò equilibrati. Vengono affidati ad artigiani (meccanici, falegnami, calzolai, barbieri, vasai, fabbri, muratori, giardinieri, sarti, idraulici, elet-

tricisti, ecc.) controllati e pagati dalla Scuola perché non sfruttino e maltrattino i bambini e li rispettino nella loro difficile crescita. Le false promozioni regalate sono pericolose perché si corre il rischio che il bambino non acquisti fiducia in se stesso, da adulto sia troppo pauroso e diventi un soggetto BORDLINE.

§ 125 - Ovviamente anche la donna dovrebbe essere prudente e non scambiare la propria libertà come una licenza di fare sesso con persone quasi sconosciute che provengono da Società e da MENTALITÀ PATRIARCALI. Una donna dovrebbe informarsi e sapere per prima cosa non quanto guadagna un uomo, ma se chi ha di fronte ha una MENTALITÀ TANTRICA e GILANICA o una mentalità PATRIARCALE. Questo implica che la stessa donna sia Tantrica e gilanica ed accetti un rapporto solo con uomini gilanici e tantrici.

Del resto uno Svedese scettico o ateo può dare tra amici in Svezia un giudizio X o Y su una Religione X o Z. Ma quella persona andando ad abitare in un Paese straniero in cui ci sia una Religione X, Y integrali-

sta, massimalista non può permettersi colà di dire e di fare quello cose che poteva dire e fare in Svezia. Prudentemente la Svizzera ha evitato di mettere a contatto Culture, Religioni e "visioni del mondo" troppo diverse. Non così ha fatto l'Europa che ha pagato per gli errori fatti in precedenza e pagherà per gli errori futuri. Il colpo di Stato (preparato - come dice LIMES, dall'Americana V. Noland con 5 miliardi di dollari) di Majdan del 2014 in cui in Ucraina andarono al potere forze quasi nostalgiche della destra vigente durante la 2° g. m. - allontanò l'Europa dalla VIA DI MEZZO in quanto spostò le Forze Armate dalla linea dell'Elba (violando la promessa fatta da Bush Senior a Gorbaciov), verso un futuro incerto e pericoloso. Adesso sono stanca, non chiedetemi altro.»

«§ 126 - Io non sono ancora contenta - disse Sissi. Una donna dovrebbe fare solo la casalinga? Una donna non potrebbe divenire un Capo di Azienda, un Capo politico, un primo Ministro Capo del Governo, non potrebbe essere più ricca e più potente di un uomo? Dovrebbe restare zitella o comprare un vibratore o rinunciare a fare

un figlio, o pagare un bellimbusto per una prestazione sessuale saltuaria e a pagamento? Una donna dovrebbe sacrificarsi in carriera per accettare una presunta superiorità del marito? »

«Cara Sissi., disse Lily, non ti allarmare. Nei tempi antichi era così. Oggi nel 2223 è tutto cambiato in meglio. Mentre una moglie Primo Ministro e Capo del Governo va in visita dal Presidente degli Stati Uniti per farsi suggerire come amministrare l'Italia o l'Europa, suo marito (tornato dal lavoro -magari è un medico o un Insegnante) può tranquillamente starsene in pantofole in giardino a leggere il giornale o può accudire il figlio, o si può fare una bella pastasciutta. Anche la donna che è Capo di Governo ogni tanto può prendersi una vacanza, un pomeriggio di relax. Potrebbe fare la casalinga, potare le rose del giardino, procreare un figlio, baciare il marito, giocare con figli e nipoti a nascondino in giardino, o farsi una bella pasta-sciutta alla amatriciana. Poiché quasi tutti i Governi del mondo oggi (e cioè nel 2223) sono capitanati da donne esse hanno accettato (come anche gli uomini) il neo mal-

thusianesimo. Anticamente (nel 17°/18° /19° /20° secolo) i maschi sono stati capaci di trasformare la pentola di Papin in una locomotiva, o sono stati capaci di costruire la bomba atomica, e continuavano a piangere l'INVERNO DEMOGRAFICO mentre le donne capirono che se non c'era lavoro e cibo, bisognava fare giudizio e invece di fare la guerra bisognava mettere una regola alla procreazione umana cioè si sarebbe dovuto fare il passo secondo la gamba anche in previsione dei cambiamenti climatici, dell'esaurimento degli idrocarburi e delle materie prime.»

«§ 127 - Posso dire la mia, intervenne Robi? Nel 21° secolo si parlava molto di fusione e di fissione nucleare. Secondo i Politici di quei tempi, se i Fisici fossero riusciti ad imbrigliare l'energia del sole (magari con una gabbia magnetica) il Pianeta terra avrebbe avuto una enorme energia quasi infinita a costo quasi zero e gli SVILUPPISTI avrebbero potuto voltare le spalle ai piagnistei degli ecologisti e la popolazione sarebbe potuta aumentare oltre i venti miliardi !»

«Le cose nel 21° secolo andarono diversa-

mente, disse Geff. Aumentando la popolazione tutti i pesci dei mari vennero divorati, la fertilità del suolo crollò spaventosamente, i boschi sparirono quasi del tutto per far posto agli allevamenti di mucche, l'ossigeno della Terra divenne sempre più scarso, il clima impazzì sempre più e l'umanità non trovò altro rimedio che fare la guerra rischiando di divenire arida come Marte. Dunque le donne salvarono lentamente la situazione divenendo sempre più accorte nel procreare».

«§ 128 - Io - disse Toni, ho letto una trilogia («VIRGOLINO» - tre romanzi in uno). In un primo tempo (in «PINA ») il protagonista (Rodrigo) è un ragazzo grezzo ma per l'intervento di un amico che gli consiglia certe letture, pian piano si affina e diventa un uomo maturo, tranquillo e saggio pur restando molto povero. Rodrigo sposa una donna ricca («MARIA FELICIA») cosciente del pericolo di essere schiacciato da una donna troppo potente. Lo fa perché scopre nella donna un punto debole. Figlia del titolare di una grande fabbrica che ella stessa dirige con i genitori, a 29 anni è quasi forzata a sposare un uomo che con-

siglia di raddrizzare le sorti della fabbrica usando il pugno di ferro contro i lavoratori. Rodrigo tramite un sindacalista legge un libro di Rudolf Meidner e riesce a convincere il suocero («IL COMMENDATOR CAMILLO») a migliorare i rapporti tra «capitale e lavoro» raddrizzando le sorti della fabbrica. L'abilità e il buonsenso di Rodrigo è tale che la moglie dice di aver sposato non un poveraccio ma *“una miniera d'oro”*. Rodrigo ha sposato Maria Felicia non per diventare ricco ma per aiutarla a sfuggire ad un odioso matrimonio di interesse con un uomo che ella non stimava.»

«Questi tre libri, domandò Sissi, cosa ti hanno fatto capire?»

«Ci dovrei pensare - rispose Toni. Forse una donna potente, ricca, colta, non dovrebbe sposare un poveraccio a meno che non sia un uomo molto virtuoso, perché se è un uomo debole, la donna correrebbe il rischio di offenderlo causando una reazione violenta. In famiglia spesso una moglie dice al marito *“sei un buono a nulla, zitto tu che non capisci niente”*. Ora il 99% dei mariti se la prende in ridere. Ma-

gari il marito rincara la dose (sta al gioco) e dice: *“povera donna! che sfortuna hai avuto! potevi sposare un Principe! invece sei capitata con un cafonotto come me ! ”*. Una frase detta così porta a ridere e a sdrammatizzare la situazione. Ma se il fidanzato o il marito è un uomo debole ed infantile, e la moglie o la fidanzata gli dice *“sei un impotente buono a nulla, stai zitto che non capisci niente”* ...ecc... egli potrebbe prendersela e perdere il controllo dei nervi. Con questo non dico che il femminicidio o l'omicidio debba restare impunito. A me sembrerebbe importante evitare il femminicidio come pure qualsiasi 'omicidio e qualsiasi guerra.»

«§ 129 - Il 21° secolo - disse Ely, fu un periodo di transizione (verso il governo mondiale) per cui le persone (mariti e mogli, maschi e femmine) erano confuse ed incerte sul loro futuro, non avevano le idee chiare, non avevano una ideologia chiara come il neo malthusianesimo che le guidasse verso un futuro ancora ignoto. Se il maschio e la femmina non sapevano cosa volevano, non potevano chiedere al partner un comportamento preciso, non face-

vano dei patti chiari. Fidanzandosi, sposandosi o accompagnandosi facevano un salto nel buio. Improvvisamente si trovavano muro contro muro in una imprevista situazione di conflitto che era una trappola per entrambi, incapaci di darsene una ragione e con la testa confusa compivano atti imprevedibili - spesso violenti. Molti maschi di carattere erano deboli, fragili, erano spesso dei mammoni. Ma un uomo poteva affezionarsi infantilmente (cioè in maniera immatura), se mai solo ad una donna - cioè alla madre, ma non alla moglie, la quale aveva bisogno di essere rispettata nella sua individualità con un amore adulto e responsabile, non con amore infantile. L'abbandono era brutto per tutti (maschi e femmine) e qualche uomo non lo accettava in quanto scambiava la moglie (la fidanzata) per una proprietà, ed allora poteva succedere una tragedia. Anche qualche donna poteva scambiare il marito per uno schiavo ed allora poteva succedere in qualche caso che la donna uccidesse o facesse uccidere il marito.»

«§ 130 - Che rimedio avresti suggerito agli

uomini e alle donne del 21 ° secolo - chiese Robi »

«Avrei suggerito - rispose Ely, quello che poi è successo cioè una maggiore informazione sessuale e una maggiore accettazione della realtà, meglio percepita dal neo malthusianesimo, dal Buddismo, dal Taoismo, dal Tantra, che dalle Religioni teistiche patriarcali (le quali poi anche loro pian piano si sono adeguate). Ora non chiedetemi altro perché mi avete fatto parlare così tanto che ora mi sento vuota e bisognosa di riposo». «Bisognosa anche di un bel pranzetto - disse Beba. A tavola svelti, finché la pastasciutta è ancora calda e fumante».

§ 131 - «Sabato 7 ottobre 2023 -esordì Geff, scoppiò una guerra tra Israele e i Palestinesi della striscia di Gaza. Una parte dei Palestinesi, cioè un gruppo armato chiamato Hamas, senza preavviso aggredì un villaggio ebraico massacrando parecchie persone inermi e altre facendole prigioniere. La ritorsione ebraica fu fortissima. »
«Sappiamo che finì con un massacro, ma tu - disse Sissi rivolta a Geff, cosa avresti

proposto per evitare una guerra tra Etnie diverse (come gli Ebrei e i Palestinesi o gli Induisti dell'India e gli Islamici del Pakistan o gli Induisti e i Buddisti di Ceylon, eccetera ?) »

«§ 132 - Esaminiamo le dimensioni dei due Stati - disse Geff, anzi partiamo dalla storia della moderna Israele.

Nel 1896 l'Ebreo Thedor Herzl (1860-1904) pubblica a Vienna «Der Judenstaat», «LO STATO EBRAICO». Poiché gli Ebrei - egli dice, sono perseguitati da tutti gli Stati, gli Ebrei devono formare uno Stato ebraico. Ma dove, in quale luogo tranquillo, deve sorgere questo Stato? Herzl fece diverse ipotesi (e questo è sorprendente se non addirittura lungimirante). Forse il Sultano di Istambul ci potrebbe dare il suo consenso ed appoggio (disse Herzl) al ritorno del Popolo ebreo nella sua antica sede prima che i Romani li disperdessero in tutto il loro impero ?

Infatti in passato il Sultano (Solimano 1° il Magnifico) aveva protetto ed accolto alcuni Ebrei perseguitati in Europa dai Cristiani. Famoso il caso di Gracia Nasi alias Beatriz De Luna, (1510 - 1569) ricca vedova

dell'Ebreo Francisco Mendes, ricco commerciante di spezie. Costei fu costretta a convertirsi al Cristianesimo ma segretamente mantenne la sua fede ebraica e perciò era perseguitata come "marrana" (cioè spergiura) e trovò rifugio ad Istanbul dove le fu permesso di fondare una Società di soccorso per Ebrei perseguitati.

Herzl pensava che uno Stato ebraico avrebbe anche potuto sorgere in Argentina od altrove, ovunque gli Ebrei trovassero un posto tranquillo. La storia andò incontro a questo progetto, infatti nel 1914 scoppiò la 1° guerra mondiale. Nei Balcani erano coinvolti anche alcuni Stati islamici come l'Albania, la Bulgaria, alcuni Stati cristiani come la Romania, l'Ungheria, la Serbia, la Croazia e alcuni Stati con popolazioni e Religioni miste come il Kosovo, la Bosnia ed altri. Nel 1918 la Francia, l'Inghilterra e l'America vinsero la Germania e l'Impero austriaco, e il Sultanato si trovarono dalla parte dei perdenti e di conseguenza l'Impero Ottomano si sfasciò. La Siria e il Libano divennero colonie francesi, la Palestina, la Giordania, l'Egitto, l'Iraq, la Persia caddero sotto l'influenza

inglese. Gli Ebrei pensarono che fosse giunto il loro momento ed iniziarono ad insediarsi in Palestina. Gli Inglesi cercarono di evitare che le due popolazioni (gli Ebrei e i Palestinesi islamici) si scontrassero. Ma la gestione del potere risultò difficile per gli Inglesi anche perché gli Ebrei incominciarono a fare attentati contro le truppe inglesi. Ventuno anni dopo (nel 1939) scoppiò la 2° guerra mondiale e milioni di Ebrei furono assassinati da Hitler. Finita la guerra, la formazione di uno Stato ebraico in Palestina venne immediatamente accettata dall'ONU (ma non dagli Stati islamici che però contavano poco, perché erano quasi tutti dominati dagli Inglesi e dagli Americani che avevano vinto la guerra (e anche all' ONU facevano il bello e il cattivo tempo). § 133 - A questo punto bisogna porsi la domanda: quanto era grande Israele? Era grande 20919 Kmq più o meno come il Piemonte o la Puglia. (Piemonte Kmq 25387-//- Puglia 19941 Kmq). Quanto erano grandi i Territori dell' Amministrazione Nazionale Palestinese (ANP) che comprendeva sia la striscia di Gaza che la Cisgiordania? Essi misurava-

no (in tutto) 6025 kmq cioè pochissimo (cioè un po' meno della Provincia di Trento che è 6207 kmq, mentre la Provincia di Perugia è di 6337 kmq). La Cisgiordania è 5660 kmq. (la Liguria misura 5416 kmq).

Nelle carte dell'epoca (per esempio numero 10//dell'ottobre 2023// di LIMES) la Cisgiordania sembrava butterata dal vaiolo cioè era divisa in innumerevoli pezzettini in cui le due Etnie sovra affollate erano mischiate a macchia di leopardo e questa era la ricetta per litigare.

La striscia di Gaza era 365 kmq. (la provincia di Prato misura (366 kmq). Per mantenere (cioè nutrire) quella popolazione Palestinese ogni giorno dall'Egitto (tramite il valico di Rafah) entravano decine di camion di rifornimenti.

Facendo la somma della Cisgiordania più Gaza si ha: $5660+365$ cioè kmq 6025 cioè circa un terzo scarso del territorio occupato da Israele. Ricapitolando Israele misura Kmq 20919 mentre i Palestinesi in tutto occupano kmq 6025.

A complicare le cose un numero imprecisato di Palestinesi si spostava ogni giorno avanti e indietro e andava a lavorare in I-

sraele. Inoltre un numero imprecisato di Palestinesi islamici aveva fissa dimora (per esempio a Gerusalemme) in Israele dove lavorava. Il Capo dei territori Palestinesi era il moderato Abu Mazen ma nel 2023 risiedeva in un altro Stato, perché se avesse indetto le elezioni le avrebbe perse perché la maggioranza dei Palestinesi avrebbe votato per Partiti più nazionalisti ed intransigenti. I dati demografici sono emblematici e spiegano (secondo il pensiero malthusiano ciò che tutti I Politici, gli Economisti, e i Religiosi si ostinavano ad ignorare o a calunniare). Infatti Ebrei e Palestinesi (ed altri Popoli) erano invischianti in una guerra continua ed interminabile in quanto vivevano troppo numerosi in spazi dalle risorse economiche limitate. Ecco i dati demografici. Israele popolazione 7.412.200 nel 2008 e 9.493.000 stima nel 2022. Non so se questa cifra comprenda i 400 mila coloni Ebrei residenti in Cisgiordania. Da notare che in 14 anni gli Ebrei aumentarono di circa due milioni.

Territori Amministrati. Naz. Palestinese (ANP): popolazione 4.7812.248 nel 2017 e stima 5.290.925 nel 2021. Da notare che in 4

anni i Palestinesi ebbero un incremento demografico di circa mezzo milione. La popolazione palestinese era così divisa: in Cisgiordania popolazione palestinese era 2.881.957 nel 2017 e era stimata 3.154.418 nel 2021 e quivi erano presenti circa 400.000 coloni Ebrei. Nella Striscia di Gaza la popolazione 1.899.291 nel 2017, e stima 2.136.507 nel 2021 e in quattro anni aumentò di circa 230 mila persone. Facendo la somma della popolazione palestinese della Cisgiordania e della striscia di Gaza si aveva $3154418+2136507$ uguale 5290925 cioè la popolazione della intera Amministrazione palestinese, mentre la popolazione ebraica era circa il doppio cioè 9493000 stima per il 2022. Se teniamo conto che i 400 mila coloni ebrei in Cisgiordania per effetto del loro incremento demografico, tendevano ad espandere le loro fattorie a scapito dei Musulmani, si capisce che ciò generasse malcontento ed intolleranza tra gli Islamici che a loro volta aumentavano di numero perché erano nutriti dalla assistenza umanitaria di alcuni Paesi arabi ed in minima parte anche dell'ONU e di altri Paesi. Non avere una

prospettiva di lavoro sicuro assistito dal Welfare, vivere in una specie di Campo profughi non conciliava la pace nei giovani che crescevano in quelle precarie condizioni. Queste cifre (tratte dal «Calendario Atlante De Agostini» del 2023), avrebbero dovuto parlare ma né i Religiosi, né i Politici di Destra o di Sinistra, erano neo malthusiani. Dicevano ai propri ascoltatori: crescete ! crescete ! Crescete ! Uno dei due Popoli parlava di: «diritto al ritorno», mentre l'altro Popolo parlava di «Diritto al rientro»: dunque questa - secondo Malthus, era la ricetta perfetta per la guerra.»

«§ 134 - Cosa proponeva l'ONU - domandò Sissi ?»

«Proponeva, rispose Geff, che si formasse uno Stato palestinese a fianco dello Stato ebraico. Ma questa era una proposta di pace? No! perché non esiste uno Stato senza Forze Armate.» «Quale sarebbe stata - disse Beba, una proposta di pace? »

«La formazione di un Governo misto Ebraico e Palestinese rispose Geff, che avesse stabilito che in quello spazio potevano vivere solo un milione di Ebrei e solo un milione di Palestinesi e che gli altri

milioni se ne andassero a vivere altrove. La popolazione dei due Stati (o dello Stato unico ebraico/palestinese) avrebbe potuto essere pacifica solo se fosse stata STAZIONARIA su un numero comunemente concordato e fatto rispettare scrupolosamente da entrambi i Popoli, in cui non ci fossero stati disoccupati e tutti avessero vissuto secondo i vantaggi offerti dal WELFARE STATE. Che si fossero formati due Stati indipendenti o due Stati confederati o uno Stato unitario sarebbe stato indifferente: ciò che avrebbe reso possibile la pace sarebbe stato la consensuale limitazione delle nascite (anzi dei concepimenti) in entrambi i Popoli.»

«§ 135 - Adesso, domandò Beba, nel 2223 che è successo in quel territorio? Come è amministrato quanta gente vi vive, di che nazionalità è ? » «Geff rispose. Oggi vi è uno Stato unico in cui convivono felicemente un milione di un popolo reso unitario dai matrimoni misti tra Ebrei e Palestinesi. Parlano tutti un inglese semplificato. La religiosità di quella popolazione si è attenuata ed adeguata alle filosofie laiche». «L'idea di Herzl era dunque cattiva - do-

mandò Sissi? »

«No disse Geff. La «Società Ebraica» avrebbe potuto comprare forse nell'Australia occidentale disabitata e arida, bagnata dall'Oceano indiano un pezzo di terra grande come il nord Italia e lì cercare di prosperare. Tra Onslow, Carnarvon, Geraldton, Perth, ci sono immensi territori disabitati. Ma le cose sono andate diversamente.»

«Io sono stato in Israele e in Palestina recentemente, disse Tom, e vi posso dare notizie aggiornate».

«Parla dunque, dissero tutti. »

«Dopo due secoli, - cioè nel 2223, esordì Tom, anche la bandiera dello Stato è cambiata. In un lenzuolo bianco un cerchio verde interseca un cerchio blu, e la intersezione dei cerchi è una zona bianca in cui è scritto IPS cioè "Stato Israele-Palestinese". Nel tempo le donne palestinesi preferirono sposare un uomo ebreo, e le donne ebreo preferirono sposare un uomo palestinese. I figli nati da questi matrimoni, erano e sono per così dire "IBRIDI". Ora da quelle parti, sono tutti fundamentalmente laici, cioè scettici o - se preferite, a-

tei. Nessuno prende più sul serio le vecchie Religioni. Le lingue ufficiali sono tre: inglese, ebraico e arabo. In realtà viene usato solo l'inglese e in famiglia si usa appena qualche frase gergale indifferentemente in arabo o in ebraico o in qualsiasi altra lingua. Quasi nessuno sa scrivere in arabo o in ebraico. Anche l'inglese (specialmente nei nomi propri e nei cognomi e nel commercio) tende ad essere semplificato e si tende a scriverlo come si pronuncia accettando la pronuncia latina (italiana) delle vocali. Ora i Cittadini dell'IPS sono quasi tutti laureati e perciò - essendoci scarsità di manodopera semplice e di manovalanza, ogni laureato deve prestare 150 ore annuali di manovalanza. Così può accadere che un medico faccia anche il calzolaio, un avvocato faccia il falegname, un geologo faccia il fabbro, una insegnante di matematica faccia la commessa delle pulizie in un negozio. Quasi tutti hanno un orticello e piante di fichi e di ogni tipo di frutta. Sono riusciti a rendere il loro Stato in una zona verde piena di alberi e molto piovosa. A 17 e 18 anni tutti (maschi e femmine) dopo le Scuole

Medie, fanno due anni di servizio militare, che è più che altro quel Servizio Civile che ha permesso il rimboschimento di tutto il territorio dello Stato. A 19 anni inizia - per tutti quelli che hanno un sufficiente quoziente intellettuale, l'Università e l'anno accademico è diviso in due semestri. Giugno e dicembre sono due mesi di totale vacanza universitaria. Ogni quattro anni (a giugno o a dicembre), ogni Cittadino o Cittadina, deve fare un mese di richiamo militare e si è dispensati dal servizio militare solo a 65 anni. Nei mesi di giugno e di dicembre, quando non si deve fare il servizio militare, chi vuole può farsi prestare dallo Stato la somma necessaria per viaggiare in ogni parte del mondo. Successivamente tale somma verrà restituita con comode rate. In ogni facoltà universitaria sono obbligatorie tre materie e cioè: etica, sessuologia, psicologia dell'infanzia. Lo Stato è laico ed insegna solo Storia delle Religioni, e la Storia delle dottrine politiche è integrata dalla storia della filosofia e del costume. I matrimoni sono stabili e probabilmente felici, perché non pare ci siano divorzi. Le donne si sposano in ge-

nere a 26//27//28// anni; gli uomini in genere a 28//29//30// anni. Il primo figlio (o figlia) lo puoi fare senza alcuna formalità. Per fare un secondo figlio (o figlia) devi fare domanda ed una speciale Commissione analizza la posizione demografica dello Stato. Se non ricevi il permesso di fare un secondo figlio (o figlia), puoi ripetere la domanda dopo tre anni. Dopo i 40 anni la donna non può (anzi non deve) più restare incinta, perché si teme che il nascituro potrebbe nascere difettoso o che i genitori non siano più in grado di educarlo. I figli prendono il cognome della madre tuttavia quella non è una Società matriarcale ma è una Società gilanica (cioè in cui i sessi vivono in armonia) in cui i padri ci tengono molto ad accudire ai figli. Ci sono molte multi famiglie e parecchie generazioni convivono armoniosamente. I rapporti con tutti gli Stati confinanti sono ottimi e pacifici, anche perché anche essi hanno adottato il neo malthusianesimo e la laicità. I Sindacati per conto dei lavoratori, detengono un terzo della proprietà di tutte le Imprese, che vengono amministrare insieme allo Stato ed ai privati. Ogni

famiglia risparmia circa il 10//15% del salario mensile. Non mi pare ci sia altro da aggiungere. Così Tom terminò»

«§ 136 - Chi aveva interesse a risolvere i problemi della metà umanità più povera? - domandò Sissi.»

«Bella domanda -disse Geff. Andiamo per esclusione. I fabbricanti di armi, campavano sulle guerre altrui, quindi soffiavano sul fuoco, e incrementavano (per quanto potevano) la popolazione dei poveri che era quella più disperata e pronta a fare la guerra.» «I ricchi e i banchieri - incalzò Tom, sfruttavano la manodopera quanto più era povera e mal pagata.»

«Le Religioni - disse Beba, aiutavano i poveri, cercavano di sfamarli e curarli.»

«§ 137 - Senti cosa dice nel 1988 un esperto di Religioni, continuò Geff:

Osho Rajneesh a pag. 82 e 83 del libro «LA BIBBIA DI OSHO RAJNEESH» Ed. Bompiani, 1988, scrive:

«.....Gesù, Buddha, Maometto non sanno come distruggere la povertà. Solo la scienza [**una Scienza biofila, benevola, umanistica, democratica, amante della vita di qualità** -puntualizzò Geff] può farlo e solo “una mente scientifica” è in grado di arricchire questo pianeta trasformandolo in una benedizione. Purtroppo la mente

religiosa, non scientifica, continua ad interferire. Il papa interferisce in continuazione. Non ammette il controllo delle nascite. E' un peccato contro Dio. Ma che Dio è mai questo incapace di vedere che la terra è morente a causa della sovrappopolazione? La gente muore di fame e Dio continua mandarne altra? Dovrebbe farli arrivare con un pezzetto di terra sotto il braccio e con qualche bagaglio appresso, invece li manda nudi, privi del minimo indispensabile! E il papa, lo shankaracharya, i monaci jainisti, gli iman dei musulmani, tutti sono fermi oppositori del controllo delle nascite, perché va contro Dio. Queste persone saranno responsabili della morte di questo pianeta, il giorno in cui morirà a causa dell'esplosione demografica. Essi si oppongono anche all'aborto; senza controllo delle nascite e senza aborto questa terra non sarà mai ricca. Inoltre tutte quelle religioni elogiano la povertà: come si potrà mai eliminarla dalla terra? Rispettando ed elogiando la povertà non si farà che proteggerla. E' una cosa che va rispettata: quella gente non la può condannare perché ha fatto la loro fortuna: vivono sfruttando la miseria altrui...Osho Rajneesh pag. 83....»

§ 138 - Beba rimase perplessa. «Alla fine disse : Osho era un personaggio molto discusso e pieno di incongruenze. Non ho fiducia nella scienza che studia le armi, che studia l'atomo, l'Intelligenza artificiale, che vuole andare su Marte e lascia deperire più della metà dell'umanità che cre-scendo numericamente in maniera esage-

rata, consuma e inquina troppo e poi (essendo affamata) fa le guerre. Se mai considero come benefattori alcuni Scienziati e medici come quelli che hanno cercato di combattere contro i batteri, contro il vaiolo, contro i virus e contro altre malattie e che hanno inventato efficaci contraccettivi. Quale era la situazione della umanità nel 21° secolo che allora contava otto miliardi ? Non ho dati precisi ma provo ad immaginarla. L'ottavo miliardo viveva negli slum in condizioni spaventose come scrisse Mike Davis ne' «IL PIANETA DEGLI SLUM ». Il settimo e il sesto miliardo sopravviveva con 2 // 5 dollari il giorno - dunque malissimo. Il quinto e il quarto miliardo era variamente ammanicato o a contatto con la malavita, con la guerra e con altri disagi. Il sesto miliardo viveva benino. Il settimo miliardo viveva bene. L'ottavo miliardo viveva molto bene: fra questo uno o dieci milioni erano RICCHISSIMI e POTENTISSIMI e pensavano ad armarsi di bombe atomiche e ad andare su Marte abbandonando l'umanità e il Pianeta Terra all'AUTODISTRUZIONE. In questa situazione Confucio avrebbe

detto: non riusciamo a governarci correttamente con rispetto e con amore reciproco e tu Scenziato osi puntare il telescopio sulle stelle e tu RICCO osi finanziare questi studi ? »

«Le tecnologie, le scoperte scientifiche - disse Tom, potevano fare molto per produrre nuovi cibi e le comodità le più diverse ma - a lungo andare, dopo una generazione, risultavano imperfette o inefficaci perché il problema della fame e della povertà - che si credeva vinto, ritornava di nuovo ma questa volta ritornava ingrandito, perché la popolazione nel frattempo era aumentata. Nella generazione X tagliavi una foresta, dissodavi un terreno, producevi più cereali, più cibi, più carne, e sfamavi la generazione X che si metteva a fare molti figli contenta di poterli nutrire. Dopo 30 anni i figli crescevano, non trovavano lavoro ma si rimediava tagliando altre foreste, producendo più cibi con concimi chimici, ma intanto i mari diventavano meno pescosi, la fertilità del suolo agricolo diminuiva, l'inquinamento aumentava e la guerra e la malavita impazzavano, dovunque le cose peggioravano. A

partire dai pre ominidi le tecnologia in due milioni di anni sono migliorate migliaia, anzi milioni di volte fino al 20° e al 21° secolo. In conclusione alla fine le tecnologie si rivelarono dannose. Senza la diminuzione dei concepimenti l'umanità era destinata a peggiorare gradualmente fino alla estinzione.»

«Beba domandò: che hai da dire sulla Intelligenza Artificiale? »

«La I A - rispose Geff, secondo me, consiste nel massimizzare i propri interessi cioè nel contrario esatto della REGOLA d'ORO, la quale ultima tiene conto degli interessi e dei bisogni altrui e dunque frena gli egoismi. Se la I A fosse stata applicata ai missili atomici (cioè se la guerra fosse stata affidata ai robot) sarebbe stata la ricetta perfetta per l'estinzione dell'umanità»

«Saltando di palo in frasca, disse Sissi, che consiglio daresti ai giovani ? »

«Secondo me - rispose Tom, io direi ai giovani di chiedere consiglio ai vecchi prima di fare qualsiasi cosa. Poiché tra genitori e figli il rapporto è difficilissimo, è prezioso il rapporto tra nipoti e nonni o

bisnonni (o con vecchi zii o vecchi amici in mancanza dei nonni).

I nonni verso i nipoti parlano con pacatezza e dolcezza, con molta diplomazia e pazienza e sono più facilmente ascoltati dai nipoti in quanto i nonni non usano il linguaggio perentorio e deciso tipico dei genitori. I giovani (maschi e femmine) sono tutta energia, azione, voglia di fare e dopo aver ascoltato il parere dei vecchi, hanno tutto il diritto di prendere le proprie decisioni in piena libertà.»

§ 139 - In verità - disse Geff, senza il controllo delle nascite, la filantropia girava a vuoto, vinceva una malattia e ne spuntava subito dopo un'altra magari peggiore. Nutriva un bambino di sei mesi ma quello (non trovando lavoro) a 14/16 anni diventava un "un *bambino soldato*".».

«§ 140 - Due secoli fa - domandò Susi, come era concepito sul Pianeta Terra l'AMORE per la VITA ?»

«Nei tempi antichi - argomentò Tom, sul concetto di AMORE per la VITA vi erano due opinioni differenti A e B che erano in reciproco conflitto, cioè non si integravano tra di loro. A era il punto di vista proposto

dalle Religioni Teiste (per es. le Religioni Abramitiche (tra cui il Cristianesimo Cattolico).

B era il punto di vista laico, abbracciato dagli scettici, dagli atei, dagli umanisti, dagli ecologisti, dai neo malthusiani, i quali come Confucio, Budda, Kant, proponevano la REGOLA d'ORO.

Secondo A non solo andava mantenuto in vita ogni nato, ma anche abortire un bambino mal formato era peccato. Secondo il pensiero Cattolico A, tutti i poveri del mondo andavano aiutati il più possibile. Tuttavia i soldi che i Religiosi riuscivano a raccogliere erano pochi non bastavano a soccorrere tutti i bisognosi esistenti nel mondo. A questo punto i Religiosi avrebbero dovuto accettare la realtà e cioè accettare il neo malthusianesimo, ma invece continuavano a cozzare contro il muro. Di conseguenza almeno due o tre miliardi di persone vivevano nell'indigenza o al servizio della malavita (un miliardo viveva negli slum in condizioni disastrose).

§ 141 - L'AMORE per la VITA, secondo il pensiero B si sarebbe realizzato non facendo nascere i bambini da genitori trop-

po poveri, da genitori disoccupati, da genitori delinquenti, da genitori malati mentali, o con malattie genetiche gravi, da genitori incapaci di mantenere e di educare convenientemente i propri figli. Il pensiero B si preoccupava di difendere preventivamente i bambini prima che fossero concepiti, proprio come suggeriva Malthus. Una corretta prevenzione per quanto riguarda i concepimenti avrebbe assicurato che tutti (maschi e femmine in tutto il mondo) avrebbero trovato un lavoro ed una vita soddisfacenti e gli Stati sarebbero vissuti in pace senza farsi guerra.»

«§ 142 - Nei secoli passati, intervenne Geff, le idee A e B erano in conflitto insanabile *“come il diavolo e l’acqua santa”*.

Oggi nel 2223, sul Pianeta Terra le ideologie A e B si sono fuse (e si stanno compenetrando sempre più) ».

«Che ne è oggi, dell’aborto? - domandò Beba».

«Non esiste quasi più- rispose Geff, perché funziona la prevenzione neo malthusiana. Raramente i Medici e i Giudici si trovano di fronte a situazioni disperate tanto da dover ricorrere all’aborto.»

«§ 143 - Che ne è dell' EUTANASIA ? - domandò Sissi ».

«l'EUTANASIA - rispose Tom, è un privilegio e un DIRITTO concesso da una speciale Commissione di Medici e dai Giudici a persone gravemente malate e sofferenti per malattie dolorose e inguaribili. La Commissione controlla che i parenti (i figli eccetera) di chi chiede l'EUTANASIA, non abusino di questa istituzione a danno del malato o dei vecchi. Dopo gli 80// 90// 100// anni, è prassi abbastanza comune, se non si ha più la padronanza delle proprie funzioni vitali (la minzione e la defecazione) di concedere a chi la chiede l'EUTANASIA ».

«§ 144 - Come si è arrivati alla legalizzazione della EUTANASIA ? - domandò Beba.»

« Come per il divorzio - rispose Geff, vi si è arrivati tramite due referendum. Il primo referendum fallì perché era molto generico. Il secondo referendum fu accolto a larga maggioranza perché era attento a proteggere il degente da soprusi da parte di parenti (figli, generi, nuore ecc.) poco responsabili che volevano liberarsi di una

persona divenuta ingombrante.

«§ 145 - Abbiamo visto - disse Robi, che il neo malthusianesimo era respinto dalle Destre e dal Centro, cioè dai Ricchi, dai Potenti, dai Politici neo liberisti, (spalleggiati dalle Confessioni religiose teiste) perché privava i ricchi di soldati e di manodopera a basso prezzo. Bisognava dunque aver fiducia nella Sinistra, domandò Robi?»

«Geff rispose: credi che l'acqua dalla pianura potesse spontaneamente salire in montagna? Erano i furbi che ricavavano soldi dai poveri e perciò i furbi diventavano ricchi. Credi che i poveri riuscissero a togliere (come speravano Marx e il Socialismo) i soldi ai ricchi? Ci hanno provato nell'URSS ma non ci sono riusciti e hanno instaurato una dittatura peggiore del Capitalismo, peggiore specialmente del Capitalismo moderato dei Paesi scandinavi. I marxisti volevano abolire il Capitalismo ma hanno *"gettato via il bambino con l'acqua sporca"*. Il Capitalismo non soccorreva i poveri ma stimolava il lavoro, l'iniziativa. Il Comunismo, addormentava l'iniziativa e per smuovere i pigri, i diri-

genti comunisti dovevano adoperare la frusta, i lager e reprimere le libertà. La Socialdemocrazia era forse il miglior sistema di Governo, ma essa esigeva il controllo neo malthusiano delle nascite, cosa che la gente semi analfabeta (che sa contare solo fino a cinque aiutandosi con le dita di una mano), non capiva tanto facilmente».

«§ 146 - A questo punto - intervenne Rerè, c'erano i Politici che avrebbero potuto educare le masse povere a procreare di meno.»

«Questo non succedeva - disse Geff. Né i Religiosi, né le Sinistre lo facevano. Restavano le Destre. Esse facevano capo ai ricchi e gestivano le masse in tempo di guerra. Parlare ai poveri era difficile perché essi erano distratti dai divertimenti, e/o - come Lazzaro, dalla speranza di rifarsi sul ricco Epulone, in una vita dopo la morte. Si sarebbe dovuto parlare alle masse mondiali povere (o impoverite dalle false notizie), per parabole, come facevano Budda, Confucio e tanti altri.»

« § 147 - Fammi un esempio - propose Sissi.»

«Eccoti un esempio disse Geff. Una volta

in India la figlia di un grandissimo Re cadde gravemente ammalata e nessuno riusciva a guarirla. Fu chiamato un Eremita che viveva di erbe e di frutti nella foresta. Facendo una vita così ritirata e precaria, costui aveva imparato le virtù di infinite piante e riuscì a guarire l'ammalata. Il Re disse all'Eremita: "dimmi cosa vuoi ed io te la darò". L'eremita disse: inizia con un chicco di riso che poi raddoppierai ad ogni scalino fino all'ultimo gradino della tua altissima torre." Il Re si mise a ridere e lo prese per matto. Comunque ordinò ai servi di andare nel magazzino a prendere il riso che vi era depositato. Ma arrivato a metà della scalinata bisognò mettere un sacco di riso sullo scalino seguente e sui successivi scalini due, e poi quattro e poi otto sacchi di riso a questo punto il Re si spaventò e gridò: "disgraziato tu mi vuoi morto! Se tolgo tutto il riso ai miei soldati ed alla mia popolazione essi mi uccideranno!"

"Bravo, disse l'Asceta - che era tranquillo e sorridente. Se tu esorti tutti i tuoi sudditi a fare tanti figli e ancora più figli e non sei mai contento, tu i tuoi sudditi li vuoi tutti

morti di fame, o li vuoi costringere alla disperazione tanto da uccidersi in guerre fratricide fra poveri. Ora dai ordine ai tuoi servi di rimettere il riso nei tuoi magazzini e lascia che io vada indisturbato a vivere, come prima, nella foresta.»

«§ 148 - Mi è piaciuta questa parabola - disse Beba, e penso che le prime a capirla siano le donne se hanno appena un briciolo di libertà e di istruzione. Gli ultimi a capirla saranno stati i Ricchi, i Politici, i Religiosi ma molti di essi non la avranno voluta capire e - sapendo di mentire, avranno detto che è falsa.»

«L'aneddoto dei chicchi di riso che dovevano raddoppiare ad ogni scalino del palazzo reale - disse Sissi, mi ha fatto venire in mente un fatto realmente accaduto alla nostra famiglia. Nel nostro giardino c'erano dei topi che si infilavano nella caldaia e facevano danni. Un gatto del vicinato capitò in giardino e noi -contenti - cercammo di dargli da mangiare qualcosa di buono per attirarlo. Continuando a fornire buon cibo al gatto, dopo un po'di tempo si stabilirono nel nostro giardino quattro gatti. Dopo sei mesi una di quelle

bestiole partorì in giardino quattro gattini. Noi incominciammo a fornire ai gatti latte e scatolette di carne e non solo le crocchette per gatti. Avevamo dunque otto gatti tra grandi e piccini, ed ogni tanto ci portavano un topo morto. I gatti entravano e uscivano dal nostro giardino quando volevano, liberi di entrare e di uscire in strada a loro piacimento in cerca di un po' di sole se nel giardino avevano freddo. Dopo 6 mesi una gatta era nuovamente incinta e fece quattro gattini. Ora i gatti erano dodici. Dopo 4 mesi una gatta era ancora incinta. A quel punto ci siamo spaventati. Presto avremmo avuto sedici gatti con il rischio che più di una gatta presto sarebbe diventata anche lei incinta. A quel punto, non volendo uccidere i prossimi gattini nascituri, decidemmo di ridurre il cibo alle sole crocchette per gatti. Riducendo il cibo, ora abbiamo solo quattro gatti. Gli altri gatti che fine hanno fatto? Non sappiamo. Forse sono andati nelle case vicine in cerca di più generosi benefattori e/o forse le gatte che hanno scelto di abitare nel nostro giardino, trovando poco cibo, non restano più incinte. L'episodio ci ha insegnato che

le bestie (specialmente gli erbivori) non hanno nessun freno per quanto riguarda la riproduzione se non la mancanza di cibo. Gli esseri umani, invece, se superano con la cultura uno stadio di sviluppo primitivo, si auto controllano e non mettono al mondo troppi figli se capiscono che da grandi i figli non troveranno lavoro. Le donne in particolare quando lavorano per conto terzi per integrare il magro stipendio del marito, dopo aver procreato un figlio (o massimo due) non ne vogliono procreare più. Solo se in famiglia lavorava solo il marito e cioè se solo il marito portava i soldi a casa, e se le donne erano costrette a lavorare i campi, e a fare lavori pesanti e se erano impedito di andare a scuola, allora esse erano costrette a fare tanti figli (anche quattro, sei, otto, dieci) come fanno gli animali. In questo caso le donne vivevano in Società divise tra gente molto ricca e gente molto povera. I figli di povera gente erano in gran parte disoccupati e di conseguenza erano attratti dalla malavita e dalle interminabili e continue guerre. Se i molti figli di povera gente trovavano un lavoro, essi erano mal pagati ed erano sfruttati

moltissimo dai ricchi oppure erano carne da cannone.

§ 149 - Nel sistema democratico le donne se sono colte ed indipendenti, per prima cosa desiderano procreare solo quando esse stesse lo decidono. Imparare ad evitare le gravidanze indesiderate è molto difficile e ci vuole molta cultura ed occorre anche spendere dei bei soldi per le medicine adatte e per consultare medici esperti. »

Ancora nel 21° secolo in alcuni Paesi in cui vigeva la poligamia alcune bambine (in Africa) subivano le mutilazioni genitali femminili, come taglio della clitoride, cucitura delle piccole e/o delle grandi labbra. Restava aperto un piccolo buco per la fuori uscita dell'urina e delle mestruazioni. Una nuova operazione chirurgica era necessaria al momento del matrimonio per aprire l'accesso al pene del marito e per fare uscire il bambino dall'utero. Spesso a causa di questi sanguinosi maneggi, alcune bambine e alcune donne morivano in seguito ad una sopraggiunta infezione. In questi casi le donne dovevano solo fare molti figli - cioè tutti quelli che facevano comodo al loro marito, che in genere era

un ricco possidente, che - a mano a mano che invecchiava, continuava a sposare donne giovani e le mogli precedenti le teneva come serve.

§ 150 - Nel 1993 la sociologa Nicole Janigro pubblicò con Feltrinelli: «L'ESPLOSIONE DELLE NAZIONI Il caso Jugoslavo». Ella scrisse che in quel periodo nel KOSOVO abitato da due Etnie (quella Albanese islamica e quella Serba greco ortodossa) a Pristina gli Albanesi gridavano all'indirizzo dei Serbi: «voi fate fabbriche, noi facciamo bambini e vi vinceremo con il cazzo». (testuali parole citate dalla Janigro, compresa l'ultima parola). Questo era un modo improprio di usare sia la procreazione, sia la Democrazia in quanto deliberatamente erano usate per danneggiare un'altra Etnia, cioè un altro Popolo e per provocare conflitti che spesso causavano una «pulizia etnica» e cioè guerre. Uno sperimentatore inserì in una gabbia (pur se fornita di cibo e di acqua abbondanti) sempre più topi, fino a constatare che la eccessiva densità abitativa induceva i topi alla aggressività e a combattere fino ad uccidersi. Quello sperimentatore dimostrò

che una eccessiva densità abitativa è pericolosa anche per i topi. Forse quello sperimentatore intendeva con il suo esperimento ribadire il malthusianesimo ed indurre i Popoli ad una saggia pianificazione familiare per evitare le guerre?»

«§ 151 Da dove proveniva il Popolo ebraico? - domandò Sissi» « Chi lo sa? Io non lo so - rispose Geff. Forse non lo sa nessuno. Leggendo il libro di Holger Kersten: «GESÙ IN INDIA» Edizione Verdechiaro, 42031 Baiso (Reggio Emilia), 2009 (Via Montecchio 23/2) ho avuto l'impressione che prima di raggiungere il Medio Oriente (l'Iran, Babilonia, l'Egitto ecc.) provenisse da qualche remota regione dell'India. Del resto (per centinaia di migliaia di anni) i Popoli si sono continuamente spostati da un Continente all'altro anche prima dei Neanderthal, dei Cro Magnon, come poi fecero gli Tzigani, i Mongoli, i Germani, i Goti, i Visigoti, i Longobardi, i Lapponi, e tanti altri Popoli in ogni tempo».

«§ 152 - Quale credi sia il difetto o la colpa del Popolo ebraico? Domandò Rerè?»

«Già al tempo dei Romani ed anche prima - rispose Tom, gli Ebrei non solo credeva-

no di essere il «**POPOLO ELETTO**», «il popolo che adorava *«il vero Dio»* ma avevano l'ingenuità di dirlo apertamente correndo così il rischio di essere perseguitati poiché ogni Popolo del mondo (in ogni continente e in ogni epoca) credeva di essere «UN POPOLO SPECIALE», «un «POPOLO ELETTO » e il «POPOLO CHE ADORA IL VERO DIO», «LA CASA SULLA COLLINA» come dissero i fondatori degli Stati Uniti e Albert Beveridge ribadì. Fra tutti questi pretendenti alla perfezione il popolo che aveva le armi più forti vinceva e schiavizzava gli altri, ed imponeva agli altri il proprio «credo». In genere i Popoli meno armati e più deboli si guardavano bene dal dire in pubblico di essere *«il Popolo eletto»* ma si limitavano a pensarlo in segreto senza dirlo. Se mai fossero divenuti dominanti con le loro armi, allora sarebbero usciti allo scoperto e avrebbero detto in pubblico di «essere il popolo eletto», «il popolo che adorava il vero Dio» eccetera, eccetera. Credo (in conclusione) che la mancanza di umiltà sia stata la causa della infelicità e delle guerre nel mondo. Se non credi a ciò che dico ascolta questo.

Alla pagina 405 dell'Calendario Atlante De Agostini del 2023 c'è scritto che il nome dello Stato centro africano «BURKIUNA FASO» significa: «*la patria dei veri uomini*». Tornando agli Ebrei non tutti gli Ebrei erano convinti di essere «il popolo eletto». Fra di essi c'erano anche Ebrei laici, scettici o atei come Phil Zuckerman che scrisse: «PATRIA SENZA DIO» Edizioni Malcor D' Catania, 2012, Via Giovannino 5, tel. 095-82 02 49 5. Gli Ebrei erano in genere persone di grande valore, istruite ed abili in tutte le scienze. Nel Medio Evo la Chiesa Cattolica riteneva peccaminosi il prestito di denaro e gli affari bancari e demandò tale compito agli Ebrei. Questo avvantaggiò molto gli Ebrei e molti di essi divennero espertissimi e potentissimi Banchieri e lo rimasero per secoli in America e in tutto il mondo. Partendo da questi punti di forza nel 21° secolo lo Stato di Israele era potentemente armato, è spalleggiato dagli Stati Uniti, e forse era dotato anche di bombe atomiche.»

«§ 153 - Non siamo del tutto convinti - dissero gli ascoltatori. Perché il mondo greco romano ed il mondo "ebraico //cristiano"

entrarono in un conflitto insanabile e non riuscirono a convivere?»

Bella domanda disse Geff. Alla radice il mondo Greco - romano e il mondo ebraico concepivano la DIVINITÀ in modo assai diverso. Giove (Zeus, Deus - da notare l'assonanza, la stessa radice tra Zeus e Deus)) abitava sul Monte Olimpo, disponeva dei fulmini ma non era il creatore del Monte Olimpo. Tanto è vero che ne' «IL CICLOPE» di Euripide il Ciclope dice ad Ulisse che quando ha chiuso l'accesso della sua caverna, non teme i fulmini di Zeus. Nettuno è il Dio del mare, provoca maremoti e terremoti ma non è il creatore né del mare, né della terra. Al di sopra di Giove (Zeus, Dios cioè Dio) c'è il FATO che in fondo è la natura, il mondo naturale.»

Tom aggiunse: « mi pare ci siano alcune analogie tra la Religione greco-romana e le Religioni buddista, taoista, confuciana. Il Taoismo recita: *“il cielo e la terra trattano i diecimila esseri come cani di paglia”*. Cioè il mondo naturale non ha alcun riguardo per l'umanità, per le regole morali che Confucio identifica con l'amore del

prossimo con il “non fare agli altri ciò che non vorresti sia fatto a te stesso”. La REGOLA D’ORO confuciana non deriva da alcuna divinità, è semplicemente necessaria al vivere civile, cioè serve per superare la barbarie (dell’egoismo e della guerra).»

«§ 154 - Anche il Cristianesimo disse Beba, propone la REGOLA d’ORO cioè “non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te stesso”. Dunque si equivalgono?»

«Secondo me - disse Tom, non si equivalgono. Infatti il Cristianesimo (una Religione teocratica abramitica) suggerisce la regola d’oro in quanto “*siamo tutti figli di Dio*”. Ora - se tu non ti adegui al Dio dei Cristiani o se sei ateo, cadi sotto l’Inquisizione, diventi un cittadino di seconda classe e in tempi duri, nei tempi passati, quando la Religione (cioè la Chiesa) deteneva anche il potere militare, si finiva sul rogo. Questo succedeva ancora nel 21° secolo in alcune parti del pianeta Terra, nei casi e nei luoghi in cui la Religione deteneva anche il potere militare. Quando (e se) la Religione non aveva più il potere militare, perdeva la possibilità di condan-

nare a morte (Inquisizione) i dissidenti, gli eretici, gli scettici, gli atei. In una lunga parabola buddista la somma divinità confessa di non sapere quale è l'origine e la fine della materia (cioè della terra, acqua, aria, eccetera).

§ 155 - Gli Dei della Religione greco-romana conservavano (alquanto potenziate) le caratteristiche psicologiche umane. L'imperatore era chiamato "divino" ma la sua era (probabilmente) una divinità depotenziata che restava entro i limiti dell'umano. Durante il trionfo dell'Imperatore Claudio un Sacerdote gli sussurrava all'orecchio: *"ricordati oh Divino Augusto che devi morire"*, cioè non trascendere, non insuperbire, mantieniti nei tuoi giusti limiti. L'Imperatore romano oltre che il Capo politico e militare era anche il Capo religioso (il Pontefice Massimo). Era un interprete dell'ordine sociale e divino, e come tale esigeva dai Sudditi un rispetto ed un culto formale, un ossequio formale, e il pagamento delle tasse; poi ognuno poteva venerare altre divinità, il Dio e gli Dei e le Dee che voleva.

§ 156 - Il mondo romano aveva una classe

dirigente colta e smaliziata probabilmente atea o quasi atea che si serviva della religione, della superstizione, del culto, del rito, del mito, per governare le masse popolari, compreso l'esercito. Prima di attaccare battaglia il Comandante delle truppe faceva tagliare dal Sacerdote (Augure) il collo ad un pollo. Se la testa cadeva da una parte era un segnale "fausto" e si andava in guerra (*col favore degli Dei!!*). Se la testa del pollo cadeva dall'altra parte, era un segnale "infausto" e si spostava il campo o ci si trincerava senza accettare battaglia. Ora è facile pensare che il Comandante si mettesse preventivamente e segretamente d'accordo con l'Augure per far cadere la testa del pollo dalla parte giusta assecondando la decisione preventivamente presa dal Comandante. Questa cerimonia serviva per incoraggiare e motivare la truppa di analfabeti e di superstiziosi e quindi per galvanizzarla e renderla fiduciosa nella vittoria.»

«§ 157 - Caro Tom, disse Sissi, quale è il vantaggio di studiare il greco e il latino ?»

«Se ne ricava più di un vantaggio, rispose Tom. Impari a ragionare con lentezza sen-

za precipitazione. Impari a riflettere e ad impegnarti in un duro sforzo. Impari un metodo di studio duro ma efficace. Impari che una Religione e una Società che si credevano eterne e padrone del mondo, sono scomparse nel nulla. Diventi scettico, ateo, scientifico, infatti se non credi più a Giove, (Zeus! O Deus) perché dovresti credere nel Dio (Deus !) che ti propone la attuale Società la quale a sua volta è destinata a scomparire? Se questa attuale Società è destinata a scomparire perché un filosofo non può pensare una Società migliore più amorevole, più pacifica della attuale Società ? Se ogni Società è caduca ed anche questa nostra Società è destinata a scomparire, perché un filosofo, perché le masse mondiali non possono immaginare e organizzare una Società futura più perfetta e più amorevole e finalmente pacifica, dunque migliore della presente Società? Qui termino, concluse Tom.»

«§ 158 - Per capire come gli Ebrei (e poi i Cristiani e gli Islamici) concepivano la Divinità, aggiunse Geff, bisogna arrivare allo studio di Jean Piaget che nel 1929 scrisse: "LA RAPPRESENTAZIONE DEL

MONDO NEL FANCIULLO". Fino a due // tre // quattro anni il fanciullo spontaneamente (ripeto spontaneamente) crede che i suoi genitori siano onniscienti, onnipotenti e i creatori (! !) del mondo, dei monti, del mare, dei fiumi, delle stelle, della luna, del sole, delle nuvole, degli alberi e di tutto ciò che esiste, li crede dunque onnipotenti. Questo modo infantile di pensare viene definito ARTIFICIALISMO e Piaget dice che il bambino è "artificialista".

A circa sette anni in età scolare, il bambino si accorge di essersi illuso ma continua ad attribuire al Dio che gli propone la sua Società quella onnipotenza che il bambino sottrae ai genitori e sposta sul Dio che gli viene proposto dal mondo adulto. Soltanto una educazione scientifica (nel 20° e nel 21° secolo ancora riservata a poche persone) permette all'uomo di superare questa visione religiosa teistica (teocentrica) "artificialista" mentre una educazione etica permette allo scienziato - alla persona laica, di mantenere (pur essendo atea) fede alla REGOLA D'ORO (anche essa) suggerita sia dalle Religioni monoteiste e politeiste che dalle Religioni "non teiste" co-

me il Buddismo, il Taoismo, il Confucianesimo ed altre.»

«§ 159 - Tom aggiunse: solo nell'Ebraismo (e poi nel Cristianesimo e credo forse nell'Islam) si può concepire un Dio che dice "*fermati sole*", un Dio che contravviene alle leggi di natura, un Dio che fa risuscitare i morti, che cammina sulle acque, eccetera. Anche nelle religioni (primitive) Maja, Atzeche, Inca ed altre si pretende di comandare alla natura attraverso pratiche magiche e preghiere rivolte alla Divinità. Le religioni Maja, Atzeche, Inca concepivano la Divinità come onnipotente, credevano alla necessità di sacrifici umani per far sorgere il sole, per far piovere e per rendere fertili i campi perché - in qualsiasi periodo storico, il bambino è un primitivo in qualsiasi parte del mondo nasca (perciò alcune analogie tra una Religione l'altra non ci devono sorprendere). Nel sacrificio di Cristo sulla Croce, nel bere e mangiare simbolicamente il corpo e il sangue di Cristo, il Cristianesimo mantiene un contatto simbolico con Religioni più antiche (cannibalismo compreso).

§ 160 - In Oriente il Buddismo, lo Zen, il Taoismo, il Confucianesimo inducono le persone colte a pensare che la morte del corpo includa anche la morte dello spirito, della coscienza, dell'io, cioè della così detta anima. Solo le persone semplici (cioè senza cultura) immaginano che esista una vita dopo la morte. In Cina il popolino credeva nelle TERRE GIALLE che corrispondeva grosso modo all'ADE del mondo greco-romano popolare.

Un discepolo chiese: "Maestro che ne è di noi dopo la morte? Confucio si arrabbiò e rispose: *non riusciamo a governarci qui in questa vita e tu osi domandare sul dopo la morte?*

In Occidente invece - specialmente da parte dei Faraoni dell'antico Egitto, si pensa che la vita dello spirito si prolunghi dopo la morte del corpo. Non conosco abbastanza l'Induismo. Mi pare che - secondo l'Induismo, il malvagio si reincarni in un essere inferiore; solo il virtuoso sfuggirebbe alla reincarnazione e forse vivrebbe in un immaginario Nirvana, Gahia, o paradiso.

«Un induista domanda al Budda: Maestro

in quale acque devo bagnarmi per purificarmi ed accedere a Gahia? *“Se tu sei buono, se non fai male a nessuno, oh Brahmino, gli risponde il Budda, bagnati qui, anche qui, anche ora, è per te Gahia.”*» Per il Budda (così come lo presenta lo storico Will Durant nella sua *“Storia della civiltà”*) l’inferno e il paradiso sono qui in questa vita in questo mondo. Se sei cattivo, se odi, sei in inferno; se sei corretto, se sei virtuoso, se ami e sei riamato, sei in paradiso. Per il Budda è inutile chiedere la felicità ad un Dio, perché essa è frutto delle proprie azioni e dei propri desideri. *«Oggi - dice il Budda, paghi gli errori che hai fatto ieri e domani pagherai gli errori che fai oggi»*. Per il Budda la libertà eccessiva, i desideri eccessivi, la conoscenza, cioè la scienza devono essere tenuti a freno e ben selezionati.

Il Budda dà particolare importanza alla limitazione dei DESIDERI e alla limitazione della LIBERTÀ alla limitazione della conoscenza. Egli non solo consiglia di avere CORRETTI desideri, ma dice che occorre avere corretti pensieri, corrette parole, corrette amicizie. Occorre compiere

corrette azioni, occorre mangiare correttamente, vestire correttamente, e così via in ogni aspetto della vita. Il leone, il prepotente, il ricco, Paperon dei Paperoni, lo Stato più armato del mondo, il Turbo - capitalismo, il Neo-liberismo, non vogliono nessuna limitazione alla propria LIBERTÀ e questa è la perfetta negazione della REGOLA d'ORO è anche la perfetta glorificazione della guerra, della ingiustizia sociale, della mafia e della malavita. Una libertà, un desiderio, la scienza non frenati dalle regole, non frenati dalla REGOLA d'ORO, sono un veleno tanto potente da portare l'umanità sull'orlo della estinzione.

Per il Capitalismo la libertà, il desiderio di arricchirsi, la scienza, la conoscenza, sono valori assoluti non soggetti ad alcuna limitazione, dunque non soggetti alla REGOLA d'ORO e perciò sono la via che porta il Capitalismo al disastro, all'annientamento della umanità (vedi inutili e costose esplorazioni spaziali, bomba atomica ed armi ancora peggiori). Anche le Religioni se gestite da Inquisitori diventano pericolose.

§ 161 - Come per Aristotele e per i Romani la virtù sta nel mezzo tra due esagerazioni dunque tra un eccesso (iperbole) ed una mancanza(ellipsi). Tra l'avarizia e la prodigalità, il giusto mezzo è un uso sapiente del denaro onestamente guadagnato. Tra un vestito troppo elegante o cambiato incessantemente e troppo spesso, ed un vestito sciatto e sporco, il Buddha consiglia di portare un vestito sempre pulito finché non sia consumato.

§ 162 - Il Buddha non avrebbe mai consentito ad erigere templi a lui dedicati e statue. In Giappone lo Zen e lo Shintoismo in buona parte si adeguano a questo principio. Può capitare che dietro la porta di un tempio Shinto non ci sia altro che il lago con le sue anatre, le ginestre, gli alberi e le lontane montagne.

Già nel Tibet (che è più ad Occidente della Cina) quando muore il Dalai Lama, i Monaci cercano la sua reincarnazione in un bambino come succede nel bellissimo film di Bernardo Bertolucci: «IL PICCOLO BUDDA». Nel Tibet (come in Occidente) la Religione buddista si è popolarizzata (è andata incontro ai desideri delle masse

popolari) mediante la tendenza di divinizzare anche il Buddha cioè il fondatore di una Religione etica e filosofica priva di Dei o di un Dio. Nel Tibet i Monaci buddisti hanno fatto molte concessioni all'Induismo e alla precedente Religione sciamanica Bon, per adattarsi ai desideri della popolazione locale.»

«§ 163 - Caro Tom secondo te - Sissi domandò, tra uno scettico o un ateo che non prega, ed un Fedele che prega la divinità in cui crede, chi è più felice?»

«Questo non lo so, -rispose Tom. Certamente lo scettico o l'ateo è solo ed ha ben poco conforto (o nessun conforto) nei confronti del dolore e della disgrazia. Il fedele che prega il suo Dio forse è più felice nella misura in cui pensa che le sue preghiere siano ascoltate. A questa domanda non so rispondere perché tu mi hai chiesto "chi è più felice "non "chi è più vicino alla realtà". Del resto anche a questa domanda preferisco non rispondere, preferisco il silenzio».

«§ 164 Gli Dei del mondo greco-romano, disse Geff, erano immortali condividevano con gli uomini amore, odio, invidia,

generosità, astuzia, ira, ecc. che sono sentimenti *"immortali"* - nel senso che sono sempre presenti nell'uomo, e si rinnovano negli uomini millennio dopo millennio, generazione dopo generazione.»

«§ 165 - Il Prete cristiano anglicano Malthus - domandò Sissi, è anche egli un primitivo?»

«Secondo me - rispose Geff, Malthus è prima di tutto uno scienziato e sul «PRINCIPIO DI POPOLAZIONE» ragiona come tale. Malthus dice che Dio non ha detto alla umanità di crescere e di moltiplicarsi fino a cadere in miseria ma aggiunge che sono i Re e i Potenti - in cerca di manodopera e di soldati a basso prezzo, che hanno travisato e falsato il messaggio divino e il buon senso suggerito dalla natura. E Malthus aggiunge: chi respinge il PRINCIPIO DI POPOLAZIONE è come colui che durante una tempesta spostasse con le mani la lancetta del barometro sul "bel tempo" e credesse con ciò di far cessare la tempesta. Poi Malthus fa l'esempio della Francia che (sotto la spinta dei Governanti francesi) era più prolifica dell'Inghilterra ma con ciò, incrementando artificialmente le na-

scite, non aumentava la sua potenza. Infatti Malthus dice che il cibo che i Francesi adoperavano per nutrire i bambini che poi morivano strada facendo prima di divenire adulti, era cibo sprecato. Procreando di meno gli Inglesi sprecavano meno cibo perché avevano una mortalità infantile minore e riuscivano a portare in età di lavoro e a fare servizio militare tutte le persone nate. Gli Inglesi (come gli Svizzeri, i Norvegesi, gli Svedesi) se erano poveri erano poco prolifici. Anticamente i Preti in Scandinavia (dice Malthus) non davano il permesso di sposarsi a chi non aveva una fattoria, cioè a chi era povero. Nel caso di una unica fattoria e di molti fratelli, solo uno si sposava e gli altri facevano i garzoni senza sposarsi.»

«A questo punto Beba domandò: perché Malthus non era accettato dall'Ebraismo, dal Cristianesimo, dall'Islam e dalle religioni teiste?»

«Perché Malthus è uno scienziato, rispose Tom, prima di essere un religioso e perciò le Religioni abramitiche credevano che in un piccolo spazio potesse crescere un gran numero di persone, cioè non accettavano il

«principio di realtà» o chiamalo come vuoi
“il principio di popolazione” di Malthus.

§ 166 - Del resto Malthus ha anche il merito di aver respinto la teoria del *“vantaggio comparato”* di David Ricardo che ancora nel 21° secolo avvantaggiava solo le Multinazionali e sfavoriva il WELFARE STATE e i lavoratori dei Popoli industrializzati (come dissero anche gli economisti Luciano Gallino ed Herman Daly). Tale principio di Ricardo impediva al mondo economico capitalistico di superare gli errori della globalizzazione neo liberista. Ricardo pretendeva che gli abitanti dell'India guadagnassero dal comprare le stoffe inglesi prodotte con i telai meccanici inglesi (tra l'altro erano protetti dal brevetto), e nel vendere grano all'Inghilterra. In realtà nel 20° secolo in India l'invasione delle stoffe inglesi (prodotte dai telai meccanici inglesi) generò enorme disoccupazione e malcontento tanto è vero che nel 1949 l'India cacciò gli Inglesi».

«A chi nel 2023 in Europa piangeva l'INVERNO DEMOGRAFICO, domandò Sissi, cosa si sarebbe dovuto rispondere ?»

«Il fatto che l'Europa, l'America e il mon-

do di quei tempi - rispose Tom, era tutto orientato verso il sovranismo, il nazionalismo e la guerra, già di per sé indicava che c'era un eccesso di disoccupati, di lavoratori precari, di povertà, di malavita, di affamati e di pochi ricchi. Inoltre nel neo liberismo globalizzato, l'automazione, i robot erano adoperati dalle Imprese per licenziare i lavoratori anziché per ridurre l'orario di lavoro ed assorbire i lavoratori precari e i disoccupati nel WELFARE STATE.

Inoltre da Cristoforo Colombo in poi, per molti secoli l'Europa era stata importatrice di materie prime dal resto del mondo ed esportatrice di manufatti e così era divenuta molto popolata perché gli Europei mangiavano prodotti importati dal resto del mondo. Nel 21° secolo l'Europa, il Giappone, l'America persero gran parte di questa prerogativa perché anche i PVS (Cina, India, Brasile, ecc) avevano le loro Università e le loro fabbriche e una parte della popolazione Europea (e dei Paesi che un secolo prima erano alla avanguardia industriale) ora doveva adeguarsi e ridurre la propria popolazione o con la guerra o

riducendo i concepimenti cioè la natalità. Un po' ovunque le donne (d'istinto quando non arrivavano alla fine del mese a riempire la borsa della spesa), nonostante molte Chiese, molti Politici e molti Mass Media facessero orecchio da mercante, vollero procreare pochissimo per evitare che i figli fossero destinati alla disoccupazione, alla guerra, alla malavita.

§ 167 - Squillò il telefono di Sissi in modo particolare e inconsueto: si trattava di un messaggio cifrato in arrivo. Sissi inserì il codice OMEGA, poi impallidì. Quindi porse il cellulare agli amici che lessero il messaggio decodificato e in chiaro : « *sua madre gravemente malata richiede sua presenza. Se vuole disponiamo suo rientro immediato. Ci faccia sapere la sua decisione STOP C.G.*»

Sissi si rivolse a Beba e agli amici e disse «parto subito». Poi scrisse sul telefonino il seguente messaggio: «*Grazie. Disponete mio rientro immediato. STOP SS* ». Robi (l'autista) ricevette l'ordine di portare subito Sissi al posto di decollo. Il distacco di Sissi da Beba e dagli amici fu duro.

Il rientro in auto fu lungo e Sissi lo fece tutto da sveglia senza essere narcotizzata. Per ore si diressero in una zona sempre più montuosa. Si saliva, si saliva sempre più in alto. Poi tra gli abeti presero una via campestre bianca cioè ghiaiosa. Ad una sbarra Robi si fermò; scese dalla macchina ed armeggiò col computer su un aggeggio collegato alla sbarra. Robi salì in macchina; la sbarra si alzò e si chiuse subito dopo il passaggio della macchina. Più avanti incontrarono altre due sbarre e la procedura fu ripetuta. Poi imboccarono una lunga galleria alla fine della quale l'auto si trovò accanto alla villa da cui giorni prima Sissi era partita. Nel campo arato, un disco volante ronzava; presso la scaletta la Direttrice le diede la mano e le disse «Buona fortuna». Sissi salì sull'enorme aeromobile ed esso incominciò a vibrare e si staccò dal suolo con un balzo. Due donne le dissero: «infilati nella tuta termica, dobbiamo farti la puntura.»

§ 168 - Una puntura al braccio destro mi svegliò bruscamente. Ero arrivata su Calipso. Ancora all'interno dell'aeromobile

tre donne robuste quasi di peso mi sollevarono da terra per togliermi fuori dalla tuta termica da viaggio. Poi quasi di peso mi portarono giù dalla scaletta del disco, e mi scaraventarono su una sedia a rotelle. Due infermiere in divisa, spingendo la mia sedia mobile, percorsero veloci i trecento metri che separavano la pista di atterraggio dall'Ospedale. Spinsero la carrozzella in un ascensore, poi in un lungo corridoio alla fine del quale oltre una porta e mi trovai al cospetto di mia madre. «Mamma..... gridai. Mamma, mamma, ripetei ancora» Lei mi disse «grazie» e mi prese la mano. Poi mi disse: «Come già sai, da tempo ho deciso di farmi cremare. Non mi interessa in quale fiume getteranno le mie ceneri e le mie ossa frantumate e ridotte in polvere...poi mi sorrise».

«Mamma -chiesi - posso avere una ciocca dei tuoi capelli ?»

«Come vuoi, mi rispose e mi sorrise».

Suonai il campanello e dissi cosa volevo all'infermiera. Subito dopo ella mi portò un paio di forbici ed una busta. Così conservo per sempre una ciocca di capelli di mia madre. Poi le dissi: «lasciami una re-

gola di vita da conservare per sempre.»

Lei recitò: « Tzu Kung chiedendo disse: Maestro, c'è una parola che sia bello praticare ovunque e tutta la vita da tutti? Confucio disse: *Non é ciò forse l'amore del prossimo? Ciò che a te stesso non vuoi che sia fatto, non farlo agli altri uomini.*» Libro 15°, aforisma 23°, dai «LUN YU», "I DIALOGHI".

Con queste parole mia madre spirò e con queste parole io termino le mie

«CRONACHE da CAOS-LANDIA»

FINE

AUTOBIOGRAFIA
di Elio Collepardo Coccia (ECC)

Mi spinge a scrivere l'articolo del Prof. Paul Chefurka «IL PICCO DEL PETROLIO» che per il 2090 circa prevede sette miliardi di morti. Tale articolo è copiato nei miei libri: «APOCALISSE ANNO 2127», «UTOPIE E REALOTÀ », «TFT uno. LA VIA DELLA PACE». L'enormità del pericolo mi ha spinto a rispondere con i precedenti libri ed altri tra cui «RIVOLUZIONE MONDIALE FEMMINILE», «CAMBIAMENTO DI PARADIGMA», « ELOGIO DEL CRISTIANESIMO » Arduino Sacco Editore. Anche la guerra tra Palestinesi ed Ebrei scoppiata sabato 7 ottobre 2023 mi ha spinto a scrivere questo romanzo intitolato «CRONACHE da CAOS-LANDIA ».

ECC fa vita ritirata e appartata in una piccola località di provincia. Egli è forse l'unico scrittore in Italia (o forse in Europa?) che fa del neo - malthusianesimo il suo cavallo di battaglia dedicando ad esso ogni suo romanzo, ogni suo saggio. ECC -

come Confucio, non vuole litigare, fa una proposta neo malthusiana - ma non insiste. *“Confucio (così si legge nei DIALOGHI) quando si accorgeva che il Principe badava più alle belle donne che al buon governo, se ne andava”*. ECC teme anche di essere frainteso presentando in pubblico qualche suo libro. È grato all'Editore che ha messo in PDF i suoi libri leggibili gratuitamente su internet. ECC - facendo tesoro del neo malthusianesimo, cerca le ragioni profonde che stanno a monte del dissenso, dell'odio e della guerra, e facendo parte di una minoranza, ECC si rende conto che non ha alcun potere ed alcuna possibilità di modificare la realtà sociale, politica, economica. Del resto nel libro: «RICCHI E POVERI: CHI COMANDA?» ECC (a differenza di Marx) ritiene che l'ottanta per cento o il 90% della colpa dell'attuale malessere dell'umanità dipenda dalle masse popolari che - in quanto troppo prolifiche, superano i mezzi di sussistenza a loro disposizione. Però la colpa dei poveri è una colpa lieve (per così dire è un peccato veniale) perché se è vero che sbagliano, essi non se ne rendono con-

to quasi mai.

Secondo ECC il 20 oppure il dieci per cento della colpa della miseria ricade sui ricchi, sui Governi, sui Politici e in questo caso la loro è una colpa gravissima (per così dire un peccato mortale) perché essi sanno quello che fanno. Essi deliberatamente non ostacolano oppure incrementano la super prolificità dei poveri, per poterli meglio sfruttare come manodopera mal pagata o come carne da cannone.

Dunque i furbi diventino ricchi approfittando della manodopera a basso prezzo dovuta alla incapacità di molte anzi di moltissime donne, di evitare le gravidanze indesiderate. Talune Chiese in lotta tra di loro (come succede in Africa fra Cristiani ed Islamici) piangono l'INVERNO DEMOGRAFICO, mentre i fabbricanti di armi approfittano di ciò e - a loro volta, alimentano le guerre per arricchirsi a spese dei popoli affamati e belligeranti. Erroneamente Marx accusò Malthus di voler togliere ai poveri *"l'unico divertimento a loro disposizione"*, cioè il talamo coniugale (in altre parole il sesso). Invece le donne

se possono frequentare l'università o almeno la scuola fino 16 anni e se possono lavorare e guadagnare soldi anche come parrucchiere, sarte, o in fabbrica, o nel commercio, stanno attente ad essere poco prolifiche per non cadere loro e i loro figli in miseria. Nei Paesi più industrializzati il numero di figli per donna (TFT) si aggira su 0,9 ed 1,7. Anche nei Paesi ancora agricoli e poco industrializzati il TFT tende a diminuire anche se di poco e in qualche Paese si è dimezzato negli ultimi 30 anni. I Media moderni (TV// Giornali // Rotocalchi // internet e telefonini // libri di intrattenimento, svago e propaganda pro globalizzazione neo liberista) hanno il vantaggio della velocità e favoriscono il commercio ma anche la superficialità.

Gli ecologisti Maurizio Pallante e Mauro Bonaiuti individuano la strategia (ben studiata) dai Media e in particolare dalle TV, dai quotidiani, dai rotocalchi). La loro strategia è quella di soffermarsi su cinque o sei fatti eclatanti: (alluvioni // terremoti //bombe d'acqua, // cicloni // sommosse // omicidi // gare sportive // canzoni // matrimoni o litigi di Re e di Principesse // in-

contri di Governi di cui non si dice la sostanza delle decisioni che resta segreta // caldo o freddo stagionale // film da andare "assolutamente" (? !) a vedere // e poco altro. Metti assieme questi ingredienti ed hai un TELEGIORNALE.

I giornalisti e specialmente le giornaliste (le femmine hanno un eloquio più sciolto, più fluente ed abbondante dei maschi) parlano così velocemente che non si capisce quasi nulla. (praticamente vendono fumo, chiacchiere vuote di contenuti). Andando a qualche cerimonia religiosa (per esempio ad un funerale) ho notato con piacere che l'Officiante parla lentamente, in un italiano ponderato, con le dovute pause tra una parola e l'altra. I Giornalisti ed anche i Professori universitari, parlano così velocemente che non si fanno quasi capire. Tipico è un grande esperto di geologia che parla così velocemente che si afferra una parola su venti. Le scritte in sovra impresse sul monitor durano un attimo e poi spariscono. Con piacere ho notato anche una trasmissione televisiva (e cioè "C'è posta per te") che cerca di conciliare persone che hanno litigato: come

genitori e figli, coniugi, eccetera. La Condutrice però “intruppa” parecchi casi in un'unica trasmissione. A me sembrerebbe opportuno diluire questo importante servizio sociale nei sette giorni della settimana. Secondo me anche tutte le altre catene televisive dovrebbero dedicare 15 minuti ogni giorno per fare opera di riconciliazione e per diffondere notizie positive riguardanti le persone che fanno volontariato nei più diversi settori della Società. Secondo me occorrerebbe che le TV bilanciassero le cattive notizie con notizie costruttive e confortanti. Sono grato al Presidente On. Sergio Mattarella perché ogni tanto premia alcuni studenti, alcuni lavoratori, alcuni Impresari meritevoli.

La grandine di cattive notizie (di omicidi, di femminicidi) avvilita la gente, la sconvolge, la “uccide”, cioè uccide la gioia di vivere, annienta il rapporto sociale, ogni individuo è impaurito e non riesce più a socializzare, e molte persone si consolano adottando un cane o qualche gatto.

L'isolamento dell'individuo distrugge il Sindacalismo, la voglia di andare a votare, ognuno si sente impotente ed avvilito.

Quasi mai i Mass Media guardano alla realtà nella prospettiva dei prossimi 20 // 50 // 100// anni. Poiché i Politici durano in carica massimo 4/5 anni, perché guardare così lontano tra le nebbie del futuro e far preoccupare la gente? Meglio lasciarla dormire. Chi fa brutti sogni sono gli ecologisti e sopra tutto le donne (specialmente se hanno studiato) molte delle quali non si vogliono sposare e fare figli anche perché hanno paura di coinvolgerli nelle guerre che si stanno profilando (o preparando?) oggi e nel futuro.

Il libro (se costoso e ben fatto) invece rende possibile la meditazione e ad ECC alcuni libri hanno cambiato la vita.

Ecco un breve resoconto dei suoi cambiamenti. A 30 anni «LA RAPPRESENTAZIONE DEL MONDO NEL FANCIULLO» di Jean Piaget lo ha messo in condizione di capire la Religione e lo ha preparato alla lettura successiva di molti altri libri sulla Religione.

A 35 anni la lettura di Malthus «SAGGIO SUL PRINCIPIO DI POPOLAZIONE» e gli Elementi di economia politica, lo hanno messo in condizione di capire i molti

libri di ecologia e di economia che ha letto successivamente (compreso il "*principio del vantaggio comparato*" di David d Ricardo che ispira l'attuale neo liberismo).

A //50//60// 70// anni, Confucio, Budda e Kant (e tanti altri) gli hanno insegnato che la REGOLA d'ORO non è solo appannaggio di qualche Religione teista (tipo Cristianesimo) ma é necessaria anche al vivere civile, anche allo scettico, anche all'ateo e anche a chi (come Budda) pensa che "*ogni IO è transeunte*" - cioè a chi non crede alla "*immortalità dell'anima*", altrimenti (dice Confucio) la CIVILTÀ non esiste (cioè si vivrebbe nella barbarie e nella guerra - come succede oggi). Verso i 60 anni il libro «Tantra» di André Van Lysebeth gli ha permesso di capire i successivi testi di sessuologia di Helen Singer Kaplan, Shere Hite ed altri.

Verso i 65 anni Rudolf Meidner (e prima Malthus ed altri) gli hanno permesso di capire gli errori di Marx. Meidner (cfr anche Jeremy Rifkin) dice che il lavoratore potrebbe con l'aiuto del Sindacato superare il ruolo di consumatore, per risparmiare una piccola parte del salario per comprare

le azioni di una fabbrica, ed acquisire così un immenso potere di investimento, (si ricorda - per esempio, che il contadino è sia un lavoratore, sia un impresario, sia un commerciante, sia un consumatore). Dunque perché restringere (come fa Marx) il lavoratore al solo ruolo di consumatore? *“Tu ti limiti!”* -direbbe Confucio al lavoratore e al Sindacato. Rifkin ne’ «LA FINE DEL LAVORO» ricorda che negli USA l’enorme fondo pensioni invece di essere usato dal Sindacato per il bene dei lavoratori, è stato usato dai privati per eliminare posti di lavoro e per aumentare gli stipendi ai dirigenti. Marco D’Eramo ne’«IL MAIALE E IL GRATTACIELO » ricorda che lo sciopero è tanto meno efficace quanti più disoccupati o precari, (dunque crumiri ingaggiabili dal padrone) ci sono, per cui se il Sindacato accettasse il neo malthusianesimo, anche lo sciopero diverrebbe più efficace, perché il padrone non troverebbe crumiri.

Verso i 75 anni avviene il primo o contatto di ECC con Gimbutas. L’archeologa Marija Gimbutas (con Riane Eisler) ha spostato la preistoria dagli antichi Egizi, dai Babi-

lonesi, dagli Imperatori cinesi, dal sanscrito degli Ariani dell'India, di 200-500 mila anni indietro cioè alle Società e alle Religioni matriarcali che precedettero le attuali Società e Religioni patriarcali aprendo così (insieme alla sessuologia) la strada ad innumerevoli studi facendo luce anche sul FEMMINISMO. Quando mai a scuola abbiamo sentito parlare di Cultura CUCUTENI //PETRESTI (entrambe presso il Dniester) // GUMELNITA (circa Bulgaria) // DIMINI circa zona di Sparta// IUAR (circa Albania) // BUTMIR (circa Bosnia// LENGYEL verso l'Austria// come risulta dalla cartina a pagina 157 di «LA CIVILTÀ DELLA DEA » volume 2°, Stampa Alternativa Nuovi Equilibri, 2012, Strada Tuscanese km 4,8 01100 VITERBO, www.stampaalternativa.it //. Vedi anche cartina a pag. 341// 343 de' « IL LINGUAGGIO DELLA DEA » Editrice VENEXIA 2008, Viale dei Primati sportivi 88, 00144 ROMA, ww.venexia.it. Da notare che i tre volumi sono pieni di bellissime incredibili immagini, vasi e sculture splendide, vere meravigliose opere d'arte e di cartine con nomi stranissimi riguar-

danti località di tutta l'Europa. Non si dica che queste di Gimbutas sono notizie riservate agli archeologi. La attuale Società PATRIRIARCALE da circa 7// 5 // 3 // 2 // mila anni ha intenzionalmente e surrettivamente voluto far credere alla gente che prima dei Babilonesi, degli Ariani dell'India, degli Egiziani, degli Imperatori Cinesi ecc. non ci fosse nulla, cioè nega che 200//100// 50// 30//20// mila e più anni fa c'erano delle Civiltà che il Patriarcato successivo (basato sulla agricoltura e sulla guerra necessaria per difendere i campi coltivati da altre popolazioni in continua crescita e in cerca di cibo) ha volutamente oscurato come dice André Van Lysebeth nel suo libro «TANTRA » Ed. Mursia.

ECC purtroppo ha letto pochissimi libri (per mancanza di tempo) di letteratura italiana e straniera perché si è concentrato tutto sulla saggistica. La sua vita è stata scandita dai libri che ha letto, i cui Autori sono qui sotto elencati. Ogni Autore ha spinto ECC a scrivere inventando trame più o meno diverse ma ispirate a quanto - via via, imparava dalla lettura dei libri.

Ecco l'elenco (disordinato, così come se lo ricorda, (con qualche possibile errore di ortografia riguardante i nomi stranieri) degli Autori che hanno ispirato ECC: Malthus, Nicholas Georgescu Roegen, Kant, Nicolai Hartmann, Confucio, Budda, Will Durant, Von Clausewitz, Edward Luttwak, il Dalai Lama, diversi Autori Taoisti e Zen, Sun Tzu, Han Fei Tzu, Alan Watt, Gary Sneider, Suzuki, De Martino - Fromm, Christmas Humpreis, Freud, Wilhelm Reich ed altri psicanalisti, Luigi De Marchi, Vance Packard e Maria Teresa Bernieri, Piero Bevilacqua, Paul Ehrlich, Colin Bevan, Wackernagel-Rees, Raj Patel, Jared Diamond, Garrett Hardin, Jeremy Rifkin, Marwin Harris, Bronislaw Malinowski, Paul Chefurka, Herman Daly, John Stuart Mill e altri economisti, Marco D'Eramo, Rudolf Meidner, Vandana Shiva, Marija Gimbutas, Riane Eisler, Marina Valcarenghi, Edward O. Wilson, Ara Norenzayan, Holger Kersten, Phil Zuckerman, Shere Hite, Helen Singer Kaplan, André Van Lysebeth, Mauro Bonaiuti, Maurizio Pallante, "I limiti dello sviluppo" di Meadows, Johan Rockstrom e An-

ders Wijkman «Den stora Fornekelsen» («Natura in bancarotta») e altri ecologisti che - da alcuni Media, vengono ritenuti delle noiose Cassandre.

ECC teme di presentare il suo libro ad *pubblico di «sostenitori dello sviluppo e della crescita industriale e demografica»* poiché in poche parole non si può condensare il pensiero degli Autori ecologisti sopra elencati. È inutile e dannoso parlare, litigare. Ogni persona si deve convincere da sé, studiando (se ne sente il bisogno). Dice lo Zen : «*quando Discepolo e Maestro sono maturi, essi si incontrano*». Perché affannarsi a cercare di convincere al neo malthusianesimo una persona convinta della bontà della crescita demografica e del NEO - LIBERISMO CAPITALISTA globale attuale ? La ricerca della verità è compito del singolo. Lo Zen non ama fare proseliti ma aspetta che la persona maturi. Nei DIALOGHI pressappoco si legge: “*se un Principe si dedicava a più alle belle donne che al buon governo (cioè se non seguiva la REGOLA D’ORO) Confucio se ne andava*”. L’abate di un Monastero buddista rifiutava di prendere un allievo che

non fosse pienamente determinato. Confucio diceva: *“se un allievo mi chiede un dito, io l'aiuto; ma se mi chiede il dito con tutto il braccio, io rifiuto”*.

La discussione orale produce un clima di tensione. Il libro è discreto: se non ti piace lo chiudi o lo bruci. I libri di ECC sono convinti, decisi, ma nello stesso tempo sono (come lui spera) discreti. Possono essere chiusi e digeriti lentamente o buttati via. Nel Canone pittorico taoista nella natura l'uomo occupa un piccolo posto: sotto una immensa montagna e una pittoresca cascata in un angolo semi nascosto del lago sottostante viene dipinto un piccolissimo pescatore su una fragile barchetta e sulla riva c'è ad una modestissima capanna nascosta da enormi alberi. Nella pittura occidentale *“La Gioconda”* occupa quasi tutto il quadro e solo in lontananza si vede il paesaggio. Napoleone a cavallo grandeggia nel quadro e la natura scompare. Il neo malthusiano, l'ecologista (come ECC, come i taoisti) considera che la natura grandeggia e minaccia l'umanità (con la fame, con i cambiamenti climatici e anche con la bomba atomica costringendo gli

uomini ingordi alla guerra). Per l'ecologista neo malthusiano la bomba atomica e la tecnologia bellicosa, narcisista, egocentrica, sono non un vantaggio ma una minaccia per la specie umana. Se si affideranno alla Intelligenza Artificiale e ai Robot i missili atomici, la specie correrà grossi rischi. ECC non è uno specialista ma si sforza di collegare (con un linguaggio facile) le più diverse discipline per trarne un senso, una Weltanschauung funzionale alla pace e alla armonia tra esseri umani e tra esseri umani e la natura. Il suo pensiero è questo: la specializzazione è necessaria nell'esercizio di un lavoro. Nel tempo libero dal lavoro, (che dovrebbe essere molto di più) invece gli uomini e le donne lavoratori e lavoratrici dovrebbero tendere a sviluppare una propria auto formazione morale, culturale universale (avendo per maestra LA REGOLA D'ORO). Invece di fabbricare merci inutili e spendere soldi per le esplorazioni spaziali, per lo studio dell'atomo, per lo studio delle "onde gravitazionali" causate da esplosioni di corpi celesti lontani anni luce, (che in realtà ECC sospetta siano soldi spesi per

creare nuove armi) occorrerebbe dimezzare la giornata di lavoro. Per sottrarre la gente all'ozio, occorrerebbe pagare chi fa studi umanistici, artistici, etici, e formativi, monografici, in una Università per adulti lavoratori. Per merito dell'Editore Arduino Sacco si possono leggere gratuitamente in FREEBOOK molti suoi libri fra cui quelli di ECC; basta inserirsi su internet sul sito:

www.arduinossaccoeditore.com oppure arduinossacco@virgilio.it. Si segnalano (tra gli altri) i libri tutti di fantasia e di fantapolitica: «TASSO DI FECONDITÀ TOTALE UNO: LA VIA DELLA PACE » e «UTOPIE E REALTÀ» in cui ECC propone ai giovani (in quanto pieni di nuove energie e ben capaci di adoperare internet e le moderne tecnologie della comunicazione) di fondare un Movimento Neo Malthusiano (NMM) il cui scopo sia la PACE e il WELFARE STATE DEMOCRATICO.

Dopo questa carrellata di nomi e di idee, si rende noto che lo sforzo di ECC è stato quello di conciliare aspetti della realtà o della Politica che in passato o nel Novecento si sono aspramente combattuti.

Per esempio Rudolf Meidner che scrive:

Kollektiv Kapitalbildning Genom Löntagarfonder, Prisma-Lo, Stockholm 1976. (tradotto in inglese e in italiano «CAPITALE SENZA PADRONE. Il progetto svedese per la formazione collettiva di capitale.», IEL Edizioni Lavoro, Roma, 1980. Traduzione dall'inglese di Eugenia Monterisi. Presentazione di Pietro Merli Brandini).

Questo libro è un caposaldo del pensiero di ECC applicato in molti suoi libri (per es. «IL COMMENDATOR CAMILLO » oppure «TFT UNO. LA VIA DELLA PACE ».)

Altra idea caposaldo di ECC è che la REGOLA d'ORO («non fare agli altri quello che non vorresti sia fatto a te stesso » o - come dice Kant, «agisci in maniera che il tuo comportamento serva di norma universale ») può unire sia atei (come Confucio o Kant o Epicuro o il Taoismo, o lo Shintoismo), sia le Religioni teiste come il Cristianesimo, l'Ebraismo, l'Induismo, l'Islam ed altre Religioni.

Secondo la DIALETTICA TAOISTA degli OPPOSTI CONCILIABILI (diversa dalla DIALETTICA HEGELIANA E MARXI-

STA DEGLI OPPOSTI IN-CONCILIABILI) si potrebbe conciliare ed affiancare accanto alla Filantropia laica e religiosa che offre cibo e assistenza ai poveri anche una educazione alla pianificazione familiare.

Malthus scrive che è vero che il Signore dice «crescite e moltiplicatevi» ma non fino al punto di cadere in miseria e in preda ai VIZI tra cui la guerra. È l'ingordigia di avere manodopera e soldati a basso prezzo che tradisce alcuni Governanti i quali (dice Malthus) fraintendono il messaggio divino e il messaggio naturale cioè il buon senso che ci esorta a rispettare la legge di natura. I topi, i gatti, i cani ecc. sono costretti a fare figli a più non posso e a farne morire una parte di fame. L'uomo è intelligente e può evitare questo comportamento animalesco e può evitare la guerra, semplicemente procreando poco in presenza di disoccupazione, di paghe misere, e di scarsità varie. Come già detto, lo studio dei libri della archeologa di Marija GIMBUTAS e di Riane Eisler, di Bruce Lincoln, di André Van Lysebeth, porta alla scoperta delle Società matriarcali che (for-

se anche più di 200 mila anni fa) precedettero le attuali bellicose Società patriarcali androcratiche che con le invasioni ariane e kurghan circa 5//7// 12// millenni fa iniziarono ad influenzare l'Europa, la Cina, l'India. La preistoria così non inizia dall'antico Egitto, dalla Mesopotamia, dalla vicende Bibliche, dagli Imperatori cinesi, ma inizia (per merito di Marija Gimbutas e di altri Ricercatori), centinaia di millenni prima.

«MULELE» e «MIRIAM» sono libri dedicati al problema della immigrazione clandestina che coinvolge l'Europa.

ECC deve moltissimo all'Editore Arduino Sacco perché senza la sua passione per la cultura e per il libro non sarebbe stato possibile per lui impegnarsi nello studio e nella scrittura. In genere un Autore pubblica 100//200// ecc. copie di un libro spendendo 5//10 mila euro e cerca di vendere più copie possibile e se ci riesce, magari poi scriverà un altro libro. ECC non ha seguito questa via. Per lui scrivere un libro significava maturare il proprio pensiero aggiornandolo ai nuovi fatti e ai nuovi li-

bri che andava apprendendo in una continua rincorsa non solo di se stesso, ma di una realtà difficile da indagare. ECC di ciascun titolo ha pubblicato grazie ad Arduino Sacco pochissimi libri (anche cinque o sei) spendendo poco, e così ha cercato di esplicare e documentare il neo malthusianesimo con trame diversificate. Nel romanzo «Maria Bentham Condoleeza Stanford» seconda edizione la protagonista finanzia una Casa farmaceutica perché inventi un vaccino polivalente femminile che sia anche un anticoncezionale con efficacia di circa un anno in maniera che sia disponibile per tutte le donne del mondo (ricche e povere). Magari questo sogno si avverasse. -

Altri libri dello stesso Autore. 1)- SEMI NEO MALTHUSIANI saggio. Una mezza dozzina di articoli vari. // -- 2) - ALLUCINAZIONE romanzo -saggio di fantapolitica. Dopo circa duecento anni dalla morte un uomo si sveglia nel futuro e trova un mondo tutto diverso. // APOCALISSE

ANNO 2127 -romanzo. Comprende un articolo di Paul Chefurka sul picco del petrolio. Chefurka dice che alla fine del secolo la carenza di combustibili fossili potrebbe causare sette miliardi di morti. Nel romanzo di pura invenzione di ECC due bombe atomiche sconvolgono l'Italia. Un padre ed un figlio vagano nei boschi del Lazio in cerca di salvezza. // 4).- LA PIETÀ - romanzo di fantasia e di fantapolitica. Un viaggio tra Israele e la Palestina alla ricerca di una difficile pace. // 5) - MARIA BENTHAM CONDOLEEZA STANFORD. - romanzo di fantasia e fantapolitica. 1° edizione. Una donna ricchissima e Generale del Pentagono in missione in Cina è in disaccordo con alcuni pezzi da novanta. Secondo lei non solo un individuo può suicidarsi, ma anche uno Stato - puntando su un eccesso di armamenti, può suicidarsi. Morirà in un incidente aereo casuale o in un attentato? // 6) - MEA CULPA: È POSSIBILE CONCILIARE MARX E MALTHUS? - saggio- Un confronto fra le due ideologie nel giudizio di una mezza dozzina di esperti. // 7) FAVOLE DOPO ESOPPO. Compri merce straniera rispar-

miando qualche euro ma ciò facendo i tuoi figli rischiano la disoccupazione. // 8) - IO NON VOTO: OVVERO VALENTINA LA MAESTRA. Romanzo saggio di fantasia e fantapolitica. Una visione critica della Democrazia e del personaggio di Cristo. // 9) - ETICA di NICOLAI HARTMANN RIASSUNTA ai GIOVANI DURANTE le VACANZE.- saggio // 10) - IL MARITO SCHIAVO. - saggio- di sessuologia. // 11) - Virgolino: PINA- romanzo di fantasia. 12) - Virgolino: MARIA FELICIA - romanzo.// 13) Virgolino: IL COMMENDATOR CAMILLO romanzo // Attraverso tre romanzi il personaggio principale (Rodrigo) si trasforma da un guardacaccia selvaggio e grezzo in un raffinato marito e direttore di azienda che cerca di applicare la teoria economica di RUDOLF MEIDNER per conciliare "capitale e lavoro" il padrone e gli operai. // 14) IL VIAGGIO - romanzo saggio di fantasia e di fantapolitica. Un Faraone e una Principessa egiziana si dibattono (nell'antico Egitto), tra tradimenti e guerre incessanti e cercano come ottenere la pace. Il romanzo è una metafora sul potere. // 15) - 16) RICORDI SBRI-

CIOLATI. - 1° e 2° volume. Autobiografia. Tutta una vita tra problemi religiosi e politici, in cerca di capire la realtà. // 17) - MIRIAM- romanzo di fantasia. Una bellissima liceale marocchina adescata da una Casa di bellezza, viene costretta a prostituirsi in Italia. Salvata per il rotto della cuffia in circostanze romanzesche riabbraccia i propri genitori e va studiare in una Università spagnola abitando in un pensionato di Suore. // 18). RICCHI E POVERI: CHI COMANDA? Saggio di fantapolitica. I ricchi hanno paura che i poveri si ribellino e li uccidano. Perciò i ricchi si armano. Pochi soldi spesi per aumentare la cultura di massa renderebbero molto meglio che una portaerei in più. // 19) - l'ECO thirannoCRAZIA - romanzo di fantasia e di fantapolitica. Alle porte di una Roma distrutta da una guerra atomica e divenuta una palude, nel 2200 un giovane rimpiange il passato in cui si poteva correre per le vie di Roma con una rossa Ferrari. L'aspirante suicida verrà salvato appena in tempo dalla sua ragazza. // 20)- - DEEP, MAINSTREAM, & NEO MALTHUSIAN ECOLOGY. - Saggio (in italiano). Inventata-

re una marmitta italica, pale eoliche, pannelli solari è ottima cosa e fa guadagnare bei soldini, ma se la popolazione mondiale continua a crescere (come scrive Colin Bevan in «UN ANNO AD IMPATTO ZERO ») ...niente eviterà il collasso della umanità. // 21) EUROPA DI SHENGHEN E STATI UNITI DI GEORGE WASHINGTON. - saggio critico. // 22) - 23) BRICIOLE DI LUCI E DI OMBRE. - poesie - 1° e 2° volume, // 24) CRESCITA O DECRESCITA? Saggio - Una risposta alla domanda di un Professore universitario: *“perché la Sinistra perde colpi?”*. // 25) - DON LIBERATO. Romanzo di fantasia Un prete si innamora. Improvvisamente si trova in un pasticcio. Anche Cristo ora gli appare sotto una luce diversa. Se non fosse morto in croce ma fosse stato salvato da una congiura di amici (come scrive Holger Kersten «GESÙ in INDI(A » ?) Da una crisi all'altra. Alla fine Don Liberato trova una pace interiore amando il prossimo e aiutandolo a vivere. // 26) - MULELE. romanzo di fantasia. Un ingegnere africano viene in Italia in cerca di fortuna. Deluso torna in Congo ed insegna ai giovani afri-

cani a farsi largo nel proprio, luogo di origine. // 27) - 28) - LA POTENZA MILITARE. saggio- critico 1° e 2° volume. Una popolazione di affamati e di disoccupati non aumenta la potenza militare di uno Stato, ma lo indebolisce e il suo Capo rischia di fare la fine di Gheddafi e di tanti altri. // 29) RIDUZIONE SCIENTIFICO ED OLISMO. Saggio. Parecchi Autori a confronto. // 30) - DIALOGO DEI MASSIMI PROBLEMI. Saggio breve di fantapolitica. // 31) - DIALOGHI 1° VOLUME. Problemi scolastici. // 32) - IL DRAGONE CINESE E L'AQUILA AMERICANA: CHI VINCERÀ? Saggio. Una critica del principio del «vantaggio comparato» di David Ricardo cui Malthus non aderì. Il saggio critica la attuale globalizzazione neo liberista. // 33) - IL PRETE. - romanzo saggio di fantasia e di sessuologia applicata. Un ex Prete sperimenta un matrimonio infelice che si conclude con una separazione. Con una nuova donna, con l'aiuto di un sessuologo e di una sessuologa, i due volenterosi cercano finalmente di stabilire un buon rapporto di coppia. // 34) L'ECLISSI DELLA SINISTRA. - saggio critico. La Sinistra

spera ancora nell'au-mento del PIL e non accettando Malthus, e Rudolf Meidner, non sa superare se stessa e il marxismo socialismo. // 35) - IL VECCHIO. Romanzo di fantasia con cenni di sessuologia. Come può una giovane e bella ragazza innamorarsi di un vecchio ? Le incomprensioni e le prevaricazioni di un uomo verso una donna e le incomprensioni e le prevaricazioni di una donna verso un uomo. Dopo uno sventato suicidio la storia ha un lieto fine. // 36) - MARIA BENTHAM CONDOLEEZA STEINFORD -romanzo - saggio di fantasia e fantapolitica seconda edizione abbreviata. Uno Zio ricchissimo vuole uccidere con una over dose di morfina la nipote per impadronirsi della sua eredità. La ragazza sfugge alla trappola e (mediante un matrimonio) instrada anche i soldi dello Zio cattivo nella iniziativa della madre adottiva cioè finanziare la ricerca di un vaccino polivalente per mettere in grado anche le donne povere di evitare le gravidanze indesiderate. // 37) - IL SALTO, romanzo sul suicidio saggio di fantasia, di psicologia e di fantapolitica. Nell'Isola di Vanuatu (ex Nuove Ebridi)

da una torre arborea i giovani indigeni si lanciano legati con una corda nel vuoto. Una sfida alla morte. Oggi è uno spettacolo per attirare turisti danarosi. Ma anticamente quale era il significato religioso di questa sfida? L'Autore cerca di carpire questo segreto. Nel libro vengono studiati testi di psicanalisti, il suicidio come visto dall'Imperatore Romano Diocleziano, e il libro di M. Pinguet «LA MORTE VOLONTARIA IN GIAPPONE.» Occidente e Oriente a confronto su un tema scottante. // 38) - ELOGIO DEL CRISTIANESIMO. Romanzo di fantasia e di fantapolitica. Un Papa di colore, proveniente dal Niger e da una famiglia numerosa sa che solo riducendo la propria prolificità gli Africani avranno una vita migliore. Può fare ben poco se non studiare ed aspettare che la gente maturi. In fondo al libro una carrellata su due millenni di Cristianesimo e di persecuzioni religiose. // 39) - LA RIVOLUZIONE MONDIALE FEMMINILE - saggio di fantapolitica. Procreando oculatamente le donne possono regalare al mondo la pace. Sullo sfondo un articolo comparso su «SCIENCE» dell'antropologo

Carneiro «UNA TEORIA SULLA ORIGINE DELLO STATO». // 40) - FEMMINICIDIO - FEMMINISMO - SESSUOLOGIA - saggio. Un resoconto critico su un convegno tenuto a Roma da Psicologi su questo tema. // 41) - IL VELO. Romanzo di fantasia. Una liceale di origine pachistana per sfuggire ad un matrimonio combinato con un vecchio ricco Pachistano, con l'aiuto di un'amica, da Roma fugge in Toscana in un Convento e riceve ospitalità da una giovane e ricca Madre Badessa anche lei fuggita da una famiglia infelice. Le tre donne indagano sulla vita di Cristo. È Morto in croce o è morto a ottant'anni a Shrinagar sotto il Tibet come scrive Holger Kersten? // 42) - IL CAMBIAMENTO DI PARADIGMA. Saggio su Malthus. Quattro libri a confronto (Elizabeth Kolbert: "La sesta estinzione" // Phil Zuckerman : "Patria senza Dio " // Ara Norenzayan : "Grandi Dei" // Jean Piaget: "La rappresentazione del mondo nel fanciullo") indagano sul problema religioso, sulla scienza, sul destino della umanità. - Il saggio elenca il TFT (il numero di figli per donna in diminuzione quasi ovunque) di

tutti i Paesi del mondo nel 2003//nel 2017// nel 2021 // // 43) - PROCESSO a DANTE - saggio critico benevolo. Una decina di personaggi storici indagano sull'opera dantesca. // 44) - VIAGGIO VERSO IL PIANETA CALIPSO. - romanzo di fantasia, di fantascienza, di fantapolitica. Una astronave fallisce lo sbarco su Marte e viaggia - in avaria, nello spazio fino ad approdare (sfasciandosi) in un pianeta sconosciuto governato saggiamente dalle donne. Antiche usanze di POLIANDRIA sul Pianeta Terra. // 45) - VITA SUL PIANETA CALIPSO. - romanzo saggio di fantasia, di fantascienza, di fantapolitica. I Calipsiani criticano il modo di vivere dei Terrestri. Con i dischi volanti visitano il nostro pianeta e sanno tutto di noi. Erano molti miliardi 24 mila anni fa. Poi hanno ridotto la propria popolazione per trovare la pace. Hanno ottenuto ciò con la POLIANDRIA: cioè una donna sposa molti uomini. Lassù pare che tutto funzioni bene. // 46) OPINIONI FUORI DAL CORO. - saggio. La guerra USA - Russia - Ucraina. Purtroppo siamo lontani dalla pace. // 47) - UTOPIE E REALTÀ. - saggio di fan-

tasia dio fantapolitica. Proposte di un neo malthusiano per evitare sette miliardi di morti previsti da Paul Chefurka. // 48) - TASSO DI FECONDITÀ TOTALE UNO. LA VIA DELLA PACE. - saggio simile al precedente ma più breve di fantapolitica.- In un articolo Paul Chefurka prevede che, finito il petrolio, alla fine del secolo ci saranno sette miliardi di morti: Il libro suggerisce una via di salvezza procreando occultamente. // 49) SCUOLA SUL PIANETA CALIPSO. - romanzo-saggio di fantapolitica. Due anziane Insegnanti parlano di tutto. // 50) - PERCHÉ MOLTI MATRIMONI FALLISCONO? Saggio di sessuologia. Uno sguardo sul Tantra. Quali sono le zone grigie della ANDROPAUSA, della MENOPAUSA e del rapporto coniugale? 51) RUSSIA POTENZA LOCALE NORDASIATCA». Saggio // Si poteva evitare la guerra in corso in Ucraina? Riporta le opinioni di Benjamin Abelow: «COME L'OCCIDENTE ha PROVOCATO la GUERRA in UCRAINA» Fazi Editore, Roma 3023. // 52) «UOMO //NATURA // WILDLIFE» Saggio - L'uomo e la donna in quanto devono mangiare, sono in bilico

tra la legge di natura e tra REGOLA d'ORO. Procreando oculatamente le donne evitano la miseria ai propri figli e nipoti, e se tutti hanno un buon lavoro, tutti possono socializzare con le altre persone del mondo ed evitare la, malavita, la corruzione, la miseria, le epidemie, le sommosse, le guerre ed ogni altro malanno asociale o ambientale.. // 53) «SVILUPPISTI // ECO-CATASTROFISTI // NEO-MALTHUSIANI» Saggio critico. Ancora qualche osservazione su Gustave Le Bon e sul suo libro ««PSICOLOGIA delle FOLLE». Perché i Politici distruggono la gente con gli spettacoli di evasione? Perché tacere sulla dura realtà che stiamo preparando a chi vivrà fra 50 // 100 anni cioè ai nostri figli e nipoti? In tutto il mondo le donne a differenza delle Banche, dei Politici, delle Imprese, e delle Chiese, ci pensano e procreano sempre meno. Alla fine della crescita //crescita // crescita (sbandierata dal neo liberismo e dai Mass Media), c'è la bancarotta, la guerra atomica e la distruzione della specie umana intravisti da Paiul Chefurca. Enunciare le catastrofi non basta. È troppo poco. Malthus sugge-

risce cosa fare per evitare il peggio. Le donne sono all'avanguardia lo capiscono subito. Procreano poco, con oculatezza. Alcune niente del tutto. //

54) «CRONACHE da CAOS- LANDIA»
Saggio di fantasia e di fantapolitica. Nel 2223 dal Pianeta CALIPSO un disco volante porta tre studenti a curiosare sul Pianeta Terra (cioè CAOS-Landia) per riferire quali cambiamenti sono avvenuti negli ultimi 200 anni. Scoprono perché l'Italia e l'Europa piena di migranti clandestini Africani improvvisamente si sono svuotate e tutti gli Stranieri sono precipitosamente ritornati in Africa e nei Paesi di origine. In due secoli (dal 2023 al 2223) i Calipsiani scoprono che sul Pianeta Terra sono avvenuti molti cambiamenti positivi. Sono adombrate molte questioni tra cui le seguenti. Sconvolgenti omicidi e femminicidi. Le tragedie greche. Guerre in corso. Femminismi diversi. Differenze fra Religioni. Religioni orientali e greco romane a confronto con le Religioni abramitiche teiste. Il credere di essere un popolo eletto è un vantaggio o uno svantaggio ?, eccetera.

FINE



Proprietà letteraria riservata
© 2024 **Arduino Sacco Editore**
Ass. Culturale

Sede operativa L.go dei Martiri 6 - Bella (PZ)
Prima edizione 2024

www.arduinossaccoeditore.com - arduinossacco@virgilio.it